Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 12 dicembre 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7697 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 36.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

PER USCIRE DALL'«IMPASSE» CONFERMATA DALLA QUARTA VOTAZIONE (A QUORUM ABBASSATO)

SI RIPRENDE A TRATTARE PER IL PRESIDENTE

Fanfani resiste alla pattuglia dei franchi tiratori d.c. - De Martino si rafforza ma sembra al limite delle possibilità
I socialdemocratici insistono su Saragat, i liberali su Malagodi, i missini su De Marsanich - Oggi altri due scrutini

RECORD DI VOTANTI

Roma, 11

Anche il quarto scrutinio, come previsto, non ha portato, alcuna novità di rilievo nei contrapposti schieramenti per l'elezione del Capo dello Stato. Tutti i gruppi hanno infatti confermato le loro candidature e il risultato registra solo qualche spostamento di voti. Niente di fatto, quindi, anche per questo quarto «round», il primo col quorum abbassato a quota 505, che corrisponde alla maggioranza assoluta dell'assemblea. Ecco il risultato della votazione, proclamato dal presidente Pertini, al termine dello spoglio svoltosi con la consueta rapidità:

Votanti	997
De Martino	411
Fanfani	377
Saragat	50
Malagodi	50
De Marsanich	42
Voti dispersi	3
Schede bianche	64

I voti dispersi sono andati a La Malfa, Andreotti e Leone.

Nonostante l'unica votazione in programma per la giornata fosse stata fissata per le 17.30, deputati, senatori e delegati regionali hanno incominciato a giungere fin dalle 17. Assenti tutti i maggiori leaders, ad eccezione del segretario del P.S.I.U.P., sen. Valori, molti «grandi elettori» passeggiavano nel «transatlantico», scambiandosi impressioni, pronostici, oppure leggendo i quotidiani del mattino sui divani rossi disposti lungo i corridoi del palazzo. Si parlava con insistenza di incontri riservati tra gli esponenti dei diversi partiti. Il fatto che la votazione fosse la prima in cui la maggioranza richiesta era di 505 voti anziché 672 ha aggiunto un elemento di «suspense».

Per la prima volta una folla abbastanza numerosa si è assiepata davanti all'ingresso principale di Montecitorio, per osservare i vari uomini politici che entravano nel palazzo. Anche la sala stampa predisposta per i giornalisti esteri ha raggiunto il massimo delle presenze ,e molti hanno chiesto l'ausilio dei colleghi italiani per parlare con ministri e leader politici ,cogliendo l'occasione per alcune interviste sulla situazione politica. Gremitissime erano stasera pure le tribune del pubblico e quelle riservate al corpo diplomatico, che ieri aveva disertato; erano presenti fra, gli altri, gli ambasciatori del Belgio, dell'Albania, della Giordania, della Turchia, del Costarica, della Spagna, alcuni accompagnati dai familiari, altri dai rispettivi consiglieri.

La seduta ha avuto inizio alle 17,30 in punto. In apertura il presidente Pertini ha rivolto una preghiera ai «grandi elettori»: «Vi prego — ha detto — di assecondare i deputati questori che hanno il compito di far sì che le votazioni di svolgano in modo ordinato. Pertanto vi prego di sgomberare l'emiciclo. Facciamo in modo che queste votazioni avvengano in modo ordinato e regolare nel vostro interesse e nell'interesse della presidenza. Rivolgo questa preghiera anche a nome del presidente del Senato». Fanfani ha assentito e ringraziato con un cenno della testa.

Molti degli elettori che affollavano l'emiciclo, particolarmente il corridoio sottostante il banco della presidenza, si sono allora diretti verso i banchi, dove hanno atteso di essere chiamati per votare. L'invito del presidente è stato subito interpretato con un monito di evitare quanto era avvenuto ieri e cioè che qualche elettore riempisse, nei pressi dell'urna, la scheda con il nome del candidato dinanzi ad altri colleghi, vanificando così la segretezza del voto. Oggi, dunque, tutto è andato liscio senza alcun incidente o richiamo da parte della presidenza.

L'appello è cominciato con una digressione sulla prassi, che è quella di far votare per primi i senatori, poi i deputati e infine i delegati regionali. Il presidente infatti ha acconsentito che il deputato comunista Tommaso Biamonte votasse per primo dovendo egli recarsi — ha detto Pertini — a Salerno per dare il sangue ad un amico, vittima di un incidente, il quale aveva bisogno di trasfusioni di sangue.

Oggi hanno votato 997 elettori su 1008, un record rispetto alle altre votazioni. Si sono astenuti, come al solito, i due presidente Pertini e Fanfani, mentre erano assenti, tra i senatori, Segni e il socialista Preziosi; tra i deputati, il socialista Abbiati, il comunista Arzilli, il liberale Capua, i democristiani Degan, La Forgia e il ministro degli esteri Aldo Moro, che dovrabbe rientrare in Italia nelle prossime ore e pertanto da domani dovrebbe partecipare alle votazioni. L'unico assente tra i consiglieri regionali, il democristiano Dettori della Sardegna, ancora ammalato.

Domani si avranno due votazioni. Una decisione in merito è stata presa dalla presidenza della Camera che ha fissato il seguente orario: la prima alle 10.30, la seconda alle 17.30. Poi era sorto qualche dubbio, perché in ambienti democristiani si era fatta presente l'opportunità di concedere più spazio ai contatti tra i partiti e, quindi, rinviare il sesto scrutinio a lunedì mattina, ma la presidenza della Camera ha confermato la decisione già presa.

Per la votazione oggi è stato battuto un altro record, oltre a quello del numero dei votanti: è stata sufficiente soltanto un'ora, cioè oltre cinque minuti in meno rispetto alle altre volte. Le prime cinque schede uscite dall'urna erano: la prima per De Martino, la seconda era bianca, la terza recava ancora il nome del vicepresidente del consiglio, la quarta e la quinta quelli di Fanfani e Malagodi. Le ultime due schede portavano il nome di Fanfani. De Martino ha preso ben presto la testa. Dopo 300 schede, aveva 121 voti contro i 118 di Fanfani; dopo 600, De Martino era arrivato a 252 e Fanfani a 220. Quando il candidato socialista ha toccato i 300 voti, Fanfani ne aveva 260. Dopo 900 schede, De Martino aveva 367 voti, Fanfani 336. Le schede bianche avevano già superato la sessantina. Durante la votazione si è notato che Ingrao, capogruppo del PCI, ha abbandonato i suoi banchi e si è recato dal capogruppo democristiano Andreotti, col quale si è intrattenuto a colloquio per una decina di minuti.

Gino Roberti

In XIII pagina

Bomba a Belfast in un negozio: quattro i morti

▣

Firmato l'accordo per il transito fra le due Berlino



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Anche ieri il presidente dell'assemblea, Sandro Pertini, ha letto con rapidità le 997 schede. A sinistra Fanfani

CANDIDATI	Voti ottenuti nei primi tre scrutini	4.o SCRUTINIO (ELETTORI 1008, Votanti 997, Ass. e Asten. 11, Maggioranza 505)
DE MARTINO (PSI)	397 - 398 - 404	411
FANFANI (DC)	384 - 368 - 384	377
MALAGODI (PLI)	49 - 50 - 50	50
SARAGAT (PSDI)	45 - 46 - 51	50
DE MARSANICH (MSI)	42 - 39 - 38	42
Schede bianche	57 - 77 - 62	64
Schede disperse o nulle	13 - 8 - 4	3

Durante la quarta votazione non hanno votato undici grandi elettori. Si sono astenuti dal voto, secondo la prassi, i due presidenti Pertini e Fanfani. Erano invece assenti i senatori Segni e il socialista Preziosi; i deputati: Abbiati, socialista; Capua, liberale; Arzilli, comunista; e i democristiani Degan, La Forgia e Aldo Moro. Fra i delegati regionali mancava ancora il democristiano Dettori, degente in clinica. I voti dispersi sono andati, nell'ordine, a Leone, La Malfa e Andreotti. Nessuna scheda annullata.

STAMANE LA DC INCONTRA I DELEGATI DEGLI ALTRI PARTITI

NEL GRUPPO DI CENTRO I SUFFRAGI PER FANFANI

PLI e PRI sarebbero già disposti a dare il loro appoggio al candidato d.c. - Occorre persuadere i socialdemocratici

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

«Ogni parte è chiusa in una inespugnabile fortezza, in attesa che qualcuno la espugni»: questa dichiarazione fatta al termine del quarto scrutinio dal segretario del PRI La Malfa, fotografa la situazione. Anche le reazioni degli appartenenti agli opposti schieramenti dopo l'infruttuoso quarto «round», dimostrano che si è in presenza di una cristallizzazione della battaglia «muro contro muro», secondo la definizione data in ambienti politici, e che, almeno per il momento, non sono previsti tatti nuovi tali da portare a brevissima scadenza ad un superamento dell'«impasse».

D'altronde, Fanfani, come dimostra la lievissima flessione di 7 voti registrata oggi in quello che doveva essere il primo scrutinio delle verità, conferma di avere una buona tenuta, perché il fenomeno della dissidenza interna è contenuto nei limiti del 10 per cento; è la prima volta che il candidato ufficiale della DC riesce a superare il «giro di boa» del primo scrutinio a «quorum» abbassato senza registrare una emorragia di voti.

Da parte sua De Martino ha ancora una volta dimostrato di poter coagulare tutti i consensi delle sinistre. L'incremento di voti registrato oggi a suo favore, attribuibile presumibilmente a una contrazione della piccola dissidenza interna di cui sono protagonisti i socialisti autonomisti, rende ancor più difficile il dialogo tra i due schieramenti. E' proprio questo stato di fatto a complicare ulteriormente le cose, poiché nella contrapposizione frontale tra i due schieramenti i socialdemocratici vedono ulteriore ragione per insistere nella candidatura Saragat, che a loro avviso potrebbe costituire una valida «uscita di sicurezza».

Da parte loro i repubblicani ed i liberali attendono che la situazione si chiarifichi prima di sbilanciarsi, forse senza valutare appieno che proprio una loro mossa potrebbe mettere in movimento tutta la macchina delle possibili convergenze. In questa situazione è logico che i riflettori siano ormai puntati non più su Montecitorio, che offre uno spettacolo privo di novità, ma sulle aule dei gruppi parlamentari dove si tentano, in riunioni ufficiali o ufficiose o addirittura segrete, quegli approcci che dovranno portare prima o poi al superamento dell'«impasse».

I direttivi dei gruppi democristiani hanno tenuto stasera una riunione durata poco più di venti minuti e al termine della quale il vicepresidente del gruppo di Montecitorio ha reso noto che la delegazione democristiana avrà da domani incontri con gli altri partiti. «Si conta — ha aggiunto — che questi incontri possano esaurirsi entro domani sera o, al più tardi, entro dopodomani». In altre parole, lo scrutinio di domattina sarà con ogni probabilità una nuova «fumata nera» e, se intanto qualche risultato potrà essere acquisito, qualcosa potrà cominciare a muoversi dalla sesta votazione in programma per domani pomeriggio, o dalla settimana prevista per lunedì mattina.

Ma cosa si potrà muovere? è difficile dirlo per il momento, solo se si tiene conto del quadro di posizioni rigide che emerge, come si è accennato, dalla serie di dichiarazioni e di riunioni che caratterizzano l'odierna cronaca politica. I democristiani hanno detto subito di essere soddisfatti e hanno sostenuto che la quarta votazione ha confermato la sostanziale unità del partito sul candidato democraticomente scelto. La DC — hanno aggiunto — va ora alle trattative con le altre forze politiche, su una base di ragionevole sicurezza. Sta alle altre forze politiche decidere se vogliono o non vogliono trattare con il partito di maggioranza relativa.

Sarebbe assurdo ed irragionevole — viene fatto ancora os-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

MENTRE L'AVIAZIONE SI ACCANISCE INCONTRASTATA SULL'EST PAKISTAN

Sbarchi di parà indiani attorno a Dacca accerchiata

Reparti di Nuova Delhi verrebbero lanciati dietro le linee pakistane - Scontri con la guarnigione della capitale, che sembra decisa a resistere fino all'ultimo

Nuova Delhi, 11

Le truppe indiane avrebbero iniziato oggi la fase finale della conquista di Dacca, la capitale del Pakistan orientale (o, secondo Nuova Delhi, di quello che è ormai il Bangla Desh, indipendente e sovrano): forze aviotrasportate avrebbero iniziato un'offensiva «silenziosa», prendendo posizione attorno alla città, ormai completamente circondata, o — addirittura — dietro le stesse linee difensive pakistane. Le notizie sull'offensiva in atto sono frammentarie e confuse: smentito da Nuova Delhi, l'attacco viene confermato da fonti pakistane, le quali parlano anche di nuovi, massicci bombardamenti aerei contro obiettivi militari e civili nella zona della capitale, nel corso dei quali gli indiani userebbero spesso il napalm. Ma vediamo la situazione nei dettagli:

Fronte Est

Un portavoce pakistano ha confermato questa sera alcune notizie diffuse in precedenza da fonti giornalistiche, secondo cui una brigata indiana è stata paracadutata a 90 chilometri da Dacca, e altre unità sono state aerotrasportate a una quarantina di km a Ovest della capitale del Pakistan orientale. In questa regione — ha ammesso il portavoce — la situazione è «molto seria»; gli indiani fanno uso di forze aerotrasportate, che vengono sbarcate in vari luoghi, anche dietro le linee pakistane, agevolate dalla mancanza di copertura aerea da parte pakistana. Gli indiani inoltre bombardano massicciamente, colpendo non solo obiettivi militari, ma anche la popolazione civile.

A Nuova Delhi, pur non confermando l'offensiva aviotrasportata, un portavoce ha detto che le forze dell'India sono «quanto mai vicine» a Dacca e incontrano ben poca resistenza: a tarda sera (ora italiana) sarebbero avvenuti i primi contatti delle avanguardie indiane con la guarnigione della città. Non è stato precisato a quale distanza le truppe di Nuova Delhi, dopo aver superato il fiume Meghna (che dista 65 chilometri dalla città), si trovino da Dacca; alcune fonti, comunque, sostengono che reparti indiani si trovano a 24 chilometri dal capoluogo e che «la guarnigione pakistana si ritira disordinatamente». Da varie zone si ha notizia di altri 2200 prigionieri pakistani caduti in mano indiana; gli indiani, infine, avrebbero stabilito una seconda testa di ponte sul fiume Meghna, servendosi di elicotteri e mezzi navali.

Se le fonti ufficiali indiane smentiscono l'operazione aviotrasportata, da esponenti militari «ufficiosi» si è invece appreso, a Calcutta, che una grossa formazione di paracadutisti indiani (forse fino a cinquemila uomini) è effettivamente partita oggi dal locale aeroporto, per compiere un'operazione aviotrasportata in zone prossime a Dacca; non si sa bene quale sia stato lo obiettivo, ma si ha motivo di ritenere che si tratti dei sobborghi settentrionali della capitale est pakistana. All'operazione avrebbero partecipato varie decine di aerei da trasporto indiani, sui quali avrebbero preso posto, oltre agli uomini, anche automezzi e munizioni. Intanto, tra le località del Pakistan orientale di cui viene comunicata stasera la conquista a Nuova Delhi, figurano Jamulpur (145 chilometri a Nord di Dacca, dove si è arresa una guarnigione di 600 uomini), Mymensingh (32 chilometri a Sud-Est di Dacca), Hilli (intorno alla quale si combatteva da vari giorni) e Kushtia, nella parte nord-occidentale del territorio.

Il capo di stato maggiore dell'esercito indiano, generale Manekshaw, ha rivolto oggi un altro appello alle truppe nemiche nel Pakistan orientale, affinchè si arrendano alle forze indiane che minacciano Dacca: il generale Manekshaw ha sottolineato il fatto che «il tempo stringe» e che «le forze indiane, consapevoli dei progetti per una ritirata dell'avversario via mare hanno ricevuto l'ordine di opporvisi». Da Dacca si è invece appreso

Continua in 2.a pagina



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Jessore — Un soldato delle forze indiane nel Pakistan orientale

GIOCO A FAVORE DELLE SINISTRE

Roma, 11

La quarta votazione con il «quorum» abbassato a 505 voti ha deluso le aspettative. Voto più voto meno, si è ripetuta la situazione delle tre cosiddette sessioni introduttive, sicché è molto difficile trarre conclusioni nuove e originali. Il braccio di ferro tra la Democrazia cristiana e le sinistre coalizzate continua, ed è chiaro che avrà la meglio chi dimostrerà maggiori capacità di resistenza e di compattezza. In questa lotta fra i due gruppi si inserisce una notevole dose di guerra psicologica che ha evidentemente lo scopo di far saltare i nervi all'avversario. Ne è un aspetto anche l'impegno sempre più serrato delle sinistre nell'andare a racimolare per De Martino fin l'ultimo voto delle loro disponibilità, in modo che, di votazione in votazione, il loro candidato possa segnare un costante sia pur modesto incremento.

Ma anche in questo indirizzo, ormai, le possibilità sono quasi esaurite e il «plafond» sta per essere raggiunto, perché fra i 411 voti conseguiti da De Martino nel corso della quarta votazione e i 426 sui quali al massimo può contare, la distanza è diventata minima. Ciononostante gli ambienti della sinistra sbandierano la situazione con dichiarazioni trionfalistiche, per sottolineare la compattezza del loro gruppo e la unità di intenti politici che lo anima. In verità, visto che per l'on. De Martino hanno votato e continuano a votare solamente quelli che in partenza avevano preso questo impegno e che anzi, nella conta di questi voti, ne mancano ancora una quindicina, c'è da dire che nemmeno in casa del «fronte popolare» le faccende vanno tanto bene, anche se, obiettivamente, vanno meglio che in casa della D.C.

Fanfani è ancora in bilico fra il massimo di suffragi che ha raccolto alla prima e alla terza seduta (384) e il minimo della seconda (368), e ciò significa che nel suo partito trova sempre un'ostilità che nessun appello, nessun monito riescono a superare. Abbiamo già detto che, a nostro avviso, la massa di manovra di voti sui quali può contare (alla quarta seduta ne ha raccolti 377) è sufficiente per sostenere la posizione e coagulare altre adesioni. Ma perché il gioco riesca, bisogna che il partito non perda la calma, non lo abbandoni e soprattutto non intraprenda strade ambigue con trattative che, in definitiva, potrebbero rivelarsi pericolose.

Socialdemocratici, repubblicani e liberali continuano anch'essi a votare secondo gli ordini di scuderia del primo giorno, con la differenza che questa loro tattica, mentre poteva avere spiegazioni e giustificazioni all'inizio, adesso rischia di trasformarsi in una specie di involontario appoggio alle sinistre, che invece, come abbiamo già detto, usano la tattica inversa: quella della compattezza e della solidarietà.

I fedeli delle schede bianche (12 di questi sono i repubblicani, che però hanno preannunciato la loro scelta) sono anch'essi più o meno sempre gli stessi: 64 e cioè due più della terza sessione e 13 meno della seconda, quando avevano toccato quella che è stata la cifra massima. Sono, come tutti ormai sanno, in massima parte democristiani che non vogliono votare per Fanfani, e qualche socialista autonomista che non intende appoggiare il vate degli «equilibri più avanzati». Cosa si potrà fare per superare le ostilità di questi signori e riportarli all'ordine, è difficile dire: non solo perché il voto è segreto, ma anche perché, stando così le cose, hanno finito per avere più importanza e risonanza queste schede contestatarie che tutte le altre.

Fra la terza e la quarta sessione vi è stato un margine di ventiquattr'ore per le trattative fra i partiti. Trattative che si sono poi dimostrate infruttuose. Domani si voterà invece nella mattinata e nel pomeriggio, perché il presidente Pertini vuole intensificare le operazioni e fare il più presto possibile. Senza accordi fra i partiti, però, rischiamo di tornare in aula per sentirci recitare sempre le stesse cifre, o nel «transatlantico» per sentirci fare sempre gli stessi ragionamenti.

Roma, di sabato, sotto le feste di Natale, in un clima improvvisamente quasi primaverile e nella previsione delle tredicesime, questo pomeriggio era invasa da una folla godereccia e spendereccia che non aveva l'aria di preoccuparsi troppo di come andavano le cose a Montecitorio. Le strade del centro erano piene di volantini. Il fronte monarchico della gioventù si chiedeva: «Perché un presidente?», mentre una non meglio identificata «Unione evoluzionisti italiani» esortava i «gentilissimi grandi elettori» a votare per un certo Giuseppe Calcaterra, illustre ignoto.

Tutti segni, anche se marginali, che il contatto fra «paese reale» e «paese ufficiale» rischia di peggiorare ancora, anche a causa di queste inconcludenti votazioni presidenziali.

Chino Alessi

A JESSORE CONQUISTATA DAGLI INDIANI

Tornano da trionfatori i capi del Bangla Desh

Jessore, 11

I dirigenti del «governo» del Bangla Desh sono entrati oggi, trionfalmente , a Jessore, conquistata dalle truppe indiane nei giorni scorsi. Jessore si trova nel Pakistan orientale, a 42 chilometri dal confine con l'India.

Migliaia di persone si sono riversate nelle strade per festeggiare, al grido di: «Joi Bangla» («Lunga vita al Bengala»), il facente funzioni di Presidente, Nazrul Islam, e il primo ministro, Tajuddin Ahmed, che per la prima volta sono comparsi in pubblico nel territorio «liberato». Dopo aver parlato a un comizio di massa, Ahmed ha detto ai giornalisti che lo hanno accompagnato da Calcutta che le atrocità contro il popolo bengalese, commesse a partire dal marzo scorso (quando iniziò la repressione militare pakistana), verranno esaminate nel corso di processi per crimini di guerra che si terranno a Dacca.

Il primo ministro del «Bangla Desh» ha fatto presente alla folla che egli desidera che i soldati pakistani siano presi vivi, per poterli scambiare con lo sceicco Mujib Rahman e con i quattrocentomila bengalesi rimasti nel Pakistan occidentale. Sia Ahmed sia Islam hanno ribadito che il «Bangla Desh» sarà uno stato «secolare»: la religione non avrà ripercussioni nella politica, e non vi saranno discriminazioni di carattere religioso.

(Condensato Ansa-Reuter-Ap)

LE VOTAZIONI PER IL PRESIDENTE

DALLA PRIMA PAGINA

Nel centro i suffragi per Fanfani

servare negli ambienti ufficiosi della segreteria DC — chiedere alla DC di aprire un negoziato sul nome di un altro candidato. Come si può pretendere che la DC rinunci ad un candidato che di fatto rappresenta l'unità del partito e che ha conservato per quattro votazioni di seguito oltre il 90 per cento dei voti del partito, fatto questo mai accaduto in precedenti elezioni. L'on. Arnaud, che è uno dei più stretti collaboratori di Forlani, ed è fanfaniano, conversando con i giornalisti ha detto: «Non c'è problema; il candidato è Fanfani e resta Fanfani. Sta ora agli altri partiti decidere se vogliono o non vogliono discutere con la DC, ma il puntare sulle dissidenze interne, che peraltro sono molto limitate, non hanno un volto, e perciò non hanno un significato politico, è una illusione e un tentativo di precostruirsi un alibi».

Dall'esito della quarta votazione, quindi, la D.C. ha tratto il convincimento che sia possibile aprire un discorso politico per la elezione di Fanfani. La confluenza dei voti missini che era stata temuta fino ad oggi pomeriggio, non è avvenuta. Così pure non si è verificato il paventato fenomeno di una dissidenza interna organizzata. I franchi tiratori sono stati più o meno gli stessi. Sono saliti complessivamente a 45, ma è sostanzialmente poca cosa, si afferma. La D.C. ha il modo di fare un discorso a tutti i partiti dell'arco costituzionale».

Nell'ambito di quest'arco c'è lo schieramento socialdemocratico, liberale e repubblicano, e dall'altra parte stanno il PCI, il PSI, il PSIUP e gli indipendenti di sinistra. Rispetto alle forze centriste, i 377 voti di Fanfani rappresentano una quota alta, anche se non sufficiente. I repubblicani, i liberali, i social-democratici e gli altoatesini dispongono di un blocco di 111 voti. Questi 111 voti sommati ai 377 portano a 488, cioè a Fanfani mancherebbero 17 voti per arrivare al «quorum» di 505. Ma è evidente che nel caso di una intesa, i 17 voti sono recuperabili all'interno della DC per il fatto ovvio che un cavallo che sta per vincere è applaudito da tutti.

A questo punto si pone il problema della socialdemocrazia. I democristiani ritengono che il vclersi attestare, da parte del PSDI, sulla candidatura Saragat poteva essere ragionevole nelle prime tre votazioni, quando il «quorum» era di 672 voti, ma non lo è più a partire dalla quarta votazione, quando il «quorum» è sceso a 505. Il persistere dalla quarta votazione in poi rappresenta una chiara scelta politica destinata ad impedire la elezione del candidato della DC.

I liberali compiranno domani un passo presso il PSDI, per proporre a quel partito di votare insieme con i repubblicani per Fanfani. I liberali si erano riuniti questa mattina, ma avevano deciso di votare anche nella quarto votazione per Malagodi, per accertare se il mandato della DC avesse mantenuto l'appoggio del 90 per cento del suo partito. Se questa circostanza si fosse verificata, i liberali avrebbero appunto riconsiderato la situazione nel senso indicato.

Al termine della riunione è stato diramato un comunicato nel quale si conferma la volontà «di concorrere, nel momento in cui se ne ravvisino le condizioni, ad una soluzione presidenziale espressa dall'arco democratico e tale da dare garanzia di una politica costituzionale imparziale, di fedeltà all'unità della Patria nella lettera e nello spirito della Costituzione. A tale riguardo i parlamentari liberali hanno espresso un vivissimo auspicio che detta soluzione sia trovata al più presto, rompendo la stasi attuale, e hanno dato incarico ai propri rappresentanti di farlo presente con fermezza nei nuovi contatti che avranno luogo con i rappresentanti delle altre forze democratiche laiche e della DC.

«Non sembra però che per il momento i socialdemocratici intendano recedere dalla loro posizione. Stasera si è riunita la segreteria del PSDI e ha confermato che il partito sosterrà la candidatura di Saragat. Questo ultimo, evidentemente, è contrario alla elezione di Fanfani, spera di avere ancora delle «chances» e comunque punta su una soluzione diversa da quella rappresentata dall'attuale candidato ufficiale della DC. I repubblicani la pensano sostanzialmente come i liberali.

Sul fronte della sinistra non c'è nessun fatto nuovo sostanziale. Il segretario del PSI Mancini, dopo la quarta votazione ha dichiarato: «Il nostro candidato è andato bene, anzi ha rafforzato le sue posizioni». Mancini ha anche detto che non è fissato ancora alcun appuntamento con la delegazione democristiana: «Ho parlato ieri per un momento con Forlani — ha detto Mancini — e mi ha confermato che ci saremmo visti dopo la quarta votazione. Ma ancora non è stato fissato alcun appuntamento».

Come si è osservato, l'aumento dei voti per De Martino irrigidisce psicologicamente il blocco dei partiti di sinistra. Stamane c'era stato un incontro tra le delegazioni del PSI e del PCI. Al termine Mancini aveva affermato: «Abbiamo riscontrato una convergenza di posizioni e abbiamo confermato l'impegno comune».

In altre parole, comunisti e socialisti hanno concordato di continuare a votare per De Martino e, comunque, di adottare eventuali decisioni successive in stretta intesa. Cioè i comunisti e i socialisti sono orientati a continuare il braccio di ferro nel convincimento che la compattezza della DC verrà meno nelle successive votazioni, e che allora sarà più facile discutere su un nuovo candidato. Infatti, nell'intreccio di scambi di idee che si è avuto nel «Transatlantico» dopo la votazione odierna, i comunisti e i socialisti, nei colloqui con i colleghi d.c., hanno battuto su un solo tasto: «cambiate il candidato e discutiamo».

Significativa è la dichiarazione del segretario del PSIUP Valori: «Se per quattro scrutini — egli ha detto — il candidato della sinistra è riuscito a battere di larga misura il candidato della DC, occorre cominciare a chiedersi per quale motivo ciò è avvenuto». In sostanza, tanto i socialdemocratici quanto i partiti della sinistra puntano sul crollo interno della DC, sul logoramento dei nervi.

Stasera a Montecitorio si fanno previsioni piuttosto pessimistiche sul numero delle votazioni che si renderanno necessarie prima di arrivare alla elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

R. P.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — I delegati regionali con la targhetta di riconoscimento si appressano all'urna

DALLA PRIMA PAGINA

Sbarchi di parà indiani

che il generale Niazi, cui è affidato il comando orientale pakistano, si è recato all'«Hotel Intercontinental» di quel capoluogo, per smentire le voci secondo cui egli sarebbe riparato nel Pakistan occidentale; egli ha detto: «Io non abbandono mai i miei soldati e voglio dire a tutti costoro che mi trovo sempre nel Pakistan orientale, al comando delle mie truppe». Niazi ha dichiarato alla stampa che egli «combatterà fino alla fine». Tale dichiarazione sembra far irrimediabilmente svanire la possibilità di una resa incruenta della città.

Fronte Ovest

Per quanto riguarda il fronte occidentale, a Nuova Delhi si afferma oggi che il Pakistan punta essenzialmente a interrompere i collegamenti fra Jammu e Srinagar, isolando così dall'India il Kashmir settentrionale: in linea di massima, sono i pakistani a scatenare l'offensiva, ma i loro spostamenti, nonostante uno spiegamento di mezzi davvero ingente, sono limitati. La notte scorsa, anzi, l'India avrebbe lanciato una controffensiva, grazie alla quale i pakistani sarebbero stati sloggiati dalla sponda occidentale del fiume Tawi (affermazione, questa, contestata a Rawalpindi). Si ammette comunque, a Nuova Delhi, che nel Kashmir la pressione pakistana resta assai forte. La battaglia della notte scorsa, secondo fonti militari indiane, avrebbe provocato ai pakistani intorno ai 700 morti e il doppio di feriti, mentre gli indiani avrebbero avuto 300 morti e altrettanti feriti. Fonti pakistane, dal canto loro, si limitano ad affermare che la lotta continua accanita.

Attività aerea

Il maresciallo dell'aria Rahim Khan, comandante in capo dell'aviazione pakistana, ha affermato oggi che i piloti del Pakistan si sono rivelati superiori a quelli dell'India nei combattimenti aerei, e che le forze aeree ai suoi ordini dispongono tanto degli uomini quanto degli apparecchi necessari. Nemmeno un pilota pakistano — egli ha detto — è stato perduto nel corso di combattimenti aerei; le perdite di apparecchi sono state provocate unicamente dal fuoco della contraerea: esse ammontano finora a 15 apparecchi, cifra trascurabile se confrontata con i danni inferti al nemico, e specialmente agli aerei sorpresi al suolo durante incursioni notturne. Il maresciallo Rahim Khan ha, tuttavia, ammesso che, rispetto agli scontri del 1965, l'aviazione indiana, grazie alle armi ricevute dall'Unione Sovietica, appare migliorata nelle operazioni di appoggio alle forze terrestri e in quelle di bombardamento.

Frattanto — a detta di Rawalpindi — continuano i bombardamenti contro popolazioni civili del Pakistan orientale, dove risulta che i piloti indiani hanno fatto uso di napalm; altre vittime si sono avute anche nel Pakistan occidentale (e in particolare, 13 morti e 22 feriti nel distretto di Sahiwal, 160 chilometri a Sud-Ovest di Lahore). Da segnalare che, per quanto riguarda il bombardamento dell'orfanotrofio di Dacca, Nuova Delhi ha annunciato oggi che l'aeronautica indiana ha compiuto alcune missioni di ricognizione per vedere se tale episodio è effettivamente avvenuto; l'orfanotrofio sorgeva vicino all'aeroporto di Dacca: le fotografie mostrano che gli edifici vicini alla pista non sono stati danneggiati, ma la posizione esatta dell'orfanotrofio «non è nota» alle autorità indiane. L'eventualità del bombardamento, pur se giudicata «inconcepibile», è però — ammettono fonti militari di Nuova Delhi — «tecnicamente possibile».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

Il Pakistan è pronto a discutere, ma...

Rawalpindi, 11

Il neo-premier pakistano Nurul Amin, ha dichiarato oggi, in un'intervista esclusiva alla agenzia «AFP», che il Pakistan è pronto «a discutere e a giungere a un regolamento pacifico» se l'India accetta una cessazione del fuoco e il ritiro delle sue truppe dal territorio pakistano; «ma — egli ha aggiunto — se la guerra prosegue, noi la vinceremo».

«Siamo pronti ad accettare la risoluzione delle Nazioni Unite — ha detto Amin — a condizione che l'India faccia lo stesso. Ora — ha proseguito il primo ministro pakistano — è compito dell'India pronunciarsi, ma non penso che sia ragionevole da parte sua sfidare l'opinione pubblica internazionale». D'altra parte, ha proseguito Nurul Amin, l'India deve sapere che il popolo pakistano «è forte come una roccia». Quando gli è stato chiesto cosa direbbe alla signora Indira Gandhi se la dovesse incontrare, Nurul Amin ha risposto: «Le direi soltanto: "ritirate le vostre truppe dal Pakistan e interrompete i combattimenti"».

Prima dell'intervista, Amin si era incontrato per un'ora e mezzo con il Presidente Yahya Khan. A questo proposito, Nurul ha detto che il colloquio è stato dedicato «agli ultimi sviluppi della situazione». «Noi — ha proseguito il primo ministro — manteniamo le nostre posizioni dovunque, e le nostre truppe, che sanno di battersi contro un'aggressione premeditata, hanno un morale eccellente, sia sul fronte orientale sia nel settore occidentale».

(Ansa - Afp)

«Consultazioni» fra URSS e India

Mosca, 11

Le «consultazioni» tra Mosca e Nuova Delhi previste dal trattato sovietico-indiano dell'agosto scorso stanno per cominciare: fonti indiane della capitale sovietica hanno infatti confermato questa sera che Vassili Kuznetsov, primo vice-ministro degli esteri della URSS, lascerà Mosca nelle prossime ore, alla volta di Nuova Delhi, dove avrà una serie di colloqui con i dirigenti indiani. Kuznetsov — è stato aggiunto — guiderà una delegazione sovietica che è stata definita «ad alto livello», anche se non si conoscono i nomi degli altri componenti del gruppo. Contemporaneamente alla partenza di Kuznetsov, arriverà a Mosca l'ex-ambasciatore indiano nell'URSS, Dhar, attualmente funzionario del ministero degli esteri di Nuova Delhi: anche questa seconda missione — hanno riferito fonti indiane — rientra nell'ambito delle «consultazioni» tra i due governi.

(Ansa)

Dacca resta tabù: niente sgombero dei 600 stranieri

Calcutta, 11

Le autorità pakistane hanno rifiutato oggi, in due occasioni, il permesso ad aerei britannici e canadesi di atterrare all'aeroporto di Dacca, per sgomberare circa 600 stranieri bloccati in quella città: quattro aerei da trasporto «C-130» (tre della RAF e uno dell'aviazione militare canadese) si sono visti rifiutare il permesso per il fatto che essi provenivano dal «territorio nemico». Fonti diplomatiche hanno tuttavia dichiarato che i tentativi di raggiungere in aereo Dacca continueranno.

Oggi, intanto, l'eco dei tremendi bombardamenti della aviazione indiana su Karaci è giunta a Londra, con l'arrivo, all'aeroporto di Heathrow, di due contingenti di profughi britannici. Tutti sono apparsi ancora terrorizzati per i bombardamenti, in particolare i bambini: i profughi hanno parlato di «enormi distruzioni» e di un «grande numero di vittime». A Londra sono giunti complessivamente 225 cittadini britannici, soprattutto donne e bambini: essi venivano da Cipro, dove li avevano portati aerei militari della «RAF»; da Nicosia, avevano poi proseguito con apparecchi civili. *(Ansa - Upi)*

POCHE LE NOTE POSITIVE NEL GINEPRAIO DELLE VERTENZE IN ATTO

MEZZA ITALIA IN SCIOPERO NELLA SETTIMANA PRENATALIZIA

In programma astensioni dei medici, del personale ospedaliero, dei parastatali di 240.000 metalmeccanici, della Dirstat - Forse resteremo anche senza benzina

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 11

A Natale forse resteremo senza benzina. Il presidente della Figisc, D'Andrea, ha inviato al presidente del consiglio, Colombo, e al ministro dell'industria Gava, un telegramma per minacciare lo sciopero e per ribadire le lagnanze della categoria che ancora non ha ottenuto delle risposte alle richieste presentate a suo tempo al governo e alle società petrolifere. In particolare i gestori vogliono che il CIP si pronunci sui margini spettanti alla categoria; che si applichino i nuovi orari di lavoro e i turni festivi; che si risponda alle richieste relative all'aumento dei margini di lire 100 al chilogrammo per la vendita dell'olio e di 2 lire per il gasolio; inoltre si sollecita una chiarificazione in ordine al problema del pagamento di merce di un carico per l'altro.

La prossima settimana prenatalizia sarà cruciale per la marea di scioperi programmati pressoché in tutti i settori. Nell'industria saranno determinanti gli scioperi dei 240 mila metalmeccanici dipendenti dalle partecipazioni statali che lavorano all'Asgen, all'Ansaldo meccanico nucleare, al Cmi, all'Alfa Romeo, alle riparazioni navali, all'Efim e alla Breda. Le federazioni di categoria della Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil, infatti, hanno confermato lo sciopero nazionale di 4 ore, per protestare contro l'attacco padronale al diritto di contrattazione nelle aziende, e alle condizioni di lavoro.

La popolazione comunque sarà più colpita per gli scioperi dei sanitari, dei parastatali e dei funzionari direttivi dello stato. I medici dell'ANAAO (aiuti e assistenti ospedalieri), che oggi hanno terminato uno sciopero nazionale di 76 ore, ne hanno in programma un altro di 48 per i giorni 17 e 18 dicembre e la sospensione, a partire da lunedì 13, del lavoro straordinario. Martedì 14 comunque, il ministro della sanità, Mariotti, tenterà di far revocare lo sciopero ricevendo l'associazione, che rivendica tra l'altro il diritto al posto di lavoro dei circa 12 mila medici ospedalieri incaricati. Quanto al personale non medico (infermieri, portantini, operai, ecc.) è in programma lo sciopero nazionale del 17 per sollecitare il rinnovo contrattuale.

Qualche tentativo è in corso anche per i parastatali, che oggi hanno terminato uno sciopero di 48 ore e che ne hanno in programma altri per i giorni 14 e 15 e 17 e 18 dicembre. Il presidente del consiglio, Colombo, si è incontrato questa sera con i ministri del tesoro (Ferrari Aggradi), e del lavoro (Donat Cattin) per valutare le possibilità che ci sono per l'approvazione della legge sul riassetto della categoria. Per lunedì è in programma anche una riunione del direttivo della federazione di categoria della Cgil (Fidep) che, come è noto, non ha aderito allo sciopero per non provocare disagi ai mutuanti, a causa dell'astensione dei lavoratori degli enti previdenziali e assistenziali. Per martedì 14 è in programma invece una riunione dei direttivi dei parastatali della Cgil, Cisl e Uil per tentare di trovare una linea di azione comune.

Dal 13 fino al 22 dicembre i funzionari direttivi dello stato della Dirstat entreranno in sciopero «bianco» a sostegno della riforma della amministrazione pubblica. In particolare si tratterà di applicare integralmente le norme in vigore «senza avvalersi — dice un comunicato — dell'ampio margine di buon senso e di discrezionalità che consente giornalmente al dirigente dello stato di spingere avanti la vecchia macchina dell'amministrazione».

Matteo Giambi

RIVOLTO AGLI INSEGNANTI

IL PAPA ESORTA: «Umiltà nell'educare»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 11

In un discorso ai partecipanti al XII congresso dell'Unione cattolica insegnanti medi, il Papa, accennando alla funzione e al ruolo del docente in rispondenza alle nuove esigenze del mondo giovanile, ha sottolineato la necessità del rinnovamento della persona dell'insegnante «nella coscienza della sua funzione educativa, nel suo nuovo modo di essere e comportarsi nella sua capacità di stabilire rapporti interpersonali, nella serietà della sua preparazione culturale e professionale, nel modo di vivere e di proporre la dimensione etica e religiosa della cultura e della società.

Il Papa ha proseguito affermando che, soltanto così, si potrà andare incontro all'esigenza di una scuola realmente educativa, quale oggi, sempre più, si richiede in una società caratterizzata dallo sviluppo scientifico e oppressa da un processo di spersonalizzazione e di massificazione. Ribadito che la scuola deve essere in grado di sollecitare e di promuovere nei giovani lo sviluppo della loro personalità, e renderli uomini liberi, responsabili, autonomi, aperti al dialogo con gli altri e disponibili al rapporto religioso con Dio, il Papa ha detto che «di fronte a questa finalità più squisitamente educativa della scuola e del rapporto scolastico, è necessaria da parte degli insegnanti una forte presa di coscienza delle proprie responsabilità».

«Essere educatori nella scuola di oggi — ha proseguito il Papa — più che mai significa considerare questa missione come servizio, con l'animo sgombro da calcoli veniali o da concetti puramente professionali. Significa abbandonare metodi eccessivamente autoritari nel proporre i contenuti dottrinali assumendo un atteggiamento più umile e fraterno di ricerca della verità. E significa essere aperti al dialogo con gli alunni, rispettosi della loro personalità, pronti al servizio richiesto, capaci di capire e fare proprie, anche nella sofferenza, le mere esigenze dell'anima giovanile».

Ar. Pa.

NUOVI GUAI PER IL FINANZIERE BOLOGNESE

Dichiarata fallita la società di Pasquale

Si profila l'accusa di bancarotta fraudolenta Altre persone starebbero per essere incriminate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 11

Nuovi guai per Giuseppe Pasquale, l'ex presidente della Federcalcio: la Fi.Di.Bo. (Finanziamenti diversi Bologna), di cui è presidente l'uomo d'affari emiliano, è stata dichiarata oggi fallita dalla sezione fallimentare del tribunale civile di Bologna. E' un colpo di scena che viene ad aggiungersi a quelli dei giorni scorsi: il fallimento della Fi.Di.Bo. è, infatti, avvenuto quando si presumeva che la richiesta di una soluzione concordata, presentata dai legali di Pasquale, avrebbe ottenuto esito positivo.

L'ex presidente della Federcalcio rischia ovviamente una condanna più grave che non quella prevista dall'articolo 2621 del codice civile, ossia da un minimo di uno a un massimo di cinque anni. Stavolta il magistrato dovrà indagare se il comportamento di Pasquale non costituisce reato «più grave» (cioè la bancarotta fraudolenta) punibile con sanzioni molto severe.

Pasquale ha quindici giorni di tempo per opporsi alla sentenza di fallimento. Il 10 gennaio prossimo il curatore fallimentare presenterà al giudice delegato una relazione particolareggiata sulle «cause e circostanze del fallimento, sulla diligenza spiegata dal fallito nell'esercizio dell'impresa, sul tenore della vita privata di lui e della famiglia, sulle responsabilità del fallito e di altri e su quanto può interessare anche ai fini della istruttoria penale», come prescrive il codice civile. E' evidente che da questa indagine la tormentata vicenda potrebbe prendere nuove svolte: non solo in riferimento alle responsabilità di Pasquale, ma soprattutto di altri amministratori della Fi.Di.Bo. Per il 29 gennaio è annunciata una riunione per procedere all'esame dello stato passivo. Entro questa data tutti i creditori hanno tempo di inserirsi nel fallimento. Da notizie trapelate negli ambienti della giustizia altri personaggi coinvolti nel «caso» probabilmente non dormiranno stanotte sonni tranquilli. Su di loro pende infatti la minaccia dell'arresto.

Silvano Stella

GIUNGERANNO MERCOLEDI'

DA GONDAR LE SALME di 156 soldati italiani

Roma, 11

Il commissariato generale onoranze caduti in guerra informa che il 15 dicembre, si svolgerà a Napoli, sul molo Angioino, una cerimonia militare e religiosa, in occasione dello sbarco delle spoglie di 156 caduti italiani provenienti dal cimitero militare italiano di Gondar, in Etiopia. Alla cerimonia assisteranno autorità civili e militari, rappresentanze delle associazioni nazionali combattentistiche e d'arma, e i familiari dei caduti.

(Ansa)

ALLA PERIFERIA DI BARI

DEVASTATO DAL FUOCO un centro assistenziale

Bari, 11

Uno dei quattro centri di riabilitazione per bambini spastici, alla periferia della città, è stato semi-distrutto da un incendio, sviluppatosi poco dopo che i 180 allievi avevano terminato le lezioni. Le fiamme hanno danneggiato quasi tutti i padiglioni prefabbricati, che comprendevano aule di scuola speciale, il refettorio, le cucine, e numerosi suppellettili. *(Ansa)*

COLPO DI SCENA DOPO L'ARRESTO DEL MENCHINI

Tolmezzo: in prigione un secondo orologiaio

Avrebbe fornito il tritolo per preparare il «pacco-bomba» È stato incarcerato per «detenzione abusiva di esplosivo»

Udine, 11

Il giallo del «pacco-bomba» di Tolmezzo, anche dopo l'arresto dell'orologiaio Antonio Menchini, continua a riservare colpi di scena: oggi è stata la volta di Luigi Tassotti a essere arrestato, sotto l'imputazione di detenzione abusiva di esplosivo. Luigi Tassotti è colui che ha fornito al Menchini il quantitativo di esplosivo, un chilogrammo circa di tritolo, che è stato usato per confezionare la micidiale bomba che il 24 novembre uccise Torrilio Paschini, padre della vittima designata Alfio.

Luigi Tassotti è pure lui un orologiaio, di Cadunea, una frazione di Tolmezzo, e ha 73 anni; il suo nome venne fatto la prima volta da Olivo Gortana, il nipote di Antonio Menchini, il quale affermò di aver confidenzialmente appreso dallo zio che era stato l'anziano orologiaio di Cadunea a fornirgli il tritolo per la bomba. Luigi Tassotti, interrogato in merito, negò l'addebito; ma questa mattina, nuovamente interrogato, ha ammesso di aver fornito al Menchini il tritolo, che glielo aveva chiesto dicendo che gli serviva per andare a pesca.

Appreso dello scoppio del pacco postale, il Tassotti si sbarazzò di tutto il tritolo che possedeva gettandolo in un torrente. Dopo questa ammissione, il Procuratore della Repubblica di Tolmezzo dott. Sorrentino ha firmato anche nei confronti del Tassotti l'ordine di cattura e successivamente l'orologiaio è stato trasferito alle carceri di Udine. Un'altra prova quindi è venuta ad aggiungersi alle numerose altre che già vengono contestate al Menchini.

Sembra che il Tassotti, durante il primo interrogatorio, si sia chiuso nel più assoluto mutismo affermando che «intendeva vivere ancora qualche anno!». Antonio Menchini dal canto suo, dopo aver trascorso la notte in cella di isolamento, è stato oggi interrogato in carcere dal dott. Sorrentino, alla presenza dell'avv. Marpillero; poi, il magistrato, ha sentito, anche in carcere, il Tassotti. Ai due interrogatori, a quanto pare, sarebbe seguito un confronto fra i due orologiai, sull'esito del quale comunque nulla è dato a sapere, essendo il procedimento coperto dal segreto istruttorio.

Sembra comunque che neppure con questo secondo arresto la vicenda del «pacco-bomba» possa essere considerata conclusa. Pare, infatti, che si stia ancora attentamente esaminando la posizione di Mirta Cargnelutti, la fidanzata di Alfio Paschini, e per amore della quale Antonio Menchini, follemente innamorato di lei, avrebbe ideato l'efferato delitto. Sono in molti infatti a Tolmezzo, a sostenere che Mirta, la sera del 12 novembre, il giorno prima cioè che da Milano fossero spediti il pacco e la lettera minatoria, si trovava a cena con il Menchini e con un'altra coppia di amici, e questo particolare sembra venga attentamente vagliato. E' naturale comunque che molto dipenderà dallo stesso Menchini.

Giorgio Verbi

DUE ANNI DALLA STRAGE nella banca di Milano

Milano, 11

Promossa dal «Club Turati» si è svolta oggi a Milano, al «Teatro Lirico», una manifestazione in occasione del secondo anniversario della strage di piazza Fontana, strage il cui bilancio fu di 16 morti e 90 feriti. Il fatto avvenne nel pomeriggio del 12 dicembre 1969, quando una bomba scoppiò nel salone della Banca nazionale dell'agricoltura di piazza Fontana.

Sui fatti e sulle responsabilità, i partecipanti alla manifestazione hanno chiesto che sia fatta, finalmente, piena luce, e che si sappia, dopo due anni, la verità. Questo il senso dei discorsi di tutti coloro che si sono alternati alla tribuna, per dar voce alla rievocazione di fatti che sono da considerare tra i più nefasti della storia di Milano. Alla manifestazione avevano aderito il PSI, il PCI, il PSIUP, le organizzazioni giovanili dei tre partiti, (unitamente ai giovani del PRI), le organizzazioni sindacali, circoli culturali, personalità politiche e del mondo della cultura.

Intanto la questura ha autorizzato per domani mattina, in diverse parti della città, quattro comizi in occasione dell'anniversario della strage di piazza Fontana e della morte dello studente Saverio Saltarelli, avvenuta lo scorso anno. I comizi autorizzati sono quelli del «comitato intergruppi» (composto da «Lotta continua», «Potere operaio», «Il manifesto», «Lotta comunista» ecc.), degli anarchici di «Avanguardia operaia» e del «Movimento studentesco».

Oggi, intanto, a Roma, circa 2500 persone aderenti ai gruppi extraparlamentari di sinistra si sono riunite in piazza di Santa Maria Maggiore per partecipare a una manifestazione «contro i mandanti della strage di stato, contro il revisionismo, contro [illegible]smo». Si è formato un corteo con bandiere rosse e striscioni che alla fine si è sciolto senza incidenti.

(Condensato Italia - Ansa)

L'UNITA' E' AFFONDATA VICINO ALLE HAWAII

IN SALVO 31 NAUFRAGHI DI UN MERCANTILE DANESE

Due giorni in balia del Pacifico - Cinque ancora dispersi

Honolulu, 11

Trentuno naufraghi salvati, cinque persone ancora disperse: questo il bilancio di un drammatico «S.O.S.» lanciato nella notte tra mercoledì e giovedì da un mercantile danese, l'«Heering Kirse», affondato nel Pacifico al largo delle Hawai. Dodici superstiti del mercantile sono stati raccolti da una unità liberiana, il «Puna», diretto verso il Giappone: si tratta di sei uomini e sei donne. Altri 19 naufraghi sono stati salvati invece dalla nave americana «Montana», partecipante alle ricerche: sono stati trovati su una scialuppa di salvataggio a diverse miglia dal punto in cui erano stati raccolti gli altri dodici superstiti. Sembra che due di essi siano feriti, ma non si conosce ancora la gravità del loro stato. Come detto risultano disperse ancora cinque persone.

Il comandante dell'«Heering Kirse», già nelle prime ore di giovedì aveva annunciato, via radio, che stava per dare l'ordine di abbandonare la nave. Da lunedì si era rotto il boccaporto stagno numero uno, in coperta e, a causa delle ondate alte più di dieci metri, l'acqua aveva cominciato a rovesciarsi nella stiva. L'«Heering Kirse», una nave containers che trasportava un carico di mais, era diretto in Giappone, proveniente dal Messico. Mercoledì cominciava ad allagarsi la sala macchine, mentre il comandante lanciava il segnale di soccorso. «Tre «C-130» della guardia costiera americana decollavano immediatamente senza tuttavia riuscire ad avvistare la nave in difficoltà, a causa delle pessime condizioni atmosferiche che imperversavano sulla zona, 192 chilometri circa a nord dell'isola Midway, a nord ovest delle Hawai.

In Europa erano le 3.30 di giovedì mattina, quando la stazione radio della guardia costiera di Honolulu ha ricevuto un brevissimo messaggio: «Stiamo abbandonando la nave». Hanno detto i naufraghi, salvati dopo le due giornate trascorse sulle scialuppe, che l'ordine è stato impartito dal comandante dell'«Heering Kirse» quando la paratia fra i comparti 1 e 2 della nave è parsa sul punto di cedere. Indossati i giubbotti galleggianti, le scialuppe sono state calate in mare.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ENEL

Roma - Via G. B. Martini, 3

PRESTITO ENEL 7% 1971-1986 DI L. 200 MILIARDI

ESTRAZIONE DI OBBLIGAZIONI

CON DIRITTO A PREMI IN DENARO

Il 6 dicembre 1971, con l'osservanza delle norme di legge e con le modalità previste dal regolamento del prestito, sono state estratte a sorte, per l'attribuzione dei n. 400 premi di L. 3.000.000 ciascuno dell'anno 1971, le obbligazioni N. 224426 e N. 881829 comprese in ognuna delle n. 200 serie del prestito.

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° marzo 1972, e, sotto pena di decadenza del diritto, entro il 28 febbraio 1982, contro consegna all'Enel, Ufficio Titoli, Via G. B. Martini 3, 00198 Roma, direttamente o tramite banca, del tagliando « A », da staccarsi dal titolo contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata.

BANCO DI SICILIA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Avviso di concorso

E' indetto un pubblico concorso per esami e titoli per l'assunzione, sotto le condizione della prova, di

QUATTRO SOSTITUTI AVVOCATI

(grado 7.o della categoria amministrativa, corrispondente al 1.o grado della categoria «Funzionari»)

Le domande — compilate con le modalità prescritte dall'apposito bando, che potrà essere richiesto a tutte le Filiali dell'Istituto e all'Amministrazione Centrale (Servizio Personale - Via Generale Magliocco 1, 90141 Palermo) — dovranno pervenire alla stessa Amministrazione Centrale, entro il 15 gennaio '72.

VENDERE UN CANNONE

ILLUSTRISSIMO signor dottore, la ringrazio dal più profondo del cuore. Lei, sempre tanto occupato dagli altissimi doveri del suo ufficio... E ciò nonostante mi ha ricevuto... Non le so dire quanto apprezzi la sua squisita gentilezza, la sua grande cortesia... Ho con me le carte, sì, signor dottore, ho dovuto venire in tassì, sono molto debole, vede, non potevo portare una cartella così pesante, quasi venti chilogrammi, ma ho voluto che lei veda tutto, so che non posso sperare in molte altre occasioni... Tutta la documentazione, oh! non che lei ne abbia bisogno, signor dottore, la sua illuminata intuizione, del resto a tutti nota, mi dispenserebbe da questo carico, ma sono io che desidero, per mia soddisfazione, mostrarle come tutto sia in regola, voglio dire, signor dottore, e se lei avrà la bontà di concedermi un poco, solo un poco del suo preziosissimo tempo, sono certo che poi non avrà che da compiacersene, perché io le mostrerò tali documenti di storia, dico storia, signor dottore, che lei troverà materiale straordinario anche per la sua personale conoscenza, oltre che per il bene generale... Lei permette che vada a prendere le carte?... La ringrazio infinitamente, signor dottore, le ho qui fuori, non ho che da alzarmi e prenderle... Ecco, ecco qui, come vede, signor dottore, sono più di venti chili, ma tutti documenti preziosissimi, anche se un po' polverosi, è vero, ora ci soffio sopra... Ah, scusi! Scusi, sa, non volevo, non sapevo che ce ne fosse tanta... Sono molto confuso... Mi scusi... Lei mi consente, signor dottore, di tenere il cappotto? Non che qui faccia freddo, tutt'altro, coll'aria condizionata, poi, ma c'è uno spifferino, accade qualche volta, vero? Vedo dei pertugi lassù, e d'altra parte l'aria deve pure entrare da qualche posto!... Ma io sono tanto debole, mi devo ogni riguardo... Sì? grazie, grazie, le sono infinitamente grato, signor dottore, lo scriverò nel mio diario questa sera, lei non sa quante volte il suo riverito nome già compare nel mio diario! Sono al ventisettesimo volume, sì, più di diecimila pagine, signor dottore, quanta storia lì dentro, quante cose che a molti farebbe gola conoscere... Sì, lo so che molti mi calunniano, parlano di secondi fini, ma quali, signor dottore? Dica lei, che è così sereno e obiettivo, quali secondi fini, se non questo amore per il documento, la storia di tutti è la storia di ognuno, è vero? Tante storie individuali messe una a fianco dell'altra e intrecciate, e così si ottiene la storia di tutti, dell'umanità intera, e di questa città, signor dottore, io mi sono assunto l'umile incarico di documentare i fatti e le persone per il bene di tutti, dei posteri, degli storici che verranno, perché è più ragionevole preparare la storia raccogliendo i fatti via via che accadono, anziché lasciare allo storico di domani l'onere e il rischio di andarne alla ricerca, e poi dove li trova lo storico i fatti? Nella stampa quotidiana? Nelle riviste? Nelle biblioteche? Ma pensa lei quanta parte della storia vera rimane fuori da queste fonti per così dire superficiali? La parte più importante, le cose che non si pubblicano perché delicate o riservate o segrete addirittura, che si sussurrano all'orecchio, si sanno per via di confidenze, io queste cose le scrivo nel mio diario, le metto là, nomi, date, circostanze, il tale ha detto questo, il giorno tale all'ora tale nel luogo tale, e magari il giorno dopo se ne pente, ma una cosa detta è un fatto, è vero, un fatto storico, accaduto, non si può mica cancellarlo solo perché non fa più comodo, perché si vorrebbe non averla detta quella cosa o scritta... Io prendo nota di tutto, perché ognuno abbia il suo, quando verrà il momento di giudicare, così lei, signor dottore, al quale devo tanta gratitudine per l'attenzione e la benevolenza di cui mi onora, per la squisita degnazione di ricevermi, le posso dire che compare più volte nei miei diari, un personaggio davvero eminente nella città, un protagonista, oh no, non lo neghi, un vero protagonista, di quelli che la storia la fanno, non la subiscono, equilibrato, lungimirante, sempre presente dove ci siano decisioni da prendere... Come?... Il tempo concessomi sta per scadere?... Vengo subito al punto, signor dottore, se lei mi consente, tuttavia devo prenderla un po' da lontano, perché le cose della vita sono sempre collegate fra di loro e se non si conosce ciò che viene prima come si può capire — mi domando — ciò che viene dopo, ma allora da dove si comincia, dirà lei, bisognerebbe partire ogni volta da Adamo e certo se si potesse sarebbe questo il sistema migliore; partire dall'origine comune e seguire lo svolgimento per fili verticali fino al fatto che interessa, lasciando cadere le diramazioni collaterali, si capisce, ma neppure così sarebbe sufficiente perché spesso proprio in queste diramazioni si trovano le connessioni logiche, le giustificazioni di fatti altrimenti inspiegabili, è vero?...

Comincerò, se lei permette, dalla resa dei tedeschi, solo venticinque anni addietro, un passetto da nulla, mi consenta, signor dottore, nella storia dell'umanità e anche di questa città, un vero soffio nel grande vento della storia: il mio cannone nasce in quel tempo, appunto... Mi scusi... posso stare in piedi?... Anzi, sull'attenti, se lei mi consente: glielo chiedo come un favore personale, a lei che tutto può. Sull'attenti, è più militare, più rispettoso, più consono a quell'ossequio che io devo alla sua illuminata saggezza e anche al tema trattato. Signor dottore eminentissimo, sono qui a disturbarla, ma prima devo assolutamente esternarle tutta la mia riconoscenza per l'indicibile godimento spirituale che lei mi ha procurato colla lettura del suo riverito libro sulla guerra. Se lei avrà la bontà di ricevermi ancora porterò quella copia e lei forse si degnerà di firmarla. E' tutta postillata, zeppa di chiose, oh, signor dottore, quanta comunanza di sentimenti, e quel capitano, che uomo, che eroe, che morte stupenda, e anche lei, signor dottore, la sua riverita ferita... Come?... Nessuna ferita?... Ah, capisco! Che raro marchingegno... una storia intessuta di fatti accaduti a tante persone anche diverse e fusi insieme... Dunque non è lei il protagonista di tutte le vicende... Rifiuta la definizione di diario... Oh, sì che è un diario! Che importa che, come lei dice, dove le mancava un personaggio o un fatto, lei abbia riempito i deplorevoli vuoti della realtà e della natura coll'ausilio della sua meravigliosa fantasia!... Certo, certo, non v'è distinzione tra il reale e il fantastico, solo a un livello animale, oh, signor dottore, come mi piace sentirla parlare così, e anche quei meravigliosi disegni che lei sta tracciando mentre mi ascolta, signor dottore, posso osare di chiedergliene uno? Tutta un'agenda mi dona? Del 1965?... Non so come ringraziarla, signor dottore, certamente passerò una grande notte a studiare questi meravigliosi simboli, ecco, vede? Quest'alabarda che finisce in un cuore rutilante, ma sa che ne ho dipinta anche io una così? Un *ex tempore* tanti anni fa, proprio uguale, a dimostrare che l'arma — la guerra, la violenza — si tollera solo quando si sposa col cuore — il sentimento, la bontà, la fratellanza... Oh, mio Dio, quale ricchezza di sentimenti in tutto questo... E' ancora esposta nella trattoria di via Rittmeyer 20... Vada, vada a vederla, signor dottore, le diranno che io non ci vado più ed è vero, ora che mi occupo di cannoni non vado più all'osteria, signor dottore. Ma questi simboli! Una coincidenza straordinaria: sto in questi giorni organizzando la crociata per l'abolizione della guerra e della fame. Questo vorrei poterle illustrare, signor dottore, se lei me lo permetterà, con tutto suo comodo s'intende, non oggi, no... Tutti fatti che attengono allo spirito, perché la materia non esiste, naturalmente. Fatti realmente accaduti, coincidenze straordinarie solo apparenti, che indicano in modo preciso come stiamo avvicinandoci all'era della grande scoperta della felicità umana. E tutto ciò rigorosamente provato, sa? Dieci metri lineari di diario lo documentano con una serie interrotta di registrazioni... C'è tutto lì dentro: lei, per esempio, mi scusi se mi permetto una domanda così diretta, in che anno è nato, lei? E il mese? Il giorno?... Acquario, l'avrei giurato! Temperamento logico e artistico: lei passerà alla storia, signor dottore!... Come? Quale storia?... Ma quella degli uomini importanti, naturalmente!... Come dice?... E' già l'ora del congedo?... Il tempo è scaduto?... Oh, mi dispiace... Ma ne sono anche felice, sa? Come passa veloce il tempo con lei, eminentissimo signor dottore, un'esperienza unica, irripetibile. No, non importa, del cannone parleremo la prossima volta, è vero? Per oggi mi basta averla conosciuta, aver preso contatto con la sua straordinaria apertura mentale, la sua squisita conversazione... Ora posso andarmene col cuore che trabocca, camminare per il Carso, guardare un fiore, piangere di felicità... Ho finito, ho finito, signor dottore. Lei permette che le ritelefoni. Per questo cannone, sì. Ho qui tutta la documentazione, venti chili di documenti, un affare assolutamente lecito, signor dottore, tutti le possono dire... Il cannone atomico, una cosa mai vista, le potrei mostrare... No, ho capito. Tra venti giorni, diciamo?... Sarò meno debole e più convincente. Oh, ma lei non ha bisogno di essere convinto, è vero signor dottore?

Manlio Cecovini

LA MISTERIOSA CRISI DI PECHINO ALLA LUCE DI UNA MOVIMENTATA BIOGRAFIA

Da mezzo secolo è Ciu En-lai il vero braccio destro di Mao

Figlio di un ricco mandarino, cominciò a collaborare con il futuro dittatore già nel 1924
Luogotenente diplomatico del primo ministro è il capo della delegazione cinese all'O.N.U.

Continuano le congetture sulla misteriosa crisi politica scoppiata a Pechino e che si è risolta con l'eliminazione di Lin Piao e di una decina di alti gerarchi, la più parte militari, che facevano capo a lui, il designato successore di Mao. Eliminazione anche fisica? Pare di no. Non trova più credito la voce, diffusa da Tokio, secondo cui l'ex «delfino» si sarebbe trovato a bordo di un aereo militare abbattuto nel cielo della Mongolia, mentre tentava di raggiungere il territorio sovietico in Siberia. Abbastanza attendibile è invece un'informazione, di fonte americana, che dà per certo il confino di Lin Piao in una località solitaria nei pressi della capitale; analoga sorte sarebbe toccata agli altri «congiurati». Di positivo risulta che al posto dell'ex «delfino» è subentrato Ciu En-lai, seguito a ruota (terzo gradino della scala gerarchica) dall'affascinante ex attrice Ciang Cing, la quarta moglie di Mao.

Che il capo del governo possa diventare un giorno il successore del vecchio Presidente non si può escludere, sebbene egli medesimo abbia detto in varie occasioni, con ostentata insistenza, di non avere la stoffa per «assumere estreme responsabilità, possedendo solamente dati sufficienti per sostenere la parte di braccio destro politico e diplomatico». Non sarà inutile ricordare che nell'estate 1965, essendo corsa la voce che Mao, minato da un tumore maligno, aveva i giorni contati, il corrispondente da Pechino di un quotidiano nipponico affermò di avere appreso da una personalità politica cinese che la pesante eredità del «leader» sarebbe stata assunta da Ciu En-lai.

Questi, pochi giorni più tardi — nel frattempo la notizia della malattia di Mao era stata smentita e ridicolizzata — in occasione di una visita al Cairo fece all'agenzia ufficiosa egiziana le seguenti dichiarazioni: «La nostra casa è tutta di vetro, ma, per vederci dentro, non si possono avere gli occhi velati dal desiderio di scorgervi le cose che si vorrebbe ci fossero. Da noi, non ci sono da una parte i teorici e, dall'altra, i pianificatori, in contrasto tra di loro. Ci possono, naturalmente, essere delle divergenze, ma i principi marxisti-leninisti provvedono a superarle. Chi s'ostina a non essere d'accordo può mettersi in disparte, a meno che non voglia esservi costretto». Più oltre, il primo ministro cinese osservò non senza una punta di sarcasmo: «In Occidente, qualcuno finge di stupirsi che alla testa del governo di Pechino ci sia il figlio di un ricco mandarino, cioè di un alto funzionario imperiale. Se fossi stato il figlio di un povero contadino, probabilmente non avrei visto giusto o, tutt'al più, sarei diventato un rivoluzionario perfetto, ma immorante. E' vero: fu con i mezzi messi a disposizione da mio padre che potei fare gli studi universitari in patria e, subito dopo, completarli in Francia e Germania, soggiorno che mi consentì di stabilire ciò che succedeva nella casa degli altri, cioè del mondo capitalista e colonialista. Non sono mai stato un vero uomo d'azione, mentre fin da giovane ho coltivato con successo l'arte del possibile, la politica, arte che teoricamente perfezionai nella Biblioteca universitaria di Pechino sotto la guida di un giovane comunista, Mao Tse-tung».

Nel 1924, Mao gli affidò un compito non facile, l'organizzazione politica dei connazionali emigrati in Giappone e in Europa; successivamente lo incaricò di sondare al Cremlino le intenzioni di Stalin nei riguardi della Cina; anche questa missione la svolse con la piena soddisfazione del leader comunista il quale, a titolo di riconoscimento, lo nominò direttore politico dell'Accademia militare di Uam-poa di cui era comandante Ciang Kai-scek. Dopo la rottura tra i due movimenti, il comunista e il nazionalista, Ciu En-lai ebbe il comando di formazioni terroristiche che operavano nella zona industriale di Sciangai e che, ben presto, ebbero la peggio: vennero sgominate da una divisione nazionalista e il loro comandante, caduto in prigionia, condannato alla fucilazione. Lo salvò all'ultimo momento un amico che avrebbe dovuto comandare il plotone di esecuzione.

Esercito rivoluzionario

Nel frattempo, Mao era riuscito a costituire un regolare esercito rivoluzionario col quale, a un certo momento, effettuò la famosa marcia tattica di diecimila chilometri verso Nord-Est, dopo di che poté prendere l'iniziativa sia contro gli invasori giapponesi, sia contro le forze di Ciang Kai-scek; il quale, a un certo momento, cadde in un tranello tesogli da Ciu En-lai e dovette a sua volta comparire davanti a una corte marziale che, però, pronunciò un singolare verdetto: o fucilazione o partecipazione leale alla lotta contro il Giappone. Naturalmente, l'imputato non ebbe esitazioni, accettò il male di gran lunga minore. In tal modo, Mao e Ciang furono alleati nella lotta contro il comune nemico. Poi, però, quando le due atomiche americane annientarono le ultime resistenze nipponiche, i comunisti ripresero la loro libertà d'azione, riuscendo in tre anni a occupare l'intera Cina e costringendo i superstiti dell'esercito nazionalista a rifugiarsi a Formosa.

In sede politico-diplomatica, il merito fu soprattutto di Ciu En-lai che, tra l'altro, aveva potuto trarre in inganno il generale americano Marshall, inviato in Cina per tentare di riconciliare i comunisti con i nazionalisti, e ciò nell'illusione di sottrarre quell'immenso paese alle ingerenze sovietiche. Lo stesso Marshall ebbe poi la magra consolazione di constatare che Ciu En-lai non s'era comportato diversamente nelle trattative con una delegazione ufficiale di Mosca. Già nel corso del primo colloquio con Stalin il braccio destro di Mao mise le carte in tavola, dichiarando che un'eventuale alleanza cino-russa avrebbe dovuto essere basata su principi di perfetta eguaglianza, sul riconoscimento delle rispettive posizioni in Europa e in Asia e sull'impegno reciproco di rafforzarle contro eventuali comuni nemici. Stalin in linea di massima accettò queste condizioni, non essendosi reso conto delle vere mire di Pechino. Fu Kruscev che se ne rese conto, e fu allora che scoppiò il «conflitto ideologico» tra Cina e URSS.

Collaboratori stretti

Già allora, Ciu En-lai aveva al suo fianco, nel gruppo degli stretti collaboratori, un giovane che, come lui, aveva studiato anche in Europa, laureandosi tra l'altro in filosofia all'università di Tübingen con una tesi su «Marx e Nietzsche», e che, tornato in patria, era diventato redattore diplomatico dell'agenzia ufficiosa. Era Ciao Kuan-hua, futuro direttore degli affari europei al ministero degli Esteri, e che da alcune settimane è capo della delegazione cinese alle Nazioni Unite.

L'esordio di Ciao Kuan-hua al Palazzo di Vetro suscitò, come è noto, un enorme scalpore: fu una durissima requisitoria contro la politica della Casa Bianca per Formosa e per i tre paesi dell'Indocina. Vietnam, Laos e Cambogia. La requisitoria terminò con le seguenti affermazioni: 1) Pechino considera Formosa una provincia che deve e sarà ricongiunta alla madre patria; gli Stati Uniti devono quindi ritirare immediatamente le loro forze militari stanziate in quell'isola e nella zona circostante degli stretti; in ogni caso, il popolo cinese è fermamente deciso a liberare l'una e l'altra. 2) Gli Stati Uniti devono ritirarsi completamente anche dall'Indocina che d'ora in poi potrà contare sull'appoggio totale della Cina. 3) La Cina non aspira a diventare una superpotenza; essa si limita a produrre armi atomiche per la propria difesa e per spezzare il monopolio nucleare con cui le due superpotenze vorrebbero spartirsi il mondo.

L'oratore non fece alcun cenno al progettato e concordato viaggio di Nixon in Cina. Ovviamente la stampa americana si domandò, perplessa, come mai il luogotenente di Ciu En-lai avesse preso una posizione così violenta contro il futuro ospite. Lo stesso Ciao Kuan-hua diede, alla prima occasione, una risposta: «Siamo abituati a parlar chiaro, e io ho parlato chiaro per non destare inutili e pericolose illusioni. Speriamo che tutti mettano finalmente le carte in tavola».

Nessuno, nemmeno dei numerosi sinologhi qualificati, avanzò delle congetture circa quel così poco diplomatico esordio. Solamente alcuni giorni fa, un commentatore di Radio Bucarest ne diede una spiegazione abbastanza convincente. «E' chiaro — disse — che si è trattato di un'abile mossa di Ciu En-lai, effettuata d'intesa naturalmente con Mao e destinata a togliere il vento alle vele degli oppositori che facevano capo a Lin Piao e che ora sono costretti a operare nell'ombra, diffondendo le voci più subdole circa la politica "rinunciataria" di Mao e Ciu En-lai, politica che farebbe il gioco degli Stati Uniti e, indirettamente, anche quello dell'URSS».

Taulero Zulberti



Nonostante i rigori dell'inverno, nei modelli spagnoli permane la «tutina», sempre di successo

UNO STUDIO DI LUIGI SALERNO DEDICATO AL SINGOLARE PERSONAGGIO

In 350 lettere agli amici c'è il «vero» Salvator Rosa

Non avventuriero o «bohèmien» ma un uomo la cui vita quotidiana si svolse sempre nella scia della semplicità - Il giudizio che di lui dette il Croce

Ci piace soffermarci sul temperamento di Salvator Rosa, sulla personalità viva e inconfondibile perché l'uomo l'artista e le opere sono un tutto di affascinante coerenza. Luigi Salerno ci fa osservare che l'abbondanza degli scritti del Rosa, la complessità romantica e tuttavia lanciata nel futuro dovevano indurre ogni scrittore a tentativi d'interpretazioni forse per ritrovare il vero volto dell'artista.

Così ne è venuto fuori l'autentico Rosa: non l'avventuriero o il bohèmien, ma un uomo la cui vita quotidiana si svolse sempre con semplicità senza avvenimenti di particolare rilievo, come lo attestano le 350 lettere ai suoi amici, dalle quali risultano la vita e il focoso temperamento dell'artista, il cui sangue meridionale trova la sua espressione nel puritanesimo innato, nella generosità e vivacità del carattere. Lontano dal libertinaggio, egli è nella vita come nell'arte un sostenitore della moralità, e può trarre in inganno una certa licenziosità di linguaggio che, specialmente nel suo epistolario, è solo il riflesso della spontaneità della lingua parlata.

Il Rosa è napoletano, non solo per i legami culturali con la sua città natale, dei quali avremmo molto da dire, ma per il suo temperamento e per l'aspetto fisico, per il suo modo di agire. «Egli è un ribelle dell'animo: lascia la patria, Napoli, senza rimpiangerla; ma palpita di commozione appena ha notizia della rivoluzione di Masaniello».

La sua ribellione è però istintiva, non è totale e antisociale come quella del Caravaggio o dei bamboccianti. Il Rosa è invece un ribelle combattivo che lotta con le armi degli avversari, che sollecita l'amicizia dei bell'ingegni ed entra in evoluzione con loro, che ama discutere nelle accademie letterarie. Egli non rifiuta la società pur condannandola e ha il buon senso di limitare i suoi attacchi. E' un tipico della resistenza e della ribellione, e nemico del conformismo. La sua moralità, la serietà artistica sono davvero incorruttibili e la sua lotta si svolge in modo aperto con le satire e con la polemica culturale, non sono le manovre del cortigiano arrivista. Egli desidera il successo più per l'ambizione di vedere apprezzata la propria arte che per lo scopo di far denari.

E' stato detto che lui s'identifica con l'artista e la nostra osservazione non sembri esagerata; se per poco esaminiamo la sua pittura così piena del suo istinto realistico. La sua spontaneità scaturisce da un insieme di disposizioni naturali che gli permettono di eccellere anche come poeta e come scrittore. Le sue satire, anche queste, completano il suo ritratto di uomo; esse sono il prodotto della sua napoletanità, che sa essere alle volte tagliente e bruciante, e nel cui fondo trovasi sempre, dominante, il caratteristico umorismo partenopeo.

La personalità del Rosa — questo vero Demostene della pittura — è al centro del nostro Seicento. Egli diede una solenne smentita a quei critici e storici faciloni, i quali videro in quel secolo soltanto il cattivo gusto e nel barocco la decadenza di ogni forma d'arte. Primo a risentirsene fu Benedetto Croce il quale, con l'autorità del suo nome, riuscì a demolire quelle arbitrarie e ingiuste asserzioni e a ristabilire la verità.

Egli ha affermato che non è giusto vedere nella moda barocca diffusa in Italia, il cattivo gusto e non quell'addestramento stilistico, quel corso retorico, quella iniziazione ai segreti dell'arte, quei raffinamenti di cui gran parte dell'Europa aveva allora bisogno per uscire da talune pratiche ancora medioevali e per avviare la poesia, la prosa moderna in tutte le sue forme: quella educazione letteraria e artistica, insomma, che l'Italia largamente somministrò alla Francia come all'Inghilterra, alla Spagna come alla Germania, non solo con i libri di versi e di prosa, ma con i suoi maestri di lingua, con i suoi poeti di corte, con i suoi pittori e architetti e maestri di cappella, con i suoi cantanti e commedianti.

Fu come un ultimo beneficio che la vecchia Italia rese alla cultura europea nei secoli nei quali si suole considerarla decadente o decaduta; un beneficio di cui la storia non è stata investigata quanto meriterebbe o è stata messa sotto falsa luce o avvolta da una sorta di disprezzo affatto fuor di luogo. E richiamandoci a Salvator Rosa, il Croce dice che le sue satire escono da tutta l'anima, impetuosa. Dappertutto «è impressa l'indole del Rosa, di artista avido di gloria e di uomo scontento, burrascoso, amaro, triste nel fondo e pur vivacissimo negli scatti. E questa effusione piace come tutto ciò che è spontaneo; e si sorride alla furia dei suoi assalti, alla sua balda sicurezza di sbaragliare i visi o almeno di assestar loro tremendi colpi che li abbatteranno e stordiranno».

Nel Salvator Rosa del Salerno, la cui prosa piana e chiara contiene pensieri e giudizi dei quali ogni studioso dovrà tener conto, la figura dell'immortale artista napoletano ci viene incontro con la sua vera dominante personalità. In queste pagine, nutrite di pensiero e dovute a severi studi e pazienti ricerche, il selvaggio, l'esotico, il pittoresco, il sublime fanno apparire il pittore come un precursore dei grandi romantici, da Géricault a Délacroix.

Il Rosa domina nell'arte narrativa. La sua influenza è notevole anche all'estero, dal '700 al secondo '800. Nel 1770 Charles Burney acquistava in Italia un libro di musica attribuito a Salvator Rosa e creò il mito che egli fosse compositore: «Nei salotti inglesi alla moda si cantarono le sue canzoni popolari che esaltavano Napoli e il suo fascino».

Francesco Geraci

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE

È nuovamente disponibile

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE

Pubblicata sotto gli auspici della Fondazione Cini



Un panorama completo e documentatissimo di tutte le arti figurative, in ogni tempo e in ogni paese, concepito ed attuato sul piano di una vasta collaborazione internazionale dall'Istituto per la Collaborazione Culturale di Venezia.

15 volumi - 15.000 colonne di testo - 7.000 tavole fuori testo in nero e a colori
disegni e carte geografiche

Sono usciti i primi sei volumi al prezzo di L. 35.000 ciascuno.

È prevista la pubblicazione di tre volumi all'anno.

IN VENDITA PRESSO LE AGENZIE UTET

A COMODE RATE MENSILI

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TEL. 68.86.66 - 10125 TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE

nome e cognome

indirizzo

città

UNIVERSALE DELL'ARTE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE DELL'ARTE ENCICLOPEDIA

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

BENEDIZIONE STAMANE A CHIARBOLA

Il tempio dell'esule nel quartiere istriano



(«Giornalfoto»)

I profughi istriani, fiumani e dalmati si ritroveranno oggi idealmente uniti, tutti, attorno ad un unico altare e ad un Pastore che riassume in sè i più alti valori spirituali delle nostre genti. L'altare è quello della nuova chiesa di via Capodistria, dedicata a San Gerolamo; il Pastore è mons. Santin, che consacrerà il Tempio dell'esule, a ricordo delle chiese grandi e piccole delle località abbandonate, e che sarà pure chiesa parrocchiale del rione di Chiarbola. La messa, alla quale è strettamente connesso il nuovo rito della consacrazione (per la prima volta a Trieste), avrà inizio alle ore 10.30.

La nuova chiesa, opera semplice ma ardita dell'architettura del nostro tempo, è sorta per iniziativa di un comitato presieduto dall'Arcivescovo, che ha affidato all'esperienza dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati il non facile compito di curarne la realizzazione; l'OAPGDR, come noto, proprio nel rione di Chiarbola ha realizzato il suo maggior complesso edilizio. Spesso gravosi sono stati i problemi che l'Opera profughi è stata chiamata a risolvere per giungere alla conclusione dei lavori; ma la valida opera del progettista, la competente direzione tecnica dell'ISES e il consiglio e l'appoggio del comitato per il tempio hanno permesso di superare ogni difficoltà.

Nella foto, il grande mosaico multicolore che adorna una parete della nuova chiesa.

Maree — OGGI: bassa alle 13.15 con cm 34 sotto il l.m. e alle 23.35 con cm 6 sotto il l.m.; alta alle 20 con cm 2 sopra il l.m. — DOMANI: alta alle 6.05 con cm 38 sopra il l.m. e bassa alle 13.35 con cm 43 sotto il l.m.

L'ATTIVITA' PRODUTTIVA «ASSORBITA» ORMAI DALLA GRANDI MOTORI TRIESTE

La Fabbrica Macchine lascia Sant'Andrea

Nei prossimi giorni sarà completato il trasferimento del personale (650 unità) a Bagnoli Scuole e caserme fra i vari insediamenti progettati nella vasta area della F.M.S.A.

Per la Fabbrica Macchine S. Andrea comincia il conto alla rovescia, che segnerà la sua fine dopo oltre un secolo di attività a respiro internazionale. Da domani il trasloco inizierà ad assumere un ritmo sempre più accentuato, fino a concludersi entro la fine dell'anno, con destinazione naturalmente la piana di Bagnoli, dove la Grandi Motori Trieste è diventata confortante realtà.

Il personale, è noto, si trova già in forza alla GMT: ora cambia anche di casa, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori del gigantesco complesso ed ai programmi di ampliamento. Una situazione che si sta evolvendo di giorno in giorno, e che già vede operare nello stabilimento di Bagnoli un migliaio di dipendenti (tra operai e impiegati), mentre 650 (di cui 430 operai) si trovano tuttora a S. Andrea; altri 180, infine, risultano fuori sede. Le prossime due settimane, però, segneranno il definitivo abbandono della vecchia Fabbrica Macchine, sì che per Natale il trasferimento potrà ritenersi pressoché completo.

Nello stabilimento di Bagnoli il primo reparto delle costruzioni saldate è già praticamente in attività, seppure a regime ridotto. In quello delle grandi lavorazioni le macchine sono in fase di montaggio, talune già pronte e altre in prova di accettazione. Nella sezione montaggio si trovano in corso di allestimento un primo grande motore da 40.000 cavalli e un prototipo a due cilindri dal quale deriva il grande; questo prototipo ha «girato» a Torino per circa 8000 ore, quindi è stato smontato e rimontato qui. Nelle «piccole e medie lavorazioni» qualche reparto ha cominciato a funzionare, mentre altre macchine sono in fase di montaggio o in prova di accettazione.

La sede sociale della Grandi Motori Trieste sorgerà in piazza dell'Unità d'Italia (nel rinnovato palazzo Stratti), mentre la direzione e le officine si troveranno a Bagnoli. Ecco, allora, che il nuovo anno vedrà il complesso sorto dal noto accordo IRI-FIAT contare su un forza lavorativa di 1900 unità (di cui 600 circa fra dirigenti e impiegati); tale cifra è suscettibile di aumento per le varie categorie, sino a quando la fabbrica arriverà «a regime»; ora è come un colosso che sta facendo i primi passi, quelli di avviamento alla produzione, naturalmente con la necessaria gradualità. Ed «a regime» si arriverà nel 1974, con un aumento sulla forza attuale di circa il 20 per cento.

Con l'abbandono totale delle attività, il complesso di S. Andrea rimarrà deserto, e già da tempo — in previsione appunto del momento che ormai sta per scoccare — sopralluoghi sono stati effettuati e contatti si sono avuti, al fine di trovare delle sistemazioni in quei capaci ambienti. Nulla di concreto, ancora, è stato raggiunto. Ma si sa, ad esempio, che quel complesso ha richiamato l'interesse della Guardia di finanza, il cui comando legione verrebbe trasferito a Trieste: da qui, appunto, la visita di qualche tempo fa di un alto ufficiale delle Fiamme gialle, per rendersi conto di persona della possibilità di insediare in una parte del comprensorio di S. Andrea il nuovo comando. Ma si sa, d'altro canto, che altrettanto (se non maggiore) interesse è stato rivolto anche ad un altro edificio, l'ex casa dell'emigrante.

Tutto, quindi, è da risolvere, mentre un altro progetto — che riguardava la zona mensa e spogliatoi della vecchia fabbrica — sembrava interessare la creazione di una scuola materna a respiro regionale; ma anche in questo caso nessuna soluzione è stata tuttora trovata.

E' infine, l'ex campo sportivo dei CRDA, che si trova a ridosso della FMSA all'angolo tra le vie Locchi e Carli: a quest'area — circa 10.000 metri quadrati — aveva rivolto lo sguardo agli inizi dell'anno l'Alfa Romeo, attualmente all'Idroscalo che deve però abbandonare, in quanto di proprietà del demanio marittimo. Per la verità — a quanto è dato di sapere — mesi addietro la situazione si prospettava più positiva che ai giorni nostri, essendo nel frattempo intervenute delle complicazioni e delle difficoltà.

Vi sono, quindi, tre possibilità di occupare quel complesso, e tutt'e tre assolutamente indipendenti l'una dall'altra. Questo è il momento di giungere alle conclusioni: fra due settimane la Fabbrica Macchine S. Andrea avrà chiuso il suo laborioso capitolo.

Ritroverete l'estate... con le
CROCIERE MARITTIME INVERNALI
UCV CIT Piazza Unità

Lo sciopero degli addetti alle agenzie marittime

Venerdì si è concluso lo sciopero di 48 ore dei dipendenti delle agenzie marittime. L'astensione dal lavoro è stata considerata soddisfacente. I lavoratori hanno formato un corteo che ha percorso le vie cittadine, recandosi infine presso la sede della Regione, ove una delegazione è stata accolta dall'assessore al lavoro.

L'assessore Stopper dopo avere sentito le motivazioni per le quali i lavoratori sono scesi in lotta, ha espresso la sua approvazione per gli influssi negativi che si potrebbero verificare per i traffici cittadini, e quindi per l'economia di tutto il nostro comprensorio, se la agitazione si dovesse acutizzare, e ha dichiarato la sua disponibilità al fine di interessare la Confcommercio a Roma per giungere entro tempi brevi a una soluzione positiva della vertenza.

I lavoratori nella stessa mattinata riuniti in assemblea, hanno deciso di proseguire nello stato di agitazione, attendendo momentaneamente l'esito della ripresa delle trattative.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	32	23	42	90	9
CAGLIARI	67	76	84	82	58
FIRENZE	85	90	87	34	63
GENOVA	53	30	41	33	75
MILANO	76	55	47	74	43
NAPOLI	25	26	74	59	61
PALERMO	58	84	49	12	18
ROMA	73	19	32	69	27
TORINO	39	48	30	74	17
VENEZIA	70	56	30	22	16

COLONNA ENALOTTO
x, 2, 2, x, 2, 1, x, 2, x, 2, 1, 1

La direzione dell'Enalotto comunica che nell'odierno concorso, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo sei milioni 519 mila lire ciascuno con schede giocate a La Spezia, Genova, Nettuno, Roma e Bovalino (Reggio Calabria).

Ai 79 vincitori con undici punti spettano 309.400 lire ciascuno; agli 894 vincitori con dieci punti spettano 27.300 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 8 undici e 62 dieci. A Gorizia un dieci, a Trieste 4 undici e 14 dieci, a Udine 10 dieci, a Pordenone un undici e 3 dieci. Gli undici di Trieste sono tre anonimi, di cui uno su scheda giocata al Banco Lotto di via Carducci 26, uno su scheda giocata al Banco Lotto di via Gavardo 3 e uno su scheda giocata in una tabaccheria di viale XX Settembre. Il quarto undici è stato ottenuto da Liliana Baldassi, su scheda giocata al Banco Lotto di via Manzoni 13.

Verso il sole
CON GLI IT AEREI
UCV CIT Piazza Unità

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
❖ ❖ ❖
CREDITAUTO
il sistema più economico ed immediato
per acquistare a rate
vetture nazionali od estere
nuove od usate

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Aperta la Campagna sociale 1972
tutti coloro che si iscrivono o rinnovano l'associazione entro il 15 gennaio 1972 concorrono all'estrazione di trenta Autoradio Philips

UN REGALO GRADITO?
«UN OGGETTO PER LA CASA»
UNA SCELTA VASTISSIMA
da ARREDAMENTI FULVIA
VIA GALATTI 20 - TRIESTE

LICAN
OROLOGERIA — GIOIELLERIA
DA OLTRE 50 ANNI VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO
OMEGA e TISSOT
MEMBRO DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE OMEGA
CORSO ITALIA N. 8

FATTO COMPIUTO LA «BRETELLA» DEL TRAFFICO

Da stanotte in vigore i nuovi sensi unici

Riguardano le vie Milano, Coroneo e Fabio Severo Spostate le fermate delle linee «4», «14» e «17»

La «bretella», da poche ore, è diventata un fatto compiuto, e si identifica nel primo provvedimento concretato dallo speciale ufficio traffico del Comune, su indicazioni dello studio effettuato dalla Somea. Come noto, da oggi sono istituiti i sensi unici nelle vie Milano e Coroneo (in salita) e Fabio Severo (in discesa relativamente al tratto via Coroneo - piazza Dalmazia). Di conseguenza la direzione dell'Acegat ha dovuto apportare delle modifiche ai percorsi e alle fermate delle linee «4», «14» e «17». Esse sono:

Linea «4» (villa Carsia - piazza Oberdan): le vetture provenienti da villa Carsia raggiungeranno il capolinea di piazza Oberdan percorrendo via Fabio Severo e piazza Dalmazia; il percorso delle vetture dirette a villa Carsia e la situazione delle fermate restano invariati.

Linea «14» (villa Giulia - largo Piave): le vetture provenienti da villa Giulia percorreranno le vie Fabio Severo e Cicerone per arrestarsi all'altezza del n. 11 di quest'ultima, dove verrà posto il nuovo capolinea. Sul percorso verranno istituite le seguenti fermate: via Fabio Severo n. 4 e 30 (a richiesta, in comune con la linea 17). Il percorso e le fermate delle vetture dirette a villa Giulia rimangono invariati.

Linea «17» (S. Cilino - piazza della Borsa): le vetture provenienti da S. Cilino raggiungeranno il capolinea di piazza della Borsa per via F. Severo - piazza Dalmazia - via Filzi - via S. Spiridione e corso Italia. Sul nuovo percorso saranno istituite le seguenti fermate a richiesta: via F. Severo n. 4 e 30 (in comune con la linea 14), via Filzi n. 2 e 4 (in comune con le linee 5 e 28).

Preparazione del PSDI al piano socio-economico

Domani, lunedì, alle ore 18, gli esperti delle Federazioni socialdemocratiche di Trieste e dell'Isontino si riuniranno presso la sede della Federazione, in via Mazzini 44, per concordare la posizione del PSDI in ordine alla bozza della zona socio-economica predisposta dalla Regione. Ciò in preparazione della riunione che martedì, alle 20 sarà presieduta dal sindaco di Trieste Spaccini nella sede dell'amministrazione provinciale di Gorizia.

Negozi chiusi domani mattina

Le segreterie delle Federazioni dei lavoratori del commercio, Camera del Lavoro - UIL FILCAMS - CGIL e FISASCAT CISL informano che nella mattinata di domani 13 i negozi resteranno chiusi in conformità alle disposizioni vigenti. Il decreto prefettizio stabilisce infatti — come già pubblicato nei giorni scorsi — che la deroga alla settimana per il mese di dicembre si applica a partire dal giorno 15 dicembre.

PRENOTATE I MODELLI 72

CHRYSLER
160 160 G.T 180
SIMCA
1000 LS 1000 GLS
1000 S
1000 RALLYE
1100 GLS 1100 S
1100 BREAK
1301 S 1301 BREAK
La sportivissima
MATRA 530 LX
CONCESSIONARIO
DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2
tel. 763487
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
PARCHEGGIO INTERNO

CALENDARIETTO

Oggi: S. Amalia — Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.21. La luna nasce alle 2.17 e tramonta alle 12.57.

Ieri: temperatura massima 9,1, minima 3,6; pressione mb. 1022,3 in aumento; umidità 69 per cento; cielo otto decimi coperto; calma di vento; mare calmo con temperatura di 11 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 90274; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591 Chiamate notturne: telefono 37265.

TRAGICA FINE DI UN PENSIONATO IN SACCHETTA

Cade da una passerella e annega fra le barche

Tragica morte in mare ieri pomeriggio per un pensionato che di mare e barche riempiva ormai le sue giornate, sempre indaffarato ad aiutare — o anche solo assistere al loro lavoro — gli uomini addetti alla manutenzione delle imbarcazioni posteggiate nello specchio d'acqua della Sacchetta. Gli è stato fatale ieri uno sbandamento mentre procedeva in bilico su una passerella posta sul molo dello Yacht Club Adriaco: Santo Petronio, 78 anni, abitante in ancona Santa Teola 14, è finito in mare. Cominciava a far buio e non c'erano altre persone sul molo. Nessuno quindi lo ha visto cadere in acqua e quando finalmente un pescatore, Felice Stivaniz, si è accorto dell'uomo che stava lottando per non affogare, era ormai troppo tardi.

Santo Petronio è stato immediatamente portato sul molo e gli è stata praticata la respirazione artificiale; frattanto è accorsa un'autolettiga dei vigili del fuoco (in sostituzione della Croce Rossa, che aveva tutte le ambulanze impegnate) e i soccorritori hanno trasportato l'uomo a tutta velocità all'Ospedale maggiore. Il medico di turno all'astanteria ha potuto soltanto accertare il decesso avvenuto per asfissia da annegamento.

Addosso all'uomo non è stato trovato alcun documento per cui il posto di polizia dell'Ospedale maggiore ha subito informato della tragedia per telefono il commissariato dello Scalo marittimo competente per territorio. Si trattava di identificare la salma e chi conosceva il pensionato ne ignorava le generalità. «Si chiama Antonio» è stato detto «ed abita qua vicino». Così infine è stato possibile adempiere alla pietosa formalità del riconoscimento.

La salma è stata deposta all'Obitorio a disposizione della magistratura.

Replica dell'on. Greggi a una nota della DC

L'on. Agostino Greggi, che recentemente tenne a Trieste un discorso sulla Zona B, ci scrive a proposito di un comunicato della D.C. triestina nel quale si è affermato che le dichiarazioni dell'on. Greggi rappresentavano «una posizione personale», e che il pubblico di fronte al quale esse erano state rese sarebbe stato composto da «neo fascisti».

Nella sua replica l'on. Greggi così si eprime: «Considerato il carattere e le intenzioni diffamatorie del comunicato D.C., per cui mi riservo ogni azione nelle sedi opportune, sarò grato se vorrete pubblicare che: 1) le mie dichiarazioni possono essere considerate un fatto personale soltanto nelle ipotesi che il d.c. on. Moro, Ministro degli Esteri della Repubblica, abbia affermato cose false alla Commissione Esteri della Camera, giovedì 11 novembre; 2) alla conferenza erano presenti circa 1.500 persone, degna e vasta rappresentanza del popolo triestino, che soltanto dei politici piuttosto ciechi ed autolesionisti possono qualificare come "neo fascisti"».

Sul problema della Zona B, l'Unione degli istriani segnala, da parte sua, la risposta ricevuta dal Presidente del Consiglio on. Colombo, nella quale viene ribadito che «in conformità a quanto dichiarato il giorno 12 novembre dall'on. Ministro per gli affari esteri dinanzi alla Commissione esteri della Camera, non esistono in atto trattative italo-jugoslave, come da varie fonti asserito, per la modifica dello stato giuridico della Zona B».

Le elezioni al PLI

Presso la sede del PLI di Trieste (via Genova 9/III p.) continuano anche nella mattinata di oggi le elezioni per il rinnovo delle cariche interne del partito liberale. Il seggio rimarrà aperto dalle ore 10 alle 13.30.

Brutta sorpresa ieri sera per una signora al rientro a casa dalle compere: il suo appartamento era invaso dal fumo. Ha chiamato i vigili del fuoco, i quali sono accorsi in via Machlig 28. Nella stanza da letto della donna stavano bruciando i materassi del letto e un piumino. I vigili hanno spento il fuoco con alcuni getti d'acqua ad alta pressione.

ABITI, SCRITTE E LETTERE SUL MOLO AUDACE

Finge il suicidio per intenerire l'amata

Motovedette, sommozzatori e agenti in allarme Il giovane se ne stava invece tranquillo in casa

Motovedette, sommozzatori e agenti del commissariato scalo marittimo sono stati mobilitati ieri per il gesto sciocco di un giovane di 19 anni, l'operaio Aldo Ierman, abitante in via Pirandello 56, il quale ha voluto fare un macabro «scherzo» alla ragazza che lo aveva lasciato.

All'alba di ieri il giovanotto si era recato al molo Audace recando con sè un barattolino di colore grigio e un cacciavite per aprire il contenitori: aveva in mente un preciso piano. Giunto a una delle scalette che scendono in mare ha vergato sulla pietra la seguente frase: «Pensami qualche volta, baci. Ora ti amerò sempre, ciao Wilma». Poi ha abbandonato sul molo il pennello, il cacciavite e il vasetto di colore. Vicino ha appoggiato la giacca e il pullover. In una tasca della giacca aveva lasciato due lettere: una per casa sua e una per la fidanzata. Poi Aldo Ierman ha fatto ritorno a casa e si è messo a letto.

Alle 6.20, un macellaio che stava facendo la sua passeggiata mattutina ha visto la giacca e tutto il resto. Allarmato ha telefonato alla polizia e sono scattati i soccorsi. Una pattuglia della Volante è accorsa sul posto e gli agenti hanno trovato nella giacca la carta d'identità del giovane per cui si sono recati subito al suo indirizzo: in casa non c'era nessuno. Nel frattempo dallo scalo marittimo è salpata la motovedetta e sono stati fatti uscire anche i sommozzatori per ricercare il giovane sott'acqua.

Le ricerche non hanno dato per fortuna esito e, nel pomeriggio, il brigadiere Naseddu si è recato in via Pirandello 56. Ha suonato un paio di volte finché la porta si è aperta e lo stesso giovane si è affacciato all'uscio. Aldo Ierman è stato accompagnato al commissariato scalo marittimo, dove il dirigente, il vice-questore dott. Aromolo gli ha fatto una solenne romanzina.

Sul rinvio della riforma

Telegramma di Devetag al ministro Mariotti

In relazione alla discussione svoltasi nell'ultima riunione del consiglio dei ministri, l'assessore regionale all'igiene e sanità, Devetag, ha fatto pervenire ieri un telegramma al ministro Mariotti, nel quale «esprime la sua gravissima preoccupazione e la sua protesta per il nuovo rigetto della legge di riforma sanitaria nazionale».

Nel telegramma l'assessore Devetag riconferma inoltre «il pieno appoggio all'azione condotta dal ministro della sanità per portare avanti l'indilazionabile rinnovo delle strutture e dell'organizzazione sanitaria nel paese».

L'assessore Devetag dà inoltre notizia al ministro Mariotti che la prima, seconda e terza commissione del consiglio regionale di sanità del Friuli-Venezia Giulia hanno predisposto una mozione nella quale si esprime un giudizio negativo sul fatto che «in sede di consiglio di ministri lo schema di riforma sanitaria sia stato praticamente rinviato sine die in base a pretesti di carattere finanziario».

SENSAZIONE IN CITTÀ PER LE CRIMINOSE AGGRESSIONI

Inquietanti interrogativi nell'inchiesta sulle rapine

Due diverse pistole - Scomparsa l'auto - Ricerche a S. Vittore

L'ondata della malavita minaccia di straripare a Trieste: questa la sensazione diffusa in città dopo le tre rapine a mano armata avvenute ieri l'altro.

Nell'arco di ormai quasi un intero anno, finora si erano registrate complessivamente undici rapine, tra grosse e minori. Ieri l'altro, nel giro di sole quattordici ore, un dato statistico che pareva tranquillizzante, ha assunto proporzioni che preoccupano.

La squadra Mobile al completo e tutti i carabinieri stanno setacciando la città alla ricerca dei rapinatori ma, purtroppo non è stata trovata ancora alcuna traccia. Non è stata nemmeno trovata la «Giulia» usata nella rapina e per la fuga dei ladri.

Nel quadro delle indagini assumono rilievo talune circostanze, che sono all'attento vaglio della polizia e dei carabinieri. La prima rapina è avvenuta di notte, alle 3,20, sulla camionale «202» nei pressi di Prosecco. Una «Giulia» verde si è bloccata davanti al distributore di benzina, nell'interno del quale si trovava Tullio Beltrame di 57 anni. Dall'auto è sceso un giovane, il quale ha puntato contro il Beltrame la pistola intimandogli di consegnare tutto l'incasso: 120 mila lire. Come noto il cane lupo di guardia al distributore si è messo ad abbaiare furiosamente e il rapinatore non ha esitato a sparare alcuni colpi di pistola. L'avrebbe fatto anche contro il Beltrame? E' stata cioè una reazione di sprezzo oppure di timore? Pare che il rapinatore non fosse solo nella criminosa impresa. Secondo Tullio Beltrame infatti nella «Giulia» verde targata TS 112... (le ultime tre cifre non le ha viste) c'erano due persone.

Un quarto d'ora più tardi la seconda rapina, ancora con sparatoria, al distributore di benzina Agip di viale Miramare, vicino a Roiano. Questa volta il rapinato, Rino Cergol, di 32 anni, è riuscito a leggere interamente la targa: TS 112948 della «Giulia» verde. La macchina dunque, è la stessa. Nell'auto però c'era una sola persona. A Roiano il rapinatore ha sparato un solo colpo contro la porta di cristallo sbarrata dall'addetto al distributore ed il proiettile si è conficcato nel muro

Queste due rapine, è chiaro, portano la stessa firma. La «Giulia» era stata rubata in piazza Cavana dove il proprietario, Antenore Perini, di 25 anni, l'aveva lasciata in sosta davanti a casa sua. La vettura era stata parcheggiata alle 21, ma quando è stata rubata? Bisogna sapere che giovedì sera sulle strade della nostra provincia erano stati istituiti posti di blocco dalle 22 alle due del mattino. La macchina sarebbe certamente incappata in un blocco se fosse uscita dalla cinta cittadina. Il rapinatore, dunque, l'ha rubata prima delle due ed è rimasto in città, oppure ha preso la «Giulia» al termine dei posti di blocco, cosa — questa ultima — la più probabile.

E veniamo ora alla terza rapina, quella perpetrata al banco Lotto di via Mercadante. Secondo le quattro donne che si trovavano nel botteghino al momento dell'aggressione, la pistola che aveva in pugno il bandito era molto piccola: non dovrebbe perciò essere la calibro 7,65 del rapinatore che ha sparato a Prosecco e in viale Miramare.

C'è quindi un rapinatore con due pistole o i rapinatori sono due, che agiscono indipendentemente? Il rapinatore del banco lotto, potrebbe ad esempio raffigurarsi nel giovane che venerdì scorso, a mano armata, entrò nel magazzino di olii e vini di via Cadorna 17 e che rubò a Pasquale D'Ambrosi, di 73 anni, la somma di duecento mila lire. La descrizione fatta dalle quattro donne, sia del giovane, sia della pistola, concorda infatti quasi perfettamente con quella data una settimana fa dal commerciante di via Cadorna, mentre invece diversi connotati sono stati forniti dai benzinari. Ci troviamo dunque, di fronte a due rapinatori solitari?

Gli agenti della Mobile e i carabinieri, sono impegnati, come abbiamo detto nella ricerca dei banditi.

In un albergo dell'altipiano aveva alloggiato un giovane sulla cui fedina penale sono iscritte numerose rapine, furti e altri gravi reati. Egli era però già ripartito vari giorni prima. Le indagini si sono allargate fino a Milano, dove si sta spulciando nell'elenco degli ex detenuti di San Vittore per vedere se vi fosse stato qualche triestino. Infatti alle donne del banco lotto, il rapinatore aveva detto, vantandosi, di essere uscito da poco da San Vittore. Dalla parlata, le aggredite hanno arguito che si trattava di un triestino.

Quando «caffè decaffeinato» significa «caffè squisito»

E' frequente il caso di persone che, dovendo limitare, su prescrizione medica o per altra ragione, l'uso del caffè normale, ricorrano al caffè decaffeinato con un senso di rassegnazione, quasi si trattasse di un surrogato. Va precisato che il caffè decaffeinato non è affatto un surrogato, ma vero caffè cui è stata tolta la sola caffeina lasciando inalterate tutte le altre caratteristiche di aroma, sapore, colore e fragranza del caffè normale. In un'epoca caratterizzata dalla aspirazione di ottenere prodotti sempre migliori, un'industria triestina produce per voi un decaffeinato che è tanto buono da poter essere confrontato con il miglior caffè normale. Il «segreto» è estremamente semplice: è ottenuto con una miscela delle migliori qualità di caffè accuratamente selezionate, decaffeinato (da crudo) con i sistemi più moderni, tostato giornalmente qui a Trieste perciò distribuito sempre fresco. Assaggiatelo senza prevenzioni e giudicatelo obbiettivamente per poter concludere che un caffè anche se decaffeinato, può essere veramente squisito. Si tratta del decaffeinato «DK 005» lo abbiamo chiamato così, perchè il contenuto di caffeina è sempre al disotto dello 0.05%, di gran lunga inferiore allo 0.15%, che è il limite massimo stabilito dalla legge.

Il DK 005 potrete degustarlo nei migliori bar e nella degustazione «Cremcaffè» di piazza Goldoni ed acquistarlo nelle confezioni originali nei negozi e supermercati. E' però necessario esigere che si tratti dell'autentico «DK» (Di Kappa) 005 prodotto dall'Industria di Torrefazione «Cremcaffè di Primo Rovis.

È inutile sognare l'estate!

CAPRICE e l'inverno non dimenticano la vostra bellezza!
Caprice
VIA SAN LAZZARO 1

TERRIFICANTE SCOPERTA DI DUE CASIGLIANI AL MATTINO

Rinvenuta carbonizzata una donna che viveva sola

È stata trovata per terra, col corpo sulla stufetta elettrica ancora accesa: era caduta inciampando nel filo della corrente

Una pensionata di 65 anni, Mafalda Lovrich vedova De Bernardo, è morta carbonizzata dalla stufa elettrica su cui era caduta riversa dopo essere inciampata nel filo della corrente.

La terrificante disgrazia, avvenuta durante la notte, è stata scoperta solo ieri mattina, quando è stato visto un filo di fumo uscire dall'alloggio della sventurata donna, abitante al pianterreno dello stabile numero 1 di scala Campi Elisi. E' stato un vicino di casa, Mario Bernich di 59 anni, dirimpettaio della signora De Bernardo, che ha sentito anche un acre odore di bruciato, a dare l'allarme telefonando al «113»: «C'è un incendio nell'appartamento vicino al mio», ha detto con voce concitata al telefonista.

Immediatamente sono stati informati i vigili del fuoco, che hanno inviato sul posto un'autobotte, e dalla Questura è partita una «Giulia» con il maresciallo Tudor e la guardia Ventura.

Un altro casigliano, Romano Ursini di 56 anni, accortosi dal canto suo del fumo, ha subito pensato che qualcosa di grave potesse essere accaduto alla signora: ha mandato in frantumi i vetri del gabinetto ed è entrato nell'alloggio, aprendo subito l'uscio. Contemporaneamente sono sopraggiunti gli altri soccorritori, che si sono precipitati nella camera da letto, dove li attendeva una scena agghiacciante: per terra, sul pavimento, con il petto sulla stufa elettrica accesa, giaceva semicarbonizzata la povera signora Mafalda. Immediatamente è stata tolta la presa di corrente ed è stato chiesto l'intervento della Croce Rossa.

Un'autolettiga è accorsa sul posto con il medico di turno dott. Di Carlo, il quale — purtroppo — non ha potuto fare altro se non constatare il decesso provocato dalle terribili ustioni che hanno carbonizzato la sventurata signora. Il pavimento stava ancora bruciando, lentamente. I vigili del fuoco hanno spento l'incendio, mentre il maresciallo Tudor provvedeva a informare il magistrato dott. Tavella, il quale ha concesso il nulla osta per la rimozione della salma.



(«Giornalfoto»)

All'esterno dell'appartamento in cui è morta carbonizzata la povera signora: i primi soccorritori hanno gettato sulla strada, dalla finestra, alcuni pezzi di legno che stavano bruciando

Premi degli alpini ai ragazzi delle Medie

Martedì, alle ore 19, nella sala della Casa del Combattente si svolgerà la cerimonia della consegna dei premi di studio annuali istituiti dalla sezione «Guido Corsi» dell'Associazione Nazionale Alpini per gli allievi delle scuole alpine di Trieste che si sono particolarmente distinti nell'anno scolastico 1970-1971.

Saranno premiati gli alunni: Michele Pallini, Maria Grazia Stepan, Fabio Marrone della scuola «Fratelli Fonda Savio»; Diego Giadrini, Cinzia Hussu, Adriana Mattei della scuola «Guido Corsi»; Fabio Todero, Maria Donata Gori, Edoardo Boschin della scuola «Mario Codermatz»; Alessandro Garagozzo, Daniela Tomasi, Roberto Trento della scuola «Divisione Julia»; Sergio Testa, Franco Cozzi, Fabrizio Rosin, Alessandro Rocco della scuola «Ruggero Timeus»; Stefano Magris, Alberto Mauro, Luciana Isersi, Maura Bacchia della scuola «Fabio Filzi». Saranno inoltre assegnate le borse di studio «Dott. Leo Brunner» e «Dott. Fulvio Codermatz».

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati alle signore dal Circolo della stampa e curati da Fulvia Costantinides, il dott. Duilio Cosma, ispettore alle pubbliche piantagioni terminerà il suo ciclo di conversazioni parlando sul tema: «Adorniamo la nostra casa con piante e fiori di stagione». L'appuntamento è previsto per mercoledì alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12.

La «Marina Italiana»

Il fascilo di ottobre de «La Marina italiana» recentemente pubblicato contiene nella rubrica editoriale dei «Problemi aperti» la relazione sulla programmazione portuale fatta alla San Giorgio Armatori dal presidente ing. Pietro Campanella. Tra gli articoli come sempre, di pratica attualità, vengono riportati: «Ottimazione del progetto per un serbatoio autoportante per navi metaniere» del dott. P.F. Pozzolini, ing. F. Raggi e ing. L. Scarpa; «I fenomeni elettrici delle petroliere» dell'ing. L. Bonanta. Inoltre un racconto storico su la «Strana missione di una "carretta"» del com. Viganò. Completano il fascicolo le rubriche di «Notiziario italiano», «Notiziario estero» e «Recensioni».

Racconti sui colombi

Mercoledì 15 corrente, alle ore 19, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» di via Giustiniano, 3 avrà luogo la presentazione del nuovo volume della collana «Il Timavo» della S.A.L.: «Dove vanno a dormire i colombi», due racconti di Jolanda Manes. Del libro parleranno i critici Claudio Martelli, Fabio Todeschini, Sergio Bross.; la scrittrice Nera Gnoli Fuzzi ne leggerà alcune pagine.

San Tomaso dei Polesani

La Famiglia Polesana, aderente all'Unione degli Istriani, invita i suoi concittadini ad assistere alla S. Messa in onore del Patrono, che verrà celebrata domenica 19 alle ore 10.30 nella chiesa del Rosario. Mercoledì 22, alle ore 20.30, nella birreria «Otello» (Nuovo Dante) di via Carducci 12, avrà luogo la cena conviviale per lo scambio degli auguri.

Dimenticherete il prezzo

...e ricorderete la qualità da Anita De Rosa: cappotti, abiti, vestaglie. In occasione delle feste sconti 10, 20%. Galleria Protti, 4.

Letizia Zumin a Roma

Con vivo successo ha esposto a Roma la pittrice triestina Letizia Zumin, alla sua prima «personale». Sono state ammirate le tele di questa artista schiva, che andava raccogliendo da anni, in una sua collezione segreta, immagini, fantasie, sogni. Letizia Zumin, come molti pittori moderni, ondeggia tra scuole diverse: dal figurativo classico delle composizioni di fiori, molto fresche e luminose, ai confini del naif in un paesaggio ingenuo, alle soglie del surreale, sino a quello che è sembrato il suo personale, e perciò più interessante stile: il figurativo moderno dei paesaggi monocromici. Molto suggestivo, ad esempio, il quadro intitolato «Sotto la pioggia», illividito in un color viola diffuso, in cui il fumo delle ciminiere ha sapore di nuvole ed il luccichio delle pietre bagnate ha immagini di specchio.

CEMP: educazione sessuale

Continu ail corso di educazione sessuale presso la locale sede del CEMJ. Mercoledì 15, alle 19.45, il dott. Bassi parlerà sul «Sesso e società». Alla fine della lezione seguirà un dialogo con il docente. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro (via Galatti 21, tel. 37472) tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 16 alle 20.

Telefono amico

Vuoi viverla anche tu? Telefono è un esperienza fatta da giovani. Amico 766666 - 766667

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 consueto trattenimento danzante con l'Orchestra «I Visconti».

San Silvestro alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina in allestimento il Grande Veglione di San Silvestro 1971. Prenotazione tavoli presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47 - telefono 755.651 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Van Gogh, Renoir, Gauguin

grandi pittori, antichi e moderni hanno creato capolavori che i musei si contendono. Potrete ammirarli presso il negozio *«Stilotecnica»*, via Carducci 29, nelle famose riproduzioni su tela ad olio, di alta fedeltà ediz. Beatrice d'Este, ideali per abbellire e distinguere la vostra casa.

Nozze d'oro



Stamane alle 10, nella Chiesa di Roiano, saranno benedette le nozze d'oro di Costantino ed Emilia Marcocich. Raggiungono il lieto traguardo festeggiati dalla figlia e dagli altri parenti. Congratulazioni e molti auguri cordiali.

Al CMM «N. Sauro»

Prosegue la mostra di pittura «Il Carso e il mare» che può essere visitata giornalmente nella sede di via Roma 15 dalle 18 alle 21. Festivi dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Festa degli auguri al CMM

Sabato 18 corr., alle ore 20.30, avrà luogo — nella sede sociale di via Roma 15 — la tradizionale cena con scambio di doni. Sono aperte le prenotazioni che si chiuderanno giovedì sera 16 corr. Informazioni dettagliate in segreteria dalle 17 alle 19.30.

Prezzi bloccati

a tutto dicembre. La *Brema - Arredamenti* di via Mazzini 16, ha esteso, eccezionalmente al 31 dicembre, la vendita di mobili ed accessori per bagno a prezzi scontati tenendo come base il listino recentemente scaduto. Le prenotazioni sono valide anche per consegne durante il primo semestre 1972.

«La modista»

Via S. Zaccaria 6 II piano. Berretti novità per la donna moderna.

Ditta Bevilacqua

Con l'occasione del trasferimento di sede e visto l'avvicinarsi delle festività, pratichiamo su tutti gli articoli dei prezzi speciali. *Mario Bevilacqua*, macchine per il legno, articoli tecnici. Via Conti 9/1.

Baby boutique 10 - 20 %

di sconto è il regalo di Natale che il negozio offre ai suoi piccoli clienti dal 15 al 31 dicembre. Capo di Piazza 1.

Lumi e lampadari

in stile, autentico artigianato fiorentino, anche su ordinazione, troverete da *Marcuzzi*, via Donadoni 37 angolo Settefontane, tel. 741493.

Per frenare il caro prezzi

Il calzaturificio «Città di Venezia» via Ginnastica 6 praticherà dal 13 dicembre lo sconto del 10% a contanti.

Dancing «Paradiso»

Oggi dalle ore 16 alle ore 23 - NO STOP - si balla nella più grande e bella sala da ballo della regione: *Paradiso*, in via Flavia, filovia 20, autobus 23.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14, telefono 93402.

HO giocattoli

Non fate i Vostri acquisti prima di aver visto il vasto assortimento del nostro negozio in Galleria Tergesteo.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Mostra: Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALFOTO Via Carducci 24.

Regalate

lampadari, televisori, stufe elettriche e a metano ed altri oggetti utili. *Da Rocco* - Piazza V Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Il regalo ideale

Sotto l'albero di Natale una bella pelliccia, tanta felicità e nessuna preoccupazione di un pagamento immediato. Un regalo BELTRAME dà sempre felicità, sicurezza e tranquillità.

Nikon, Bauer Fuji...

Yaschica sono marche mondiali. Da EURJAPAN sino al 31 dicembre questi prodotti in offerta speciale a prezzi SBALORDITIVI. Approfittate. Via Coroneo 3.

I migliori pavimenti

Moquette, piastrelle viniliche, linoleum. Preventivi gratuiti. Posa e materiali garantiti. Via Battisti 20, via Martiri Libertà 15. Telefonate LINOLEUMGOMMA 750940 - 38793.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta

Qualsiasi offerta

Televisori, ghiacciaia, mobili.

Giornalmente senza aste

Mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento. Cucine metano.

Giovedì ore 10 asta

presso Manifattura Tabacchi

12 automezzi sequestrati

Anche quasiasi offerta. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

7 autovetture

Fiat 128 anno 1970, Alfa Romeo, Rensault giardinetta.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste: Mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio. Alimentari, vini, liquori

Antico tappeto Karabach

centimetri 283 per 109, attestazione autenticità.

Bollettino settimanale

gratuito.

Regali di Natale?

Monti
Via S. Spiridione 5

Conferenza

Giovedì 16 dicembre alle ore 21 nella sala riunioni della Camera di Commercio (g.c.) il capitano degli Alpini Egidio Furlan terrà una conferenza, il cui suggestivo titolo è «In memoria delle 24 mila penne mozze della Julia». Tutti sono invitati ad intervenire. La conferenza, che è organizzata dalla Associazione XXX Ottobre, Sezione del CAI di Trieste, sarà corredata da numerose diapositive tratte dalle fotografie scattate dagli alpini durante i tragici giorni della guerra.

Premiazione al Rittmeyer

In occasione della festività di S. Lucia, all'Istituto ciechi Rittmeyer è avvenuta l'assegnazione annuale dei proventi del «Fondo prof. Lucia Daurant». E' stata premiata la convittrice Diana Grillo, alunna particolarmente distintasi per i suoi meriti.

Da Zerial Abbigliamento

Cappotti, vestiti, abiti sera, anche taglie grandi! Sconto natalizio 10%. Paduina 6.

Alimentari Kobal

Anno di fondazione 1896. Specialità baccalà vero Ragno, al bagno e secco. Piazza Garibaldi 10.

La scelta è difficile...

ma alla *Jolly Parrucche* potrete scegliere fra 26 modelli in sintetico e tanti tanti in capello vero. Ogni modello ha il suo prezzo. Da lire 7000 a 25.000 in sintetico e da 14.000 in poi il vero. Viale XX Settembre 9, tel. 796056.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel 744832.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9 tel. 763475

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

Rivestimenti in legno

per pareti e controsoffittature. *Malossi*, via Nordio 9, tel 763475

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel 763475

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Ballarin cucine cucine cucine

tri gioielli Via Fonderia, 3

Oreficeria Millo

trasferitasi da via Dante 10 in via Frausin 5 Muggia (1.o piano) avverte l'affezionata clientela che coi nuovi arrivi è in grado di offrire una vastissima gamma di oggetti preziosi a prezzi convenienti.

A metà prezzo...

camere, soggiorni, cucine.. ecc., mobili nuovissimi sfusi più un regalo speciale a tutti i clienti per San Nicolò. Visitateci: *Serenissima Mobili* via Castaldi 3 ang. Mulino a Vento e via Barbariga 5 (Roiano).

Fino al 16 dicembre

carrozzella PEG + lettino legno laccato o noce + materassino lire 39.800. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7, telefono 761784.

NATALE
con il dono di una fotografia
Ceretti

LO SCARPONE SU MISURA PER TUTTI



Non esistono più con il **SISTEMA AD INIEZIONE** scarponi stretti, scarponi larghi o scarponi con bloccaggio insufficiente. Lo scarpone ad iniezione realizza sempre una perfetta aderenza con la massima comodità. Ciò si ottiene sostituendo l'imbottitura tradizionale con l'iniezione, all'interno dello scarpone, di due liquidi che solidificandosi formano un morbido ed esatto stampo del piede. Per una dimostrazione pratica rivolgetevi al **CALZATURIFICIO DONDA.**

Donda
LARGO BARRIERA VECCHIA 5-6

Noi della **NAUTICA DERBY** rivalutiamo le vostre **LIRE** anche più del **10%.**

CAMPAGNA NAUTICA - NATALE 1971

esempio: imbarcazione **RIO 310** completa di motore fuoribordo **PENTA** da **4 HP, TUTTO COMPRESO:** lire **325.000.** Importo di prenotazione lire **50.000.** Saldo e consegna primavera **1972.**
Sconti speciali anche per le imbarcazioni **VEGA,** battelli pneumatici **AERAZUR,** telecomandi **MORSE,** motori **VOLVO PENTA** di tutte le potenze, accessori nautici, ecc. Possibilità di comode rate.
La presente campagna è limitata sino al **31** dicembre e prevede già ed **ESCLUSIVAMENTE GLI ULTIMISSIMI MODELLI DELLA PRODUZIONE 1972.**

NAUTICA DERBY - piazza Scorcola 3 - TRIESTE - tel. 24574

permaflex
Il famoso rasterone a molle
Rivenditore autorizzato
CASA DEL MATERASSO DI OSMO
Via Madonnina 7
Telefono 761784

IMMOBILIARE
CIVIDIN & SERPO
Amministrazione stabili ed appartamenti in condominio
VIA CANAL PICCOLO 2 TEL. 35664 - 35389

La signorina di Trieste, bruna, anni quaranta circa che in settembre 1969 alloggiava all'albergo Slovenski Dom di Rogaska Slatina in Slovenia e lasciò detta località alla fine di settembre con macchina privata diretta a Lubiana è pregata voler comunicare il proprio indirizzo per comunicazioni che le potrebbero interessare alla CASSETTA 15175 Z - SPI - 34100 TRIESTE



Natale
FRETTE
biancheria
regalo
via Mazzini 30b, tel. 24022
TRIESTE

DUE MESI DI INTENSE INDAGINI A TRIESTE E OLTRE CONFINE

Arrestati i tre autori della rapina di via Roma

L'accusato principale riconosciuto al posto di blocco di Albaro Vescovà I complici tratti in arresto a Pola - Altri «colpi» all'attivo del terzetto

E' uno jugoslavo, Vladimir Milovan, nato a Pola 23 anni fa, pluritatuato, l'autore della clamorosa rapina avvenuta il 2 ottobre alla locanda «Centro» di via Roma, dove il proprietario, Giacomo Franich, di 53 anni, fu costretto a consegnare un milione e mezzo di lire in contanti. Nei suoi confronti è stata inviata una denuncia alla Magistratura per rapina aggravata. Anche i suoi due complici sono stati individuati, ma sui loro nomi la polizia mantiene per ora il riserbo, essendo ancora in corso indagini per altri episodi di criminalità.

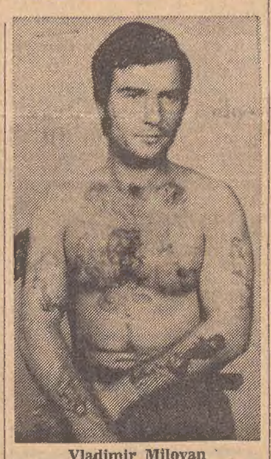
Vladimir Milovan, comunque, è il principale imputato del fattaccio di via Roma. Egli è anche l'autore di un'altra rapina, compiuta il 28 ottobre a Rovigno d'Istria ai danni del portiere dell'albergo Eden, il quale sotto la minaccia delle armi dovette consegnare la somma di 33 mila nuovi dinari (circa un milione e 300 mila lire), 3 mila scellini, marchi tedeschi e traveller cheque. Vladimir Milovan è stato riconosciuto dal portiere dell'albergo rovignese e anche, vedendo la fotografia, dal locandiere Giacomo Franich.

Subito dopo la rapina del 2 ottobre, gli agenti della Mobile avevano setacciato il Borgo Teresiano riuscendo così ad accertare che un terzetto di giovani stranieri (le cui caratteristiche erano simili a quelle date dal Franich) avevano frequentato assiduamente i locali della zona. Dalle dichiarazioni fatte dalle persone che avevano avvicinato il terzetto si era appreso che uno dei tre era giunto a Trieste con un lasciapassare falsificato e che aveva dormito alcune notti in una locanda. Dalla lettura dei registri della locanda gli agenti della Mobile erano giunti in possesso del nome (falso) dello straniero ricercato.

Il dott. Petrosino si era messo subito in contatto con la polizia criminale di Capodistria, informandola che uno jugoslavo viaggiava con un lasciapassare falsificato e ne indicava le generalità. Il 30 ottobre, cioè due giorni dopo la rapina di Rovigno, al posto di blocco di Albaro Vescovà veniva fermato un individuo che aveva esibito il lasciapassare intestato al nome segnalato dal dott. Petrosino. L'uomo veniva così arrestato e identificato per Vladimir Milovan. Accompagnato a Capodistria, egli aveva negato recisamente di aver compiuto la rapina a Trieste e di non sapere nulla di quella di Rovigno La polizia jugoslava lo aveva fatto accompagnare a Pola dove il portiere dell'albergo Eden lo aveva però riconosciuto. Così egli veniva incriminato per tale reato. La fotografia del rapinatore, inviata a Trieste, è stata mostrata al locandiere Giacomo Franich ed anche lui, come abbiamo detto, ha riconosciuto in Vladimir Milovan il suo aggressore.

La polizia criminale di Pola ha arrestato in questi giorni anche i due complici di Valdimir Milovan, i cui nomi sono stati forniti dalla Mobile di Trieste. Anche i due verranno incriminati per le rapine di Trieste e di Rovigno.

La squadra Mobile ritiene di avere individuato con esattezza i responsabili: a carico del Milovan pendono già delle prove molto pesanti. Nei prossimi giorni si procederà ad ulteriori ricognizioni. Le indagini sono state svolte dai marescialli Kiswarday, Di Giorgio, Sossi e dagli appuntati Cesaria, Bianco e Comisso.



Vladimir Milovan

Agevolazioni dell'Acegat per luminarie natalizie

Analogamente a quanto praticato nel 1970 per le luminarie allestite in occasione delle feste natalizie e di Capodanno, la ACEGAT concede anche questo anno agli esercenti di negozi e di pubblici locali le seguenti facilitazioni:

a) per luminarie allacciate al contatore elettrico esistente ad uso illuminazione: sconto del 10 per cento sul consumo di energia forfetizzato — calcolato in base ad otto ore giornaliere di utilizzazione della potenza installata — per il numero dei giorni di durata dell'allacciamento straordinario;

b) per luminarie allacciate ad apposito contatore: sconto del 15 per cento sull'energia consumata in tutto il periodo di tempo di durata dell'allacciamento;

c) per luminarie allacciate direttamente alla rete di distribuzione (senza contatore: sconto del 15 per cento sull'energia calcolata in base alla potenza installata per la quale viene applicata una tariffa di lire 0,60 Watt/giorno espressamente prevista dal provvedimento C.I.P. n. 941 dd. 29 agosto 1961 capitolo II, punto 2) per le forniture temporanee di energia elettrica a carattere straordinario.

La concessione è limitata per un periodo di tempo massimo dal 1.o dicembre al 10 gennaio.

Si invitano pertanto gli interessati di voler presentare la domanda in tempo utile, precisando che coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai punti a) e c) dovranno specificare nella domanda stessa il numero delle lampadine installate, la rispettiva potenza, nonché il giorno d'inizio e quello di cessazione dell'allacciamento.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Brick IX» (naz.), mn. «Tremco Unity» (cipr.), mn. «Euterpe» (ell.), mc. «Jalna» (norv.), mn. «Tres Flores» (pan.), mn. «Monte Beigua» (naz.), mn. «Alexandria» (ell.), mn. «Herend» (ungh.).

PARTENZE: mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Anemos» (liber.), mc. «Birgitta Fernstrom» (sved.), mn. «Natale» (liber.), mn. «Esquilino» (naz.), mn. «Salonae» (pan.).

SEGNALAZIONI

Motocross: necessità di una regolamentazione

Il dott. Sergio Meriani ci scrive: «Mi riferisco alla notizia dei due investimenti di grossa selvaggina verificatisi sulla strada statale 202 nelle ore antimeridiane dell'8 dicembre, per esporre alcune brevi considerazioni che mi auguro possano gettare un po' di luce sul problema.

«Gli investimenti di caprioli sono purtroppo abbastanza comuni nella nostra provincia a causa della fitta rete viaria e del traffico abbastanza intenso che c'è anche sulle strade minori. Incidenti del genere avvengono specialmente di notte, come conseguenza dell'abbagliamento degli animali da parte dei veicoli che marciano a fari accesi, soprattutto nei mesi primaverili quando, per l'abitudine della selvaggina, si verifica lo smembramento dei branchi costituitisi durante l'inverno, e lo spostamento per la ricerca del nuovo «habitat», specialmente da parte dei maschi. Perciò, un investimento notturno che avvenga in aprile e maggio, può anche essere considerato praticamente «inevitabile». Non così nelle altre stagioni e meno che mai durante il giorno.

«Ma c'è di più. Se un capriolo attraversa di corsa la strada, esso lo fa certamente in uno stato di panico.

«Mercoledì, giorno in cui sono avvenuti gli investimenti, era un giorno di festa: trovandomi per una escursione sul fianco del Monte Spaccato, dall'antenna di Conconello alle pinete sovrastanti i paesi di Trebiciano e Padriciano, ho potuto assistere ad un carosello di sei motociclisti all'interno delle pinete demaniali, dove logicamente trova rifugio la selvaggina. Il fragore assordante delle motociclette è la causa certa del panico dei caprioli (a parte il disturbo arrecato a tutta la fauna e anche a chi, come me, si trovava nella zona).

«Il motocross in sé non è peggiore né migliore di altre attività del tempo libero: tuttavia non è giusto, non è pensabile che esso possa sfuggire completamente ad una qualsiasi regolamentazione.

«A questo proposito, con vero interesse, vorrei sentire l'opinione del CONI e nello stesso tempo sollecitare l'Assessorato alle attività ricreative e sportive della Regione, nella persona dell'assessore dott. Giacomo Romano, sull'opportunità di riservare alcuni terreni alla attività del motocross che ha diritto di esistere senza però recare danno a terzi. In altre regioni si sono già predisposti dei circuiti nei quali si entra con una piccolissima tassa: da noi un provvedimento del genere è assolutamente essenziale, anche a causa dell'esiguità del territorio.

«Il problema del motocross indisciplinato investe anche diritti agricoli e forestali: infatti il corpo Forestale dello Stato dovrebbe porre divieti e sanzioni contro coloro che mediante veicoli a motore a scoppio percorrono le pinete demaniali, ponendo le premesse per gli incendi che tanto spesso devastano il nostro magro patrimonio boschivo. Grazie per l'ospitalità, e grazie anticipate all'assessore Romano e al CONI per le risposte che non dubito vorranno cortesemente fornire».

Dove a San Sabba la Biblioteca del popolo?

«In merito alle dichiarazioni ospitate dal "Piccolo" riguardanti la apertura di una nuova sede della Biblioteca del popolo a San Sabba (piazzale Valmaura), poiché non ci è stato possibile sapere di più in merito, ci rivolgiamo alle "Segnalazioni" anche a nome dell'Associazione dei genitori di San Sabba, in rappresentanza di tutto il rione, per apprendere dove, come e quando la sospirata biblioteca del popolo di San Sabba funzionerà per i nostri figli e per noi tutti.

«La nostra Associazione aveva richiesto molti mesi fa al Prefetto Cappellini di poter usufruire di una nuova Biblioteca del popolo da istituire nel nostro rione periferico e avevamo raccomandato, in quella occasione, che questa biblioteca cominciasse a funzionare in coincidenza con la riapertura delle scuole. Siamo a dicembre e leggiamo solo ora questo cenno generico. Perché non dire di più? Perché non informare gli interessati? Quanto durerà la nostra attesa? Attendiamo fiduciose dalla Prefettura una risposta.» Lettera firmata.

Galleria semibuia

«Era da tempo che non passavo sotto la galleria che va dal palazzo dell'INAIL alla galleria Sandrinelli, una galleria comoda per chi vuole evitare il corso tanto movimentato; ma purtroppo questa scelta l'ho dovuta pagare cara. Infatti, a causa dell'oscurità che in essa vi regna (il novanta per cento delle luci sono spente) sono caduta in una di quelle buche sul pavimento della galleria che la rendono oggi più pericolosa. Mi chiedo perché una galleria è tenuta nell'oscurità. Per risparmio? Per evitare che dei mascalzoni vi scrivano delle oscenità? O per renderla sempre più pericolosa e malfida? Se così fosse, non sarebbe meglio chiuderla? Vorrei una risposta da parte di chi deve provvedere alla manutenzione e sicurezza di essa. Tante grazie. A. C.»

I prezzi del pane

«Care "Segnalazioni", per una pura combinazione sono entrata in una panetteria di Roiano per acquistare pochi etti di pane. Sceisi quello che solitamente compero dal mio fornitore abituale, ossia quello trattato con qualche millesimo di strutto. Sapete quanto l'ho dovuto pagare? Ben 400 lire al chilo (e tanto di cartello esposto per il pubblico) mentre in centro città quella forma, quel trattamento vale 320 lire, ossia il 25 per cento di differenza. Si aggiunga poi che il pane di Roiano era alquanto crudo.

«E' lecito tutto questo, proprio ora che si lotta contro l'aumento dei prezzi? Grazie per l'ospitalità. A. Fogar».

La legge è legge

«Ringrazio vivamente la direzione locale della RAI per la precisazione sulle mie osservazioni "Morte e burocrazia" apparse nelle "Segnalazioni" dell'8 dicembre. Tengo però a far rilevare che, avendo letto le norme che regolano la procedura di abbonamento alle radiotelediffusioni, per la verità dopo i chiarimenti fornitimi dall'impiegato, non è alla RAI che io ho mosso le mie obiezioni, ma all'apparato burocratico. Infatti, poiché siamo in fase di decentramento di poteri e competenze, mi era sembrato strano che Trieste, capoluogo di regione, non avesse un suo ufficio attrezzato a risolvere tali questioni Ma, la legge è la legge, come giustamente dice la replica della direzione della RAI, e va rispettata Mi adeguo, ferma restando la riserva mentale. Ancora grazie. Nera Gnoli Fuzzi».

Capodanno con l'UTAT

Budapest	29/12-3/1	da L. 49.900
Vienna	29/12-2/1	L. 56.000
Parigi	29/12-3/1	L. 64.000
Abbazia Hotel Kvarner	30/12-2/1	L. 31.000
Abbazia-Hotel Ambasador	30/12-2/1	L. 36.000
Villaco-Kanzel	31/12-2/1	L. 29.800
Abbazia-Hotel Ambasador	31/12-2/1	L. 31.000
Abbazia Hotel Jadran	31/12-2/1	L. 22.500

Iscrizioni: UTAT: via Imbriani (telef. 767831) e Galleria Protti (tel. 38547)

UCV CIT **Capodanno sulla neve**

31/12-2/1 gita in autopullman a VILLACO e sulla KANZEL Lire 24.800, cenone compreso

Prossima chiusura delle iscrizioni

UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT - Piazza Unità 6, tel. 24793

Dove porta la tua strada?

A RISPARMIARE NEI NEGOZI...

il caffè

di via Battisti, via Montorsino, via Colautti, via Piccardi, via Settefontane, piazza Ponterosso, largo Barriera Vecchia

PERCHÉ le offerte speciali di questa settimana sono:

CAFFÈ TORREFATTO
Nostra miscela «cioccolattoso»
190 Lire all'etto
e non 230

CACAO DE ZAAN
Import Oland pacchetti gr. 100
120 Lire
e non 150

PANETTONE ASTOR
Ottima qualità, confez. da kg. 1
1000 Lire
e non 1200

INAUGURATO IL NUOVO GIARDINO NEI PRESSI DI VIA CATULLO

Da ieri c'è a Trieste una nuova oasi di verde

Sul terreno dell'ex Villa Paul, dove prima c'erano desolazione e squallore, è sorto ora un angolo ridente di pace e di riposo

E' stato inaugurato ieri mattina il nuovo giardino pubblico sorto al posto della ex Villa Paul. Alla cerimonia hanno presenziato il Sindaco Spaccini, accompagnato da alcuni assessori e consiglieri comunali, nonché i rappresentanti delle consulte rionali interessate.

La ex Villa Paul era un immobile di proprietà privata costituito da un terreno in completo abbandono, con pregevoli alberi d'alto fusto e da una vecchia villa, in parte diroccata, sita a monte dell'immobile stesso. Poiché il complesso era destinato ad essere utilizzato per la costruzione di alcune palazzine con il previsto abbattimento di parte degli alberi esistenti, il Comune di Trieste, al fine di evitare la distruzione dell'area verde, decideva l'acquisto della proprietà per trasformarla in giardino pubblico e destinarla al godimento dei cittadini.

L'area non è molto estesa — si tratta di circa 3.000 metri quadrati — tuttavia l'impegno dell'Amministrazione civica di estendere le zone verdi soprattutto nei rioni dove la mancanza è più sentita trova puntuale adempimento con la creazione di questo giardino e nello stesso tempo realizza uno dei traguardi di quella politica del verde che è stata contemplata dal piano quinquennale di attività. Quando il Comune acquistò l'area — ubicata tra le vie Catullo e Vicolo Ospedale Militare — questa si trovava in completo abbandono: alberature pericolanti, sottobosco degradato con piante vetuste non più recuperabili, altre di accrescimento spontaneo che non si potevano annoverare tra le specie coltivabili, molte murature di sostegno erano in stato precario o addirittura crollate nonché varie opere d'arte tra cui una fontana semidistrutta con pezzi dissemi nati dovunque. Questo desolato panorama, grazie all'impegno degli uffici tecnici del Comune, è stato trasformato in un ridente giardino. Sono stati tracciati i viali rispettando le alberature e individuando la possibilità di creare sia spazi per il gioco dei ragazzi che zone di riposo con panchine in pietra studiate in modo da essere armonizzate all'ambiente. Il nuovo giardino è stato dotato di impianto di illuminazione e smaltimento delle acque meteoriche, sono stati costruiti i servizi igienici e posta in opera una fontanella a zampillo. Il cancello d'ingresso è stato smontato e completamente restaurato, i percorsi interni pavimentati e delimitati da bassi muretti in pietra renaria, le aree verdi lavorate, livellate e seminate a prato mentre nei punti più suggestivi sono state ricomposte e collocate le sculture e i cimeli reperiti sul posto.

Si tratta di una realizzazione alla quale il Comune tendeva da tempo per testimoniare la realizzazione concreta della nuova politica del verde pubblico che prevede pure la sistemazione ad uso di pubblico giardino della zona dell'ex Corderia nonché di villa Engelmann, pure ubicata in una zona bisognosa di verde, la cui superficie è superiore a quella del giardino pubblico Muzio Tommasini. Si tratta di traguardi ambitissimi per l'Amministrazione civica la quale, ritenendo di accogliere le varie istanze della cittadinanza, ha aumentato gli stanziamenti per la creazione di nuove aree di verde destinate a pubblico godimento nonché per la manutenzione di quelle esistenti che richiedono un crescente impegno finanziario.

ALLA SCUOLA «BERGAMAS»

Si replica domani «L'ora del racconto»

Domani, 13 dicembre, alle ore 17 precise, nell'aula magna della scuola media «A. Bergamas», la «redazione giovanile» de «L'ora del racconto» replicherà la presentazione di «Otto strenne per Natale» con l'intento di orientare i ragazzi alle buone letture e divulgare fra loro i libri più adatti e di prevalente valore artistico. La bella iniziativa, sotto la guida del dott. Tullio Bressan, è abbinata alla rivista per ragazzi, redatta da ragazzi, e patrocinata dal Centro pedagogico della Regione Friuli-Venezia Giulia, giunta ormai al suo terzo numero che uscirà fra qualche giorno.

La presentazione sarà accompagnata da musiche particolarmente adattate dal complesso «Gli Spirituals» che, costituito da studenti universitari, già da tempo si fa onore nella nostra città per il suo repertorio improntato a musiche sacre e di contenuto altamente morale e spirituale.

Alla manifestazione sono invitati oltre che i ragazzi rappresentanti delle singole scuole cittadine, pure gli insegnanti e i genitori.



(«Giornalfoto»)

L'ex villa Paul, di via Catullo, è stata trasformata in un giardino che sarà la gioia dei bambini. La cerimonia inaugurale si è svolta alla presenza del sindaco, che qui vediamo mentre accoglie la prima minuscola ospite del nuovo parco pubblico

I GIUDICI DI APPELLO HANNO CONFERMATO LA SENTENZA DELL'ASSISE DI UDINE

Ferì mortalmente il genero con un colpo di bastone alla testa

Schiaffeggiata dal marito perché dedita al bere, la giovane moglie della vittima fece intervenire il padre e la scena terminò tragicamente - Quattro anni e mezzo

Una donna dedita all'alcool è la squallida protagonista della tragedia che si concluse con la morte di un uomo, il marito, e l'arresto di un altro, il padre. Su questa vicenda così povera di risvolti umani e sentimentali è incentrato il processo, celebrato dalla Corte d'Assise d'Appello, presieduta dal dott. Franz e formata dal consigliere relatore dott. Costa e dai giudici non togati Annamaria Venier, Pietro Pigato, Silvano Valoppi, Lidia Zerial — Jurisevich, Manlio De Vitt e Rodolfo Severi, P.G. dott. Franzot, cancelliere Mosca — Riatel.

Ne è imputato il detenuto Mario Simonato di 56 anni, residente a Pertegada di Latisana: il 18 giugno scorso, l'Assise di Udine lo riconobbe colpevole di omicidio preterintenzionale nella persona del genero, Aldo Paron di 35 anni, e con l'attenuante della provocazione e le «generiche», ritenute prevalenti sull'aggravante contestata, lo condannò a quattro anni, cinque mesi e 10 giorni di reclusione e all'interdizione per cinque anni. Assistito dall'avv. Veritti e dall'avv. Martinello del Foro di Udine, ricorse contro il verdetto.

La sera del 26 gennaio scorso — rievoca il consigliere dott. Costa — tra Aldo Paron e sua moglie, Maria di 33 anni, figlia dell'attuale imputato, scoppiò l'ennesimo litigio. La donna che, secondo l'Accusa, aveva alzato come di consueto il gomito, si buscò un ceffone dal consorte, e irritata si precipitò dal genitore affinché intervenisse, come aveva già fatto in passato, per placare le acque. Seguito dalla figlia, il Simonato raggiunse la vicina abitazione del Paron, e mentre la donna si sarebbe trattenuta nel cortile, entrò nella cucina e vi trovò il genero intento a sintonizzare la radio e accanto a lui il figlioletto Franco, di sei anni appena. Si scambiarono poche parole, e all'improvviso l'ospite afferrò un bastone, lo abbassò sulla testa del genero, (gli produsse una vasta ferita dalla quale il sangue incominciò a sgorgare), e seguito dallo sguardo impaurito del bambino, si allontanò. Lo sventurato riuscì a trascinarsi nell'adiacente stanza da letto, si coricò, e più tardi, al suo fianco si stese la moglie alla quale, nel corso della notte, avrebbe chiesto inutilmente aiuto.

La consorte dormì fino alle sei, circa, quando il piccolo Franco la svegliò per dirle che l'uomo era morto. Venne avvertito il medico condotto, e nell'attesa del professionista, fu riassettata la casa, e di conseguenza vennero eliminate tracce di sangue ed altri elementi utili per la ricostruzione del fatto. Il dottore avvertì i carabinieri, e ad essi il Simonato dichiarò di avere colpito il genero per levargli di mano un coltello che questi aveva brandito contro di lui, coltello del quale peraltro, non fu trovata traccia. Dell'utensile accennò anche il bambino ma in Corte d'Assise negò d'averlo visto.

Maria Paron, che mesi prima era finita per due volte all'ospedale in seguito alle lesioni del marito, negò di avere assistito all'aggressione, sostenne d'essersi coricata in quanto non si sarebbe accorta della gravità dell'accaduto, e giustificò la frettolosa pulizia della cucina dicendo che «aveva voluto evitare che la gente vedesse disordine». Venne, comunque, incriminata per omissione di soccorso; giudicata assieme al padre, fu condannata a quattro mesi di reclusione con i benefici di legge. Non ricorse contro la sentenza.

L'interrogatorio dell'imputato, va per le lunghe in quanto l'uomo si perde in dettagli del tutto inconferenti con le circostanze del dramma. *Presidente:* «Raccontate alla Corte quello che è accaduto. Sapevate che tra vostra figlia e il marito le cose non andavano perché l'uomo la percuoteva e per tale fatto venne anche denunciato, ma vostra figlia ritirò poi la querela». *Simonato:* «Sono stato io che ho ritirato tutto». *Presidente:* «Non eravate voi la parte lesa. Vostra figlia beveva, da quanto tempo, e perché?» *Simonato:* «Da due anni beveva qualcosa in più a causa del comportamento del marito». *Presidente:* «Si potrebbe dire l'inverso: il marito alzava le mani quando la vedeva ubriaca». Circa il fatto, l'imputato spiega che afferrò il bastone per disarmare il genero e sostiene di non averlo colpito con molta violenza: secondo lui, il pezzo di legno non era che un bastoncino.

«Di fronte alla confessione dell'imputato — dice il P.G. — il compito della Difesa diventa arduo. Aldo Paron venne abbandonato ferito e in un lago di sangue, condizioni nelle quali non si dovrebbe lasciare nemmeno un animale. Del coltello, chiamato a sostegno della legittima difesa, parla soltanto l'imputato e sua moglie che nulla vide. Al fatto fu presente solo il bambino, il quale vide entrare il nonno in casa con un bastone in mano e vide altresì l'arma abbassarsi sul genitore». La pena irrogata è quella che, normalmente, si infligge a un pregiudicato che commetta un furto pluriaggravato, e mi domando se c'è proporzione». Concludendo, il dott. Franzot chiede il rigetto dell'appello.

L'avv. Veritti e l'avv. Martinello valutano tutte le circostanze che precedettero la fatale serata del 26 gennaio, soppesano tutti i momenti dello scontro tra genero e suocero e sollecitano l'assoluzione del loro raccomandato per insufficienza di prove e, in via subordinata, perorano la derubricazione dell'imputazione in quella di eccesso colposo di legittima difesa con il minimo della pena. Ma il ricorso è stato vano per il Simonato: la Corte ha confermato le deliberazioni di Udine e lo ha condannato inoltre al pagamento delle maggiori spese di giudizio.

PARTE MARTEDI' UN GRUPPO DI OLTRE SESSANTA GIULIANI

TRE SETTIMANE IN AUSTRALIA ACCANTO AI PARENTI EMIGRATI

Giovedì l'arrivo a Sydney e il 7 gennaio ritorno a Trieste

Martedì 14 dicembre partirà dall'aeroporto di Ronchi un folto gruppo di giuliani — tutti parenti di emigrati — che parteciperanno ad un viaggio in Australia per riabbracciare i propri cari lontani. Il gruppo che comprende oltre sessanta persone, dirette in gran parte a Sydney e a Melbourne, sarà guidato dal dott. Guido Salvi, vice presidente dell'Associazione giuliani nel mondo, il sodalizio che ha promosso il viaggio, non solo per rinsaldare i vincoli già esistenti tra la nostra città e il Quinto Continente, ma anche per permettere un incontro dei nostri emigrati con le loro famiglie proprio nel periodo di Natale.

L'annuncio dell'iniziativa era stato dato dal Sindaco Spaccini che è pure presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo, lo scorso aprile alla prima assemblea del sodalizio. Ora, dopo molti mesi di preparazione, la crociera si realizza e con essa l'Associazione giuliani nel mondo vuole portare in Australia un messaggio d'amore di cui si renderanno interpreti i partecipanti tutti in quell'abbraccio che, fatto ai propri familiari, idealmente comprenderà le molte migliaia di triestini, di istriani, di dalmati d'Australia.

L'arrivo all'aeroporto Kingsford Smith di Sydney — dopo una sosta a Roma e due scali in Asia — è previsto per giovedì 16 dicembre alle ore 7.05: quindi tre settimane di soggiorno in terra austaliana nel periodo più caro ai ricordi, agli appassionati racconti, a tanta gioia da condividere in fretta. Il 6 gennaio rientro in Europa con arrivo nella nostra città nella tarda mattinata di venerdì 7. Questo in sintesi il programma di un viaggio «diverso», un viaggio che, al di là delle indimenticabili esperienze dei singoli, può forse aprire nuove prospettive di maggiori e più frequenti contatti con le numerose comunità giuliane.

A queste comunità e particolarmente a quelle di Sydney, Canberra, Melbourne e Adelaide, sarà lo stesso Sindaco Spaccini a portare i più calorosi saluti di Trieste e una parola di affetto e di fiduciosa speranza in un futuro che possa vedere un ulteriore rafforzamento dei legami d'amicizia tra l'Australia e l'Italia e in modo particolare l'emporio triestino. L'ing. Spaccini partirà da Trieste il 25 dicembre per essere accanto ai suoi concittadini in Australia durante il viaggio della «fraternità».

DUKCEVICH SI SCRIVE PER ESTESO



Il nome Dukcevich evoca immediatamente immagini di cose saporite. Le salsicce di Vienna dei Dukcevich godono in tutto il mondo di una meritata rinomanza. Il segreto di questa bontà? Difficile riassumerlo così brevemente. Due cose però sono certe: la formula delle «Vienna» Dukcevich è quella della vecchia tradizione, ed è gelosamente custodita in famiglia Dukcevich da più generazioni. Questa fedeltà all'antica ricetta non impedisce però che Dukcevich disponga di un impianto industriale che è il più moderno d'Europa. Ecco, nella fotografia, uno dei tanti ambienti che formano lo stabilimento. Il ciclo di lavorazione è completamente automatico: l'uomo vigila sul perfetto funzionamento dei macchinari, e non tocca nulla con mano. Così nascono le famose salsicce Dukcevich. Per essere certi di assaggiare questo prodotto d'eccezione, basta controllare che sul sigillo o sull'etichetta si legga il nome Dukcevich. Scritto per esteso, proprio così: Dukcevich.

(«Giornalfoto»)

Corso integrativo diplomati in magistero

La presidenza dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» informa gli interessati che il corso integrativo per diplomati d'istituto magistrale avrà inizio nella sede di via Gambini, 1, il giorno 15 dicembre alle ore 16.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ALLA D.C. DI SAN VITO

Conferenza Giacomini sui persuasori in politica

La Sezione di San Vito della Democrazia cristiana, in collaborazione con il Centro culturale «Alcide De Gasperi» ha indetto per martedì prossimo, alle ore 19, nella sede di via Tigor 25, un incontro-dibattito sul tema «I persuasori occulti in politica». Parlerà il giornalista Mario Giacomini.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ida de Privitellio, dal marito e dai figli 50.000 pro Centro Tumori e 50.000 pro Famiglia Pisinota; da Marcello e Irma Cordovado 10.000 pro Centro Tumori e 10.000 pro Famiglia Pisinota; dalle famiglie di Fernanda e di Manlio Granbassi 10.000 pro Famiglia Pisinota; dalla famiglia di Guido Granbassi 5.000 pro Associazione assistenza spastici di Castelfranco Veneto.

Da D. S. 15.000 pro Centro immaturi dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

Da E. M. 2000 pro chiesa S. Rita.

Da Mario Burlo 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Ettore Levi da Marcello e Stella Lampl 3000, dalle famiglie Rossi e Gregorin 5000 pro ECA; dalle famiglie Gattegno e Mantini 20.000, da Gigliola e Massimo Affatati 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; dalla dott. Evelina Ravis 5000, da Gisella e avv. Arrigo Palese 3000, da Natalia, Maria e Laura Buttus 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Umberto Narduzzi 5000 pro Associazione assistenza agli spastici; da Ghidini Sartori 5000, dalle famiglie Janesch 5000 pro «Domus Lucis»; da Angioletta e Arrigo Cleva 3000 pro Associazione «XXX Ottobre» (Natale alpino); da Aldo ed Enzo Bassan 10.000, da Ella, Nello e Lalli Morpurgo 10.000, da Attilio Minutillo 5000 pro Comunità israelitica (Alberi); da Amelia Skuka 1000 pro Fondo nazionale ebraico (Alberi); da Bruno Giusto 5000 pro Pia Casa «Gentilomo».

In memoria di Ferdinando Mazzoni nel V anniv. (12/12) dalla moglie Pina 2.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Galliano Papazzoni nel VI anniv. (13/12) dalla moglie, figlio, nuora e nipotini 5.000 pro Istituto Rittmeyer; 5.000 pro Villaggio del Fanciullo e 5.000 pro Opera Difesa Minorenni.

In memoria di Luciano Brandolin nel VII anniv. dalla nonna 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nives Ravasini nel III anniv. (13/12) dalla sorella 10 mila pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 5.000 pro Domus Lucis; dalla famiglia D'Angelo 5.000 pro Unione Italia Lotta Distrofia Muscolare; da Nives Dolce e Laura Salvador 3.000 pro Domus Lucis.

In ricordo di Arrigo Iasbez (13/12) e Lydia Iasbez (20/10) da Truly e Raffaello Camerini 3.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino Arrigo e Lydia Iasbez).

In memoria di Giacomo Camerini nel LIII anniv. (14/12) da Trudy e Raffaello Camerini 3.000 pro Fondo Nazionale Ebraico (Alberi).

In memoria di Olga Ziberna ved. Pacor dai figli dott. ing. Sergio, Lucio Pacor e famiglie e dalla sorella Sofia 10.000 pro Parrocchia SS. Pietro e Paolo; 10.000 pro Ospedale Lungodegenti (cronici) e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido Gregoretti nel V anniv. dalla moglie e dalle figlie 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria nel N. H. rag. Arturo Cosentini nel VI anniv. (13/12) dalla moglie 5.000 pro ECA; 5.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (S. Antonio Taumaturgo); 5.000 pro Centro Tumori, 5.000 pro Chiesa Regina Pacis e 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria del dott. Guido Cappello nel IX anniv. dalla moglie 5.000 pro Opera Difesa Minorenni e 5.000 pro CRI - Pronto soccorso.

In memoria di Giovanna Comici nel V anniv. dai figli 10.000 pro Chiesa Beata Vergine del Soccorso.

In memoria di Alba Badessi nell'VIII anniv. dalla famiglia 5.000 pro Parrocchia S. Pio X; 2.500 pro Conferenza Femminile San Vincenzo de' Paoli e 2.500 pro Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica.

In memoria di Emilia Colombini dalle famiglie Buzzi 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Guido Bullo dalla sorella e cognato Lucy e Giorgio Tamaro 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Anna Giacomini da Pepi e Laura Accerboni 5.000 pro ECA; dalla famiglia Michele Polieri 10.000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini; da Bruno Cescon 3.000 pro Ass. Sportiva Edera.

In memoria di Franco Savio (Manzano) dai componenti dell'Istituto di Chimica Biologica dell'Università 12.500 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Albina Suligoj da Giovanni e Anna Zini 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Luciano Brandolin dalla famiglia Rizzi 2.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Natalia Rizzi dalla famiglia Rizzi 2.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno Giurini dalla moglie Alda 5000 pro Domus Lucis.

In memoria del prof. Benedetto Lonza da Licia Fioranti 5000 pro Società per la preistoria e protostoria della Regione Friuli-Venezia Giulia.

In memoria di Antonia Valencich in Zeleznikar dai dipendenti SIP di Trieste 16.950 pro Associazione assistenza spastici.

In memoria di Ulrike Costa da Erminia Depace e Gemma Mosetti 5000 pro Lega Nazionale; da Liliana e Guido Roselli 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Pierina Fabricci da Luisa Baldo 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Irma Belli 3000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Arriga Iasbez dalla moglie e dai figli 30.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Arrigo e Lidia Iasbez).

In memoria di Federico Latin dalla famiglie Lenassi e Manzoni 3000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Maria Dolores Bettoli Duca da Delia e Mario Marcantoni 5000; da Rosella e Lorenzo Proto 5000 pro Centro tumori; da Lidia Boncore 3000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; da Argia e Noris Tery 3000 pro CRI.

In memoria del cap. Angelo Carmincich da Oscar Ribari e Rosa Offenbacher 5000 pro Centro tumori; da Dolores e Marili Conti 3000 pro Associazione assistenza spastici; dalla famiglia Luigi Castelli 10.000; dalla famiglia Didi e Nereo Castelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Adolfo Berzin da C. M. Lucchina 2000; da Mora, Casson e Bonicioli 4500 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina ved. Sadoch da Nereo Marsi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Aura e Lapo Legat 5000 pro CRI; da Livia e Fulvio Zuccheri 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (parrocchia Beata Vergine delle Grazie); da Armida e Mario Zarattini 5000 pro Domus Lucis; da Piero e Livia Borgna 10.000 pro Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Ettore Levi da Italia Sigon 3000 pro CRI; da Tito e Uccia Angelini 3000 pro ECA; da Amalia Maroit 5000 pro CRI, pronto soccorso; da Hannich M. 5000 pro Centro tumori; da Cristina e Maria Albanese 3000 pro Villaggio del Fanciullo; dal prof. Giorgio Nicolich 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

Nel giorno di Santa Lucia da Vittorio Tranquilli e Paola Boccasini 30 mila; da Lydia Acco 2000 pro Fondazione Premio Lucia Tranquilli.

Da N. N. 2000 pro Domus Lucis.

MOSTRE D'ARTE

Opere di Picasso e Marino Marini alla «Torbandena»

Ieri sera è stata inaugurata alla Galleria Torbandena una mostra di opere di Picasso e di Marino Marini, che rimarrà aperta fino al 6 gennaio con orario 10.30-12.30 e 16.30-19.30 nei giorni feriali, e 11-13 in quelli festivi.

NATALE
Alla LANTERNA
MULTIPLI e GRAFICA

Alla GORGONA
oggetti natalizi dello scultore GAMBONE

Alla Galleria TERGESTE
via Battisti 23
personale del pittore
GRASSI

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni, sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti cumuliformi sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia. Foschie o locali banchi di nebbia in Val Padana.

Temperatura: senza variazioni notevoli. Gelate, durante la notte e la mattinata, al Nord.

Venti: in Val Padana, deboli variabili o calmi; sulle rimanenti regioni centro-settentrionali, deboli o moderati da Nord-Est con rinforzi in montagna; al Sud e sulla Sicilia, da moderati a forti settentrionali.

Mari: molto mossi i bacini meridionali; da poco mossi a mossi i restanti mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano —3, 12; Verona —5, 7; Trieste 3, 9; Venezia 0, 8; Milano —5, 7; Torino —3, 15; Genova 6, 15; Bologna —3, 6; Firenze —4, 12; Pisa —3, 13; Ancona 2, 10; Perugia —1, 11; Pescara 4, 12; L'Aquila —1, 9; Roma Nord 4, 15; Roma Fiumicino 6, 16; Campobasso 0, 5; Bari 9, 13; Napoli 5, 13; Potenza 0, 5; S. Maria di Leuca 7, 11; Catanzaro 5, 11; Reggio Calabria 7, 15; Messina 7, 14; Palermo 10, 15; Catania 2, 15; Alghero 3, 15; Cagliari 6, 16.

MARCIA A RILENTO la masticazione senza
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Renault 16
per viaggiare "in grande"



siete invitati a provarla presso: Concessionaria
FRISORI SILVANO & C.
Rotonda del Boschetto, 3/1 - TRIESTE

PRESSO LA DITTA
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI, 1
VIA ZUDECCHE, 1 - CORSO SABA, 18
TRIESTE

E' IN CORSO UNA FORMIDABILE COMBINAZIONE SUI TV PHONOLA "DAL BIANCO|NERO AL COLORE"

Fino al 31 gennaio 1972 tutti gli acquirenti di un televisore PHONOLA da 24" in bianconero potranno permutarlo con un TV PHONOLA a colori, all'entrata in funzione della televisione a colori in Italia. Il televisore in bianconero verrà valutato l' 80% del prezzo d'acquisto. Il diritto di permuta vale 12 mesi.

AVVISO

di ricerca ai sensi dell'art. 314/9 della legge 5 giugno 1967 n. 431

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti dei minori GIAMPIERO PENNINGTON di Harold e di Concetta Ross, nato il 17 aprile 1964 a Cividale del Friuli; e che è stata fissata, a tal fine, l'udienza di convocazione del padre del minore predetto, HAROLD PENNINGTON, di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, per la data del 13 gennaio 1972 alle ore 10.30, davanti al Presidente dell'intestato Tribunale, Palazzo di Giustizia, stanza n. 294.

Trieste, 30 novembre 1971

IL CANCELLIERE
F.to Cossutta

AVVISO

di ricerca ai sensi dell'art. 314/9 della legge 5 giugno 1967 n. 431

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

rende noto che è pendente procedura per la dichiarazione dello stato di adottabilità nei confronti dei minori ROBERTO, PATRIZIA e GIULIANA MOMICH, di Alfredo e di Giorgi Aurelia, nati a Trieste, rispettivamente, il 25.5.1964, 7.2.1967 e 27.8.1971; e che è stata fissata, a tal fine, l'udienza di convocazione del padre dei minori predetti, ALFREDO MOMICH, di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, per la data del 13 gennaio 1972 alle ore 10.15, dinanzi al Presidente dell'intestato Tribunale, stanza n. 294, Palazzo di Giustizia.

Trieste, 30 novembre 1971

IL CANCELLIERE
F.to Cossutta

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

La calvizie precoce influisce sulla nostra personalità

Impariamo a mantenere i capelli sani e vigorosi, perché sono lo specchio della nostra bellezza e della nostra salute

Ognuno di noi è osservato dai vicini quasi sempre con spirito di critica: perciò i capelli sono uno degli attributi più importanti della nostra persona. In molte occasioni assumono una importanza ancora maggiore, costituendo l'unico elemento per giudicare il carattere, la pulizia, la cura di sé e l'età di ognuno di noi. Ed è così che una testa trascurata, le spalle coperte di forfora o i capelli grassi e maleodoranti, diventano un biglietto di visita poco piacevole, soprattutto oggi che i capelli hanno un ruolo molto importante nella vita sociale e negli affari.

Chi ha pochi capelli, o non ne ha affatto, viene giudicato molto più vecchio di quanto non lo sia in realtà, e ciò si riflette negativamente sulla sua personalità. A questo punto è un grave errore credere che non si possa fare nulla contro la calvizie, e se vi rassegnate ad essa, come a qualche cosa di inevitabile, i colpevoli siete voi stessi. Nella maggior parte dei casi è possibile trattare, in maniera soddisfacente, una calvizie precoce.

Il MES ha ottenuto risultati eccellenti con le sue formule esclusive e i suoi trattamenti personalizzati, gli unici che possono risolvere il grave problema della calvizie, infatti le lozioni generiche sono destinate a restare dei palliativi, non essendo un rimedio efficace per tutti. Affrontare il problema della calvizie, quando è nella fase iniziale, consente un più facile e rapido successo. Perciò bisogna intervenire quando la caduta dei capelli è abbondante, quando sono presenti grasso, forfora e prurito. Molti, prima di affidarsi a un serio trattamento per i capelli, aspettano l'irrimediabile: non è possibile infatti far ricrescere i capelli su di una testa calva. Il MES offre la prima consultazione gratuita e, senza alcun impegno, vi informa su ciò che può fare per voi. All'inizio del trattamento il MES rilascia un certificato di garanzia che comporta il rimborso della cifra spesa, qualora il trattamento non abbia recato beneficio ai vostri capelli. La calvizie è un problema troppo importante per essere trascurato. Recatevi perciò oggi stesso al MES. Dopo la prima consultazione il trattamento può essere fatto a domicilio.



La calvizie ci invecchia precocemente

TRIESTE Via Valdirivo 26 - Tel. 36822
PADOVA, Riv. Mugnai 7, Tel. 664361
BRESCIA, Via Moretto 42, Tel. 56239
PARMA, Via Mazzini 48, Tel. 21128
TRATTAMENTI ESTETICI mes
CONSULTAZIONE GRATUITA 10.30 - 13 / 15 - 20

IMPORTANTE
In accordo con una nota ditta di moquette regaliamo a tutti gli acquirenti di mobili per l'arredamento di un singolo ambiente (camera, soggiorno... ecc.) la fornitura e posa in opera della moquette per la stanza scelta.
PROPOSTA «NATALE '71» VALIDA SINO AL 6 GENNAIO
MOBIL MARKET
VIA LIMITANEA, 4 (Cinema Cristallo)

PER RISOLVERE I PROBLEMI DELL'ISTRUZIONE

Completata l'inchiesta sulla scuola regionale

La consultazione contribuirà ad allineare le strutture scolastiche alle reali esigenze di una società moderna

Entro il gennaio del prossimo anno l'assessorato regionale all'istruzione perfezionerà un elaborato che rappresenterà la sintesi della larga consultazione sui problemi dell'istruzione, con particolare riferimento alla progettata riforma della scuola media superiore, avviata dallo assessorato stesso — tramite le amministrazioni provinciali, comuni capiluogo, organizzazioni sindacali con strutture regionali ed altre componenti del mondo della scuola — nel maggio scorso. Tale elaborato, che sarà discusso ulteriormente nelle sedi più opportune, oltre ad assicurare una effettiva partecipazione di tutte le componenti della scuola e delle rappresentanze locali alla soluzione dei gravi problemi dell'istruzione.

Queste indicazioni sono emerse nel corso di una riunione indetta per avviare alla conclusione la consultazione ed alla quale hanno partecipato, oltre all'assessore regionale all'istruzione Giust, i rappresentanti delle amministrazioni provinciali e dei comuni capiluogo del Friuli-Venezia Giulia, il sovraintendente scolastico regionale con i provveditori agli studi ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali con strutture regionali. Era presente alla riunione anche il consigliere regionale Zanin, presidente della commissione legislativa per la istruzione.

Prima di dare inizio alla discussione, l'assessore Giust ha ricordato che un fatto nuovo è venuto nel frattempo ad aggiungersi in tema di riforma della scuola media superiore, e cioè il documento predisposto in sede nazionale dalla commissione Biasini, che ipotizza una fase sperimentale per la scuola media superiore con un ciclo quinquennale onnicomprensivo oppure con un ciclo biennale unitario ed un triennio differenziato. Il parere regionale da trasmettere in sede nazionale dovrà quindi — ha detto Giust — tenere conto di questo fatto nuovo scaturito dopo l'avvio della consultazione.

Concludendo l'assessore Giust ha rilevato la proficuità del dialogo instaurato, dialogo — ha detto — che sarebbe quanto mai opportuno continuare per uno scambio di idee pienamente giustificato quanto mai utile. Il rappresentante della giunta regionale ha poi proposto i temi per il perfezionamento dell'elaborato conclusivo sulla consultazione, che — come si è detto — sarà predisposto, in una prima formulazione, dal competente assessorato entro gennaio del prossimo anno.

Va sottolineata, a questo proposito, la validità dell'iniziativa portata avanti dalla regione, che tra l'altro tende a creare le condizioni adatte affinché tutte le componenti del mondo della scuola possano esprimere le proprie valutazioni in merito, non solamente all'auspicata riforma, ma a tutti gli importantissimi problemi del settore. Come ha detto l'assessore Giust, con la consultazione ormai avviata alla fase finale si è creata l'occasione per contribuire al superamento della crisi della scuola e per assicurare alla stessa una migliore rispondenza alle reali esigenze della società.

Congedo del dott. Barducci dalla direzione delle Dogane

NUOVO CAPO COMPARTIMENTO REGIONALE IL DOTT. LIVIO VENTURINI

L'ispettore generale dott. Mario Barducci ha lasciato la direzione del compartimento doganale di Trieste, che comprende tutte le Dogane della Regione Friuli-Venezia Giulia, per costituire e dirigere il nuovo Compartimento di Bolzano il cui territorio coincide con quello della Regione Trentino-Alto Adige.

Giunto a Trieste nell'ottobre del 1968, il dott. Barducci si è subito fatto apprezzare per la sua profonda competenza non solo in campo doganale ma nei vari settori delle attività economiche recando un personale e determinante contributo alla soluzione di molti problemi locali. Durante la sua permanenza a Trieste egli ha ricoperto numerosi incarichi fra cui quello di presidente del consiglio compartimentale degli spedizionieri doganali e di membro del consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo del porto di Trieste.

In particolare, nell'organizzazione dei servizi doganali egli ha lasciato larga impronta di sé per la visione moderna e aperta dei problemi in relazione all'entrata in vigore della nuova legislazione doganale, ma soprattutto per la serenità del giudizio, la signorilità del tratto e la sensibilità dimostrata nelle relazioni pubbliche ed umane.

Ieri sera, in un elegante ritrovo cittadino, il dott. Barducci ha preso commiato da Trieste. Erano presenti l'Intendente di Finanza, l'ispettore generale comm. La Rosa, il comandante della Legione della Guardia di Finanza, il presidente dell'Ente Porto, dirigenti di uffici finanziari, esponenti degli operatori economici e commerciali nonché una folta rappresentanza di funzionari delle Dogane.

Alle espressioni di apprezzamento per l'opera svolta in questa sede e di augurio per un proficuo lavoro nel nuovo alto incarico, rivoltegli dall'ispettore generale dott. Caparrotta, si sono associati con calorose parole numerosi intervenuti. A tutti ha risposto il dott. Barducci ringraziando commosso.

A dirigere il compartimento dogonale di Trieste è stato designato l'ispettore generale dott. Livio Venturini. Friulano di nascita, laureato in economia e commercio presso l'Università di Trieste, autore di pubblicazioni in materia doganale, ha particolare conoscenza dei problemi doganali della Regione. Infatti, tranne periodi di servizio prestati a Genova, Roma (presso la Direzione Generale delle Dogane ove curò la pubblicazione di «Istruzioni di Servizio») e Verona (dove ha tenuto un corso alla Scuola di commercio estero presso la locale Università), ha prestato servizio nelle Dogane di Udine, Pontebba, Tarvisio, Monfalcone e Gorizia, in quest'ultima come Capo della Circoscrizione Doganale.

Al dott. Barducci, e al dott. Venturini, l'augurio di buon lavoro nei nuovi incarichi anche da parte de «Il Piccolo».

Una orchestra per la canzone



(Foto de Rota)

L'orchestra dell'«Associazione regionale della musica leggera» diretta dal m.o A. Bevilacqua, domani alle 21 debutterà al Rossetti dedicando la serata al mondo intramontabile della canzone

Cronache degli spettacoli

LA STABILE DI TORINO AL «ROSSETTI»

ISABELLA INSISTE NELLA SUA GELOSIA

«Isabella comica gelosa» che la Compagnia del Teatro Stabile di Torino sta recitando in questi giorni con notevole successo sulle scene del Politeama Rossetti, è presentata come una «novità» di Franco Enriquez e Vito Pandolfi. E bisogna innanzi tutto dire che, pur basandosi il testo in buona parte su canovacci, dialoghi, «tirate» attinti dalla Commedia dell'Arte, o addirittura sull'«Aminta», l'opera risulta veramente nuova e originale perché gli autori — che innanzi tutto sono veri uomini di teatro — hanno saputo fondere ed equilibrare la non facile materia, incastonare i singoli pezzi del mosaico, inserirli in una vicenda che, per quanto «forzata», non manca di unità e persino di un certo fine moraleggiante.

La trama è presto raccontata: il Duca di Mantova, offeso da alcune allusioni e dall'oscenità della recita «I tre gobbi» rappresentata dalla Compagnia dei Gelosi, condanna gli attori a morte. Li salva Isabella Andreini che, inscenando con i compagni l'«Aminta» di Tasso, ottiene la grazia per i condannati, a condizione di assumere lei la direzione artistica della Compagnia. Segnando così il trapasso dalla forma popolaresca, istrionesca — dal «guittume» per dirla in gergo teatrale — ad una espressione artistica più valida e superiore.

Lo spunto, benché esile, dà modo ad Enriquez di dimostrare ancora una volta la sua capacità inventiva, la sua abilità nel saper muovere gli attori, armonizzare le voci, usare luci, musiche — in due parole — fare spettacolo. Alcuni giuochi di luce — l'inizio della commedia specialmente — e alcune composizioni mimiche sono autentici pezzi di bravura.

Sul piano recitativo, detto dell'ottimo livello globale degli attori, bisogna sottolineare l'interpretazione di Valeria Moriconi che dà vita a un personaggio difficile, perché inizialmente staccato dal resto dei «comici», salendo man mano di più fino a raggiungere il culmine nella recita dei brani dell'«Aminta». Accanto a lei, ricorderemo fra tutti Glauco Mauri, Gianni Cavina, Carlo Bagno e Pino Cei. Un cenno speciale alla geniale realizzazione scenica di Emanuele Luzzati. Spettacolo di alto livello insomma, cui solo va rimproverato forse una certa lentezza di ritmi, specie nella prima parte, e una carenza acrobatica nei movimenti mimici dei comici dell'arte.

Continuano le repliche con vivo successo di pubblico.

Vice

SABATI LETTERARI AL ROSSETTI

La rivoluzione femminile vista da Servadio

(F. P.) Ancora la «rivoluzione femminile» alla ribalta dei «Sabati letterari» al Rossetti. Dopo le arrabbiate dichiarazioni di Betty Friedan e le tranquille utopie maoiste di Han Suyin, è stata ieri sera la volta del prof. Emilio Servadio, direttore del Centro psicanalitico di Roma e uno dei maggiori studiosi italiani di psicanalisi e sessuologia. Lo ha brevemente presentato il prof. Giuseppe Campailla, direttore della Clinica psichiatrica dell'Ospedale maggiore, mettendone in evidenza — oltre alla vasta e multiforme preparazione — gli anni trascorsi in India che lo hanno posto a contatto diretto con il «versante orientale» dei problemi psicanalitici.

Il prof. Servadio, per affrontare l'argomento con una metodologia scientifica, ha ricordato le concezioni di Freud (su cui comunque egli non si trova d'accordo), secondo il quale nella donna la sessualità si manifesterebbe più tardi che nell'uomo, la «libido» sarebbe esclusivamente maschile e già nella bambina si determinerebbe un masochismo psicologico nei confronti dell'altro sesso.

Al contrario, la ricerca biologica ha dimostrato come in molte specie animali la femmina sia più forte fisicamente e sessualmente del maschio. Il comportamento dei due sessi non è condizionato infatti unicamente da fattori ormonali, bensì anche dalle diverse strutture sociali.

Questi concetti hanno ricevuto ulteriore forza anche dai recenti studi di Alfred Kinsey (per quanto il suo famoso «rapporto» sia criticabile in più punti), di William Masters e di Virginia Johnson sull'importanza dell'orgasmo nella sessualità femminile.

Troppo spesso — ha concluso l'oratore — la donna si rifà unicamente ad una «guerra dei sessi» gareggiando con l'uomo sul suo medesimo terreno, senza un'effettiva ricerca di se stessa. Se la sua «rivoluzione» è quindi giusta e sacrosanta, essa deve permettere tuttavia una rivalutazione di nuovi autentici valori femminili.

SARÀ ATTUATO AGLI INIZI DEL NUOVO ANNO

Ostetricia e pediatria accoppiate al «Burlo»

L'abbinamento è stato auspicato dall'O.M.S.

Su espresso invito dell'assessore regionale all'igiene e sanità, Devetag, sarà domani a Trieste il prof. Peterson, di Copenaghen, direttore per l'Europa dei servizi di maternità ed infanzia dell'organizzazione mondiale della sanità.

La sua presenza nel capoluogo regionale va messa in relazione all'oramai imminente inserimento del reparto ostetricia nell'ospedale regionale pediatrico - Istituto scientifico «Burlo Garofolo».

Questo auspicato e valido abbinamento dell'ostetricia con la pediatria, che il «Burlo Garofolo», primo fra tutti i presidi pediatrici in Italia, attuerà agli inizi del 1972, rappresenta una delle raccomandazioni di fondo dell'organizzazione mondiale della sanità. Infatti i componenti della commissione dell'OMS, edotti dei particolari della realizzazione nel corso recente della tavola rotonda sui problemi igienico-sanitari del Friuli-Venezia Giulia, avevano espresso il loro unanime compiacimento.

Il prof. Peterson, dopo un colloquio con i responsabili dell'assessorato regionale dell'igiene e sanità, si recherà all'ospedale pediatrico «Burlo Garofolo», al quale dedicherà due intere giornate.

Domani sera debuttano «I Giovani»

La compagnia di prosa «I Giovani» presenterà domani sera alle 21, nella sala teatro dell'ANCIFAP in piazzale Valmaura n. 9: «Lui e Lei» tre divertenti atti unici di Aldo Nicolaj. E' il primo spettacolo della promettente stagione 1971-72 de «I Giovani».

Il lavoro è caratterizzato da una visione di situazioni che possono accadere ai nostri giorni, filtrate attraverso la lente dilatatrice della caricatura. Allo spettacolo, diretto da Dino Castelli, prendono parte: Novella Castelli, Bruno Cappelletti, Luciano Volpi ed Enzo Succhielli.

Domani prolusione all'opera «Turandot»

Domani alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), avrà luogo sotto i comuni auspici dell'Università popolare di Trieste e del Circolo della cultura e delle arti, la quarta prolusione alle opere liriche della stagione 1971-72.

Il prof. Bruno Bidussi, commenterà l'opera «Turandot» di Giacomo Puccini che andrà in scena martedì 14 dicembre, al Teatro comunale «G. Verdi», integrando la sua esposizione con l'esecuzione dei motivi principali dello spartito musicale. L'ingresso alla sala sarà libero a chiunque s'interessi all'argomento.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Prezzo del kerosene

Al consigliere Renzo de' Vidovich (MSI) che aveva interrogato il competente assessore per sapere per quali ragioni non hanno avuto effetto le misure calmieratrici inerenti il prezzo del kerosene e del gasolio per riscaldamento privato, che viene venduto a domicilio a un prezzo esoso rispetto a quello all'ingrosso, l'assessore Romano ha fornito la seguente risposta: «Devo premettere che il prezzo di vendita del kerosene è stato stabilito con provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 12/'71 del 30 giugno 1971, in lire 37 il litro franco deposito e lire 47 il litro a domicilio. Durante l'inverno precedente, il prezzo praticato a Trieste fu di lire 45 franco deposito e lire 50 a domicilio. Per quanto mi consta, dalle notizie fornitemi dal Comando dei vigili urbani, il prezzo stabilito dal CIP viene osservato da tutti i venditori. Quanto al gasolio, si hanno questi prezzi: lire 35 il litro franco deposito e lire 40 a domicilio».

Le mostre d'arte

I consiglieri liberali Trauner e Zimolo rivolgono la seguente interrogazione all'assessore alla pubblica istruzione, Lonzar:

«L'opportunità di un efficiente coordinamento delle iniziative museali nella nostra Regione postula la necessità di creare un organo tecnico che possa orchestrare una politica a ciò idonea, promuovendo mostre d'arte nell'una o nell'altra città o da localizzarsi permanentemente — almeno le più importanti — nella splendida cornice di Villa Manin, e potenziando le caratteristiche dei singoli musei esistenti, che andrebbero opportunamente valorizzati. La interroghiamo pertanto per chiederle se non ritenga opportuno intervenire presso i competenti uffici della Regione, postulando la creazione di una commissione tecnica, di cui potrebbero essere chiamati a far parte — oltre ai sovrintendenti alle belle arti, che in quanto tali rappresenterebbero anche i musei statali di Aquileia e Cividale — i direttori dei musei più importanti in base alla legge n. 1080, e cioè dei Musei civili di storia e d'arte e del Museo Revoltella di Trieste e del Museo Civico di Udine, cui potrebbero aggiungersi — per maggiore rappresentatività regionale — i direttori dei Musei di Gorizia e di Pordenone».

Le aule del «Tartini»

Il capogruppo del PSDI Cesare ha presentato un'interrogazione al Sindaco sulle aule del «Tartini». Cesare si richiama alla delibera dei professori apparsa sul «Piccolo» del 30 novembre perché tutte le aule disponibili vengano sollecitamente adibite a uso didattico.

La frequenza al Tartini — ricorda Cesare — è in continua espansione. Quest'anno ci sono 8 classi della media, mentre all'inizio dell'anno scolastico '63-64 ce n'era una sola. Le classi di pianoforte sono passate da 8 a 14. Secondo l'interrogante la situazione logistica deve essere rivista alla luce delle esigenze didattiche, per cui non trova più oggi giustificazione l'assegnazione di cinque locali al direttore, rientrato a Trieste dopo una breve e movimentata parentesi al conservatorio di Milano. Cesare chiede all'amministrazione comunale quali misure intende adottare per soddisfare le esigenze e le richieste degli studenti e dei professori del Tartini.

Omaggio di Pola a Mazzini

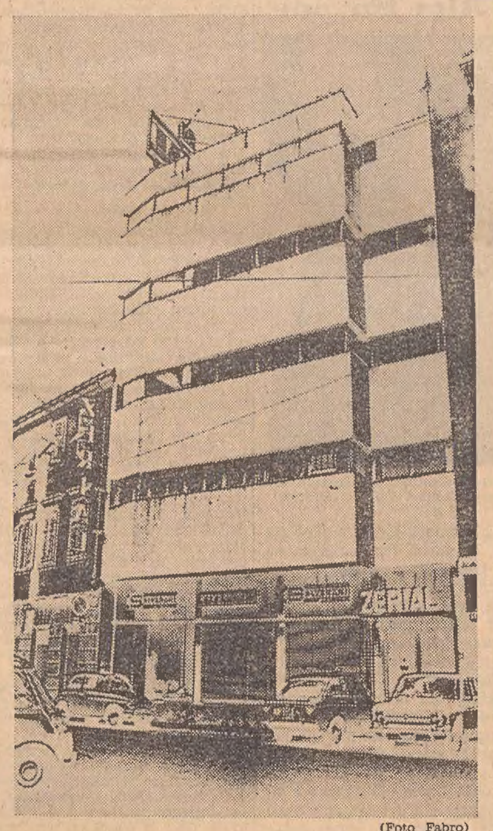


Vasta eco di consensi ha suscitato la celebrazione del primo centenario dalla morte di Giuseppe Mazzini promossa venerdì scorso dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume nella sede della Comunità italiana di Pola. Una gran folla di connazionali si è stretta attorno agli oratori ufficiali manifestando ripetutamente il loro entusiasmo.

Numerosissime le autorità presenti, fra le quali il Console generale d'Italia, dott. Gennaro Messina, una delegazione dell'Università Popolare di Trieste guidata dai dirigenti prof. Giuseppe Rossi Sabatini e prof. Luciano Rossit, il presidente dell'Unione degli Italiani, prof. Antonio Borme, il direttore del Centro per le ricerche storiche, prof. Giovanni Radossi, il Sindaco di Pola insieme ad altre autorità locali ed esponenti del mondo culturale italiano e jugoslavo.

ARAC - Festa della Befana 1972. Si rende noto agli interessati che presso la segreteria dell'ARAC si possono ritirare fino a lunedì 20 dicembre gli inviti per i bambini nati fra il 6 gennaio 1961 e il 5 gennaio 1971.





(Foto Fabro)

MOSTRA DEL MOBILE

ZERIAL

DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64
OGGI E' APERTA DALLE ORE 9-13

Prof. DOMENICO LONGO
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE
VENEREE SESSUALI
Via San Francesco 23, I p.
ore 11-12 16-20
Telefono n 728201
aut. 1900/16826 70

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
telefono 68481
Aut N 1900 16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 8 I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265
Ab.: Via Boccaccio 10 Tel 418905

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

COMUNICATO

IN CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE SUGGERITE DALLA SPECIALE COMMISSIONE PREZZI DELLA PREFETTURA PER FRENARE IL CAROPREZZI, LA **DITTA CONFEZIONI GODINA** DI VIA CARDUCCI 10 E VIA ORIANI 3, PRATICHERA' IN DICEMBRE LO **SCONTO DEL 10% A CONTANTI** SU QUALSIASI ARTICOLO ESISTENTE NEI SUOI NEGOZI. ANCHE PER GLI ACQUISTI RATEALI DOVE NON E' PREVISTO ALCUNO SCONTO, LA **DITTA GODINA** FARA' ECCEZIONALMENTE E SOLO PER IL MESE DI DICEMBRE LO SCONTO DEL 5%

I reparti taglie forti e fortissime per uomo e signora sono fornitissimi

ECCEZIONALE PERMUTA TV PHILIPS
bianconero-colore

Chi acquista entro il 31.1.72 presso la nostra Ditta un TV Philips bianconero da 24" potrà, all'arrivo della TVC in Italia, permutarlo presso di noi con un televisore Philips a colori.

Il TV bianconero sarà valutato l'

80%

del prezzo di acquisto.

Tale diritto di permuta vale 12 mesi.

MARCUZZI BRUNA
Via Donadoni 37
tel. 741493
TRIESTE

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

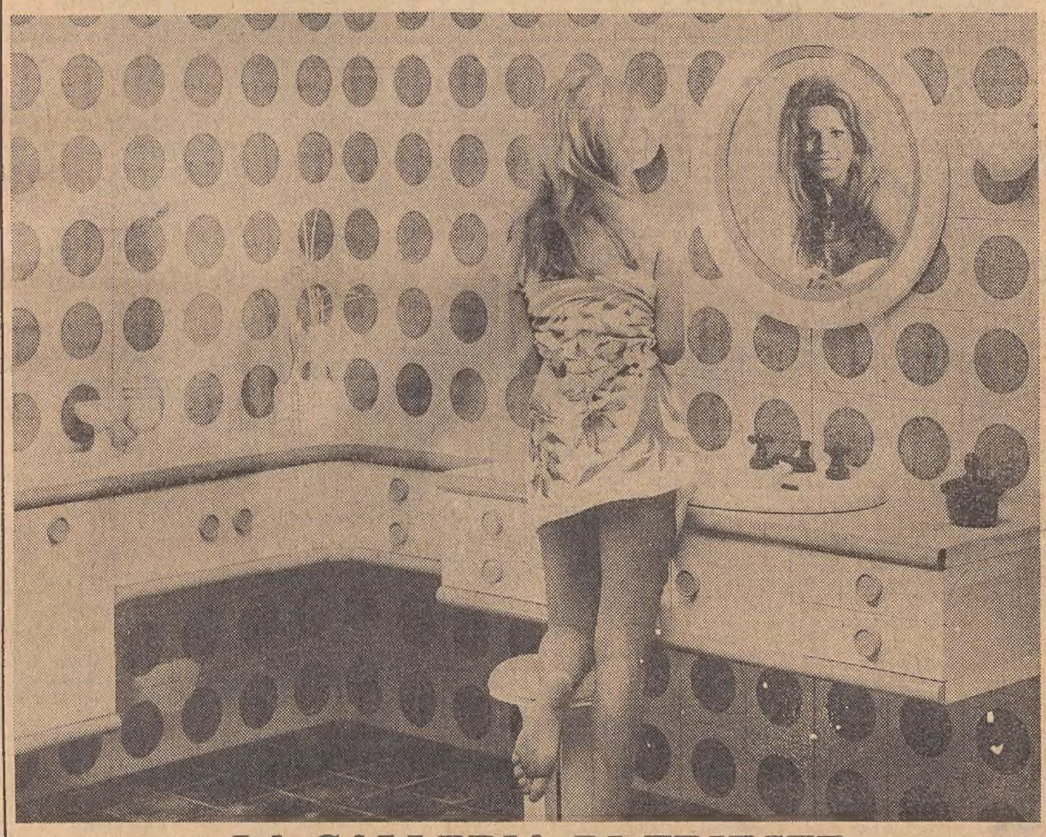
ABBAZIA-FIUME ore 8. 12, 18
BELGRADO LUBIANA. ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15 21.30
VENEZIA 6.45 8.15 13.00

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

dentiere rotte?
IMMEDIATE Riparazioni
LABORATORIO ODONTOTECNICO
trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9.-12.30 e 15.30-19

Dr. T. LOVRECIC
Cure Fisiochinesiterapiche delle malattie reumatiche
Galleria Fenice 2, IV piano
TELEFONO 68514
Aut. N 1900/10900 71

BERNARDINI - Via S. Lazzaro 10



«LA GALLERIA DI TRIESTE» PER L'ARREDAMENTO DEL BAGNO

(fino al 24 dicembre sconti dal 15 al 30 per cento)

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

HA VINTO LA PRIMA SEMIFINALE DI «CANZONISSIMA»

Momento magico per Massimo Ranieri

Ai posti d'onore Iva Zanicchi e Rita Pavone



Roma — Massimo Ranieri e Iva Zanicchi, i vincitori della decima trasmissione di «Canzonissima», al termine della serata con il «mattatore» Alighiero Noschese. (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma, 11

Massimo Ranieri, con la canzone «Via del Conservatorio», ha vinto con i voti delle giurie la prima puntata delle semifinali di «Canzonissima». Ecco i risultati:

1) Massimo Ranieri («Via del Conservatorio») 68 mila voti (16 mila dalla giuria dei giornalisti; 26 mila dalla giuria femminile; 26 mila dalla giuria maschile).

2) Iva Zanicchi («Coraggio e paura») 64 mila voti (17 mila; 26 mila; 21 mila).

3) Rita Pavone («Lasciati andare a sognare») 58 mila voti (18 mila; 18 mila; 22 mila).

4) Mino Reitano («Ciao vita mia») 55 mila voti (16 mila; 18 mila; 21 mila).

5) Rosanna Fratello «Sono una donna, non sono una santa») 51 mila (18 mila; 16 mila; 17 mila).

6) Al Bano («La casa dell'amore») 45 mila voti (16 mila; 16 mila; 13 mila).

Riguardo alla qualificazione (saranno ammessi alle finali i primi due cantanti di ciascun graduatoria), le classifiche sono le seguenti:

Maschile: 1) Ranieri (68 mila), 2) Reitano (55 mila), 3) Al Bano (45 mila).

Femminile: 1) Zanicchi (64 mila), 2) Pavone (58 mila), 3) Fratello (51 mila).

Per la prima volta, nessun cantante ha raggiunto i venti mila voti con le preferenze date dalla giuria dei giornalisti che ha assegnato un massimo di 18 mila voti a Pavone e a Fratello e un minimo di 16 mila a Ranieri, Reitano e Al Bano. La giuria femminile ha dato il massimo punteggio a Ranieri e a Zanicchi (26 mila), il più basso a Al Bano e Fratello (16 mila); quella maschile, il massimo a Ranieri (26 mila) e il più basso ad Al Bano (13 mila).

In questa fase di «Canzonissima», che è di due puntate, vengono presentate canzoni inedite, le stesse che saranno ripetute poi nelle due trasmissioni della finale (25 dicembre e 6 gennaio). Tutti i cantanti impegnati stasera si sono esibiti «dal vivo».

Sabato prossimo, nella seconda puntata di questo turno, saranno in gara Domenico Modugno, Claudio Villa, Nicola Di Bari, Ornella Vanoni, Gigliola Cinquetti e Orietta Berti.

QUESTA SERA SUL VIDEO

FINE DELL'URAGANO

«Come quando fuori piove» (TV-1, ore 18) — Bobby Solo e Tony Santagata saranno i padrini, rispettivamente, della squadra di Terracina e di Candela in provincia di Foggia; ospite d'onore e giudice arbitro sarà Rossano Brazzi che interpreterà anche una canzone: «L'amore è al di sopra di tutto». Alla trasmissione, condotta da Raffaele Pisu, parteciperanno anche Gianni Agus e Enzo Garinei.

* * *

«Come un uragano» (TV-1, ore 21) — Quinta ed ultima puntata del «giallo» di Francis Durbridge. Tre delitti sconvolgono la tranquilla cittadina di Alumbury. Anche sulle vittime calano dubbi e scoperte sorprendenti: un modesto allibratore clandestino Ken Harding, il cui corpo martoriato era stato trovato in una pietraia e Kitty Ryan travata uccisa nella sua casa risultano fratello e sorella. Dal canto suo Geoffrey Stewart, assassinato con due colpi di pistola aveva una relazione con Diana Velasco, «entrata nella sua vita come un uragano»; le indagini dell'ispettore Clay e del collega Booth mirano a diversi obiettivi: la presunta colpevolezza di Panton per l'uccisione del suo principale, con o senza la complicità di Diana; individuare chi era oggetto dei ricatti di Harding e della Ryan; controllare se il racket delle scommesse truccate fa capo ad Albert Rosch o a qualcuno sopra di lui. Inoltre che cosa nascondono i coniugi Cooper con il loro burrascoso matrimonio? Perché Bill Grant, che era al corrente della relazione di Geoffrey con la Velasco, ha taciuto con la polizia? E che parte recita la stessa Diana Velasco? Forse «l'uragano» che ha sconvolto la vita di Geoffrey non era soltanto l'amore e forse la serie di delitti ad Alumbury non è ancora terminata.

* * *

«Stasera sì» (TV-2, ore 21.15) — Alla trasmissione condotta dal Quartetto Cetra parteciperà stasera, dopo una lunga assenza dai teleschermi Tino Scotti. Torna anche negli studi della TV Marcello Marchesi, «Il signore di mezza età». I cantanti saranno Gianni Nazzaro, con «Far l'amore con te», Mirna Doris con «Ragazzo blu», Herbet Pagani con «Ti ringrazio vita», e i cugini di campagna con «Di di yammy». Completano il programma i balletti di Paolo Gozlino con Edvige Fenek e il soprano Gianna Galli.

* * *

«Omaggio a Giuseppe Verdi» (TV-2, ore 22.15) — La trasmissione dedicata al ciclo verdiano è giunta alla quinta puntata. In apertura di trasmissione una delle sinfonie più ricordate di Verdi, quella dai «Vespri siciliani» sarà eseguita dall'orchestra sinfonica di Milano della RAI, diretta da Armando La Rosa Parodi. Tra le pagine non ancora eseguite nel corso delle precedenti quattro trasmissioni, figurano l'aria di Rodolfo, dalla «Luisa Miller», l'aria dal «Nabucco», il sogno di Attila dall'«Attila» e infine dai «Vespri siciliani». *(Ansa)*

Il «Queen Mary» serve al cinema

New York, 11

Il glorioso transatlantico «Queen Mary», anche se non percorre più le rotte oceaniche, sarà sempre utile. Perlomeno, servirà alla «Fox» per girarvi le scene del film «The Poseidon adventure», le cui riprese cominceranno il mese prossimo nel porto di Long Beach, in Florida, dove appunto è ormeggiato il «Queen Mary».

Il film descrive le drammatiche vicende dei passeggeri di un un transatlantico capovolto da una violenta tempesta.

FENICE
SECONDA SETTIMANA DI ECCEZIONALE SUCCESSO
IL PUBBLICO APPLAUDE AD OGNI SPETTACOLO



... Cono questo film DAMIANO DAMIANI va molto più in là... fa lievitare situazioni e personaggi, incatena l'attenzione, denuncia violenze morali e fisiche...
(Domenico Meccoli - Epoca)

INCONTRO:
UN FILM AFFASCINANTE
CRESCENTE SUCCESSO
al
GRATTACIELO



Vietato ai minori 14 anni

AL RITZ
2.a settimana di successo
Giù la testa
SERGIO LEONE
CON
ROD STEIGER
JAMES COBURN
ROMOLO VALLI
TECHNICOLOR

ALICUDI
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

EXCELSIOR «È FORTE!»
UN SUPERGIALLO ALLUCINANTE
Un'atmosfera da incubo, ricca di «suspense». Due modelle giacciono morte... qualcuno chiama dall'altra parte del telefono... un finale mozzafiato che non dovete per nessuna ragione rivelare ai vostri amici



OGGI AL CRISTALLO in prima visione



NAZIONALE «Grande successo»
JULIE CHRISTIE l'indimenticabile «LARA» del «Dottor Zivago». Nel pieno della sua bellezza e della sua insuperabile bravura — Primo premio assoluto PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES 1971
JULIE CHRISTIE - ALAN BATES
MESSAGGERO D'AMORE
(THE GO-BETWEEN)
MARGARET LEIGHTON
MICHAEL REDGRAVE
DOMINIC GUARD
REGIA DI JOSEPH LOSEY

ALL'EDEN
GRANDE SUCCESSO



ORARIO: 15 — 17.20 — 19.40 — 22
VIETATO ANNI 14

IPPODROMO DI MONTEBELLO
Oggi alle 14
ma meglio esserci per tempo
CORSE AL TROTTO
SPETTACOLO PER GIOVANI DI OGNI ETA'

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Associazione Regionale di Musica Leggera
POLITEAMA ROSSETTI
domani 13 dicembre - ore 21
GALA MUSICALE
Serata straordinaria nel mondo intramontabile della canzone. Con la grande orchestra del MUSICLUB diretta dal maestro Alessandro Bevilacqua, l'OTTETTO POP diretto da Claudio Pascoli ed i migliori cantanti della Regione.
Ospiti d'onore: Nino Benvenuti, gli olimpionici della vela Sergio Sorrentino e Nico Rode, le vecchie glorie del calcio Gino Colaussi e Piero Pasinati con gli atleti dell'Unione Sportiva Triestina Calcio

POLITEAMA ROSSETTI
DIURNA ORE 16.30
(prossima replica martedì)
ISABELLA COMICA GELOSA
con VALERIA MORICONI
Regia di Franco Enriquez

TEATRO CRISTALLO
AVVISO TEATRALE
dal 15 al 17 dicembre
inizio ore 21.15
per la prima volta
presenta lo spettacolo
«BOMBA DELLO STRIP TEASE - POUPEE' LA ROSE E I BRUTOS»
nella rivista
«Appuntamento con lo strip tease e le vedette più affascinanti del mondo»
Vietato ai minori di 18 anni
prenotazioni e vendita
GALLERIA PROTTI - TEL. 36372
prezzi 3.000 - 2.000 - 1.000

GRATTACIELO



«LUI & LEI»
Compagnia
«I GIOVANI»

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». STAGIONE LIRICA. Oggi alle ore 16 seconda rappresentazione di «Mosè» di Gioacchino Rossini. Direttore Lamberto Gardelli. Regia di Carlo Piccinato. Turno diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (telef. 23988).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». STAGIONE LIRICA. Martedì alle ore 20.30 prima rappresentazione di «Turandot» di Giacomo Puccini. Direttore Luigi Toffolo. Regia di Aldo Mirabella Vassallo. Turno A platea e palchi, C gallerie e loggione. Vendita biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna ore 16.30 (domani riposo): «Isabella comica gelosa» di Enriquez e Pandolfi con Valeria Moriconi; regia di Franco Enriquez. Terzo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa presentato dal Teatro Stabile di Torino. A rappresentazione iniziata non è consentito l'accesso alla sala. Repliche sino al 22. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO STABILE DI PROSA. Soltanto per la durata delle rappresentazioni di «Isabella comica gelosa» rimangono aperti gli abbonamenti che danno diritto di assistere agli otto spettacoli della stagione 1971-72 e di fruire degli sconti per tutti gli spettacoli fuori abbonamento. Condizioni di particolare favore per giovani, pensionati e appartenenti a gruppi aziendali. Biglietteria di Galleria Protti (telef. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Da venerdì 17 a domenica 19 per la rassegna «Teatro oggi»: «Re Lear, da un'idea di gran Teatro di William Shakespeare», un tempo di Mario Ricci Tessere per 8 spettacoli (abbonati del Teatro Stabile L. 2.500, non abbonati L. 4.000) e posti per singole recite alla Biglietteria Centra e di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO OGGI - Rassegna 1971-72 all'Auditorium di via Tor Bandena. Da venerdì 17 a domenica 19: «Re Lear, da un'idea di gran Teatro di William Shakespeare», un tempo di Mario Ricci. Seguiranno: «Processo d. Giordano Bruno» di Mario Moretti; «Iwona principessa di Borgogna» di Witold Gombrovicz e numerosi altri spettacoli di ricerca, sperimentazione e avanguardia tra i quali i possessori della tessere ne potranno scegliere 8: abbonati del Teatro Stabile L. 2.500; non abbonati L. 4.000. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO SLOVENO di Trieste (via Petronio 4). Ore 16: Nikolaj Robertovic Erdman: «Il suicida» nell'interpretazione del Teatro d'arte drammatica della Città di Ljubljana. Turno d'abbonamento C ed F. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265).

COMPAGNIA DI PROSA «I GIOVANI». «Lui e lei» di Nicolaj. Domani alle 21, Teatro dell'Ancifao, piazzale Valmaura 9. Interi L. 1.000, tesserati L. 500, tessere L. 1.000. Solo in Galleria Protti.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria. Nuovo hotel S Giusto): vedi cinema.

TEATRO CRISTALLO. Dal 15 al 17 dicembre inizio ore 21.15. Per la prima volta presenta lo spettacolo: «Bomba dello strip-tease - Poupeè La Rose e i Brutos» nella rivista «Appuntamento con lo strip-tease e le vedette più affascinanti del mondo». Vietato ai minori di 18 anni. Prenotazioni e vendita Galleria Protti tel. 36372 - Prezzi: 3.000 - 2.000 - 1.000

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi importanti arrivi: la grande mostra è più spettacolare che mai. Mammiferi, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitatela.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Trastevere» con N. Manfredi, R. Schiaffino, V. Caprioli, O. Piccolo, V. De Sica. Scritto e diretto da Fausto Tozzi. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. 14.30, 17, 19.30, 22.10: «Una squillo per l'ispettore Klute» con Jane Fonda e Donald Sutherland. Vietato ai minori di 14 anni. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Asterix il gallico». Un programma in cartoni animati interamente parlato in italiano. In technicolor. Ingresso indistintamente L 200.

FENICE. 15 - 22.10: «L'istruttoria è chiusa: dimentichi». Un film di Damiano Damiani con Franco Nero e Riccardo Cucciolla. Technicolor.

GRATTACIELO 14. Dopo «Love Story» una grande prima: «Incontro» con Florinda Bolkan e Massimo Ranieri. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.

NAZIONALE. 14.30 - 22.10: «Messaggero d'amore» con Julie Christie e Alan Bates. Palma d'oro al Festival di Cannes '71. Technicolor.

RITZ. 14, 16.30, 19.10, 22 (precise): «Giù la testa». Un film di Sergio Leone, con Rod Steiger e James Coburn. Technicolor. Sospese tutte le tessere.

ALABARDA. 14.30: «Gli occhi freddi della paura». In technicolor. Spettacolo d'alta suspense, veramente eccezionale, che vi terrà avvinti dal primo all'ultimo minuto, con Giovanna Ralli, Frank Wolff e Gianni Garko. Vietato ai minori.

AURORA. 14.30. Una straordinaria interpretazione di Alberto Sordi nell'ultimo bellissimo film di Nanny Loy: «Detenuto in attesa di giudizio». Technicolor. Grande successo. Per tutti.

CAPITOL. 14. Il colossale e spettacolare technicolor di A. Penn: «Il piccolo grande uomo» con D. Hoffman e F. Dunaway. Per tutti.

CRISTALLO. 15. Risate da pazzi con Franchi e Ingrassia tremebondi eroi del primo conflitto mondiale nel technicolor Cineriz: «Armiamoci e partite». Grande successo comico. Prima visione.

IMPERO. 15: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica» con F. Nero e M. Balsam. Technicolor. Per tutti.

MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Due pezzi da novanta» con gli assi della risata Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor. Ultimo giorno.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Straniero fatti la croce». 35.o film nuova serie western americano. Technicolor col killer Anthony Stewens nemico di Sartana. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor. Marcello Mastroianni, Virna Lisi, Timothy Dalton in «Giochi particolari». Coppie insoddisfatte, annoiate cercano oggi strani contorti diversivi nel segreto della loro intimità. Viet. min. 18 anni.

ABBAZIA. 14 ult. 21.30: «I guerrieri». Un'appassionante storia d'amore nel clima arroventato della guerra. Technicolor con Clint Eastwood, Telly Savalas e Carroll O'Connor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Quando le donne avevano la coda». Giuliano Gemma e Senta Berger in un film divertentissimo. Technicolor. Viet. min. 14 anni.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Scusi, dov'è il fronte?». Comicissimo technicolor con Jerry Lewis.

ALDEBARAN. 14.30: «Le belve». Divertente satira a colori con Lando Buzzanca. Viet. min. 18 anni.

ASTRA-ROIANO. 15 ult. 21.45: «La grande fuga». La più spettacolare, avventurosa evasione di tutti i tempi, con Steve McQueen, Charles Bronson, James Garner. Technicolor per tutti.

IDEALE (piazzale San Giacomo). 14. Technicolor: «La frusta e la forca» con Beau Bridges, Jane Merrow, John Mills. Da questa terra violenta crearono un nuovo mondo: l'Australia.

LUMIERE. 14: «Hula Hula». Technicolor con Mona Yarnall e Robert Walker. Il mistero della ragazza bianca che vive tra i cacciatori di teste.

RADIO. 14.30: «I tre sergenti del Bengala». Capolavoro tratto dal romanzo di Emilio Salgari, girato interamente in India, con Richard Harrison. Technicolor.

OPICINA. 15: «Vamos a matar compañeros».

SERVOLA. 14. Stanlio e Ollio in: «La ronda di mezzanotte». Ore 16: «Venga a prendere il caffè da noi». Scopecolor con U. Tognazzi. Vietato ai minori di 14 anni.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il giardino dei Finzi Contini». Il capolavoro di Vittorio De Sica con Lino Capolicchio, Dominique Sanda e Romolo Valli. Technicolor.

VOLTA. 15: «Non stuzzicate i cowboys che dormono» Technicolor con James Stewart, Henry Fonda e Shirley Jones. Capolavoro western.

ODINE

ARISTON. 14: «Incontro». A colori. V.m. anni 14.

CAPITOL. 15: «Il Decamerone». A colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 14: «No... Sono vergine». A colori. V.m. 18 anni.

ODEON. 14: «Giù la testa». A colori.

PUCCINI. 14: «...Continuavano a chiamarlo Trinità». A colori.

CRISTALLO. 16.45: «Rio Lobo». A colori.

ROMA. 14: «Due bianchi nell'Africa nera». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «La leggenda di Aladino». A colori.

FERROVIARIO. 14: «Viva le donne». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Love Story» con A. McGraw e R. O'Neil. Colori. Ult. 22.

VERDI. 14.30: «Il Decameron» di P.P. Pasolini. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «Week-end proibito di una famiglia quasi per bene» con S. Koscina e G. Geret. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «La spada normanna» con M. Damon e L. Davila. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «L'iguana dalla lingua di fuoco» con L. Pistilli e D. Lassander. A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Le avventure di Ulisse» con B. Fehmiu e R. Verley. Colori.

SAN GIORGIO (Lucinico). 19.15 e 21: «Ammazzali tutti e torna solo» con C. Connors e F. Wolff. Colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La classe operaia va in paradiso» con G.M. Volontè. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Permette, Rocco Papaleo» con Marcello Mastroianni. A colori.

AZZURRO. 14: «Bella di giorno, moglie di notte» con Eva Czemerys e Nino Castelnuovo. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Lo scudo dei Falworth» con Tony Curtis e Janet Leigh. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «La corsa del secolo» con Gianni Bonagura e Monique Carbes. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «L'albero di Natale» con Virna Lisi e William Holden. Sentimentale. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Alle 7 del mattino il mondo è ancora in piedi». A colori.

RONCHI

RIO: «Ciakmull» (L'uomo della vendetta).

EXCELSIOR: «Scusi, lei paga le tasse?».

GRADISCA

COMUNALE: «Violence» con Tom Laughlin ed Elizabeth James.

FDEN: «C'è Sartana... vendi la pistola, comprati la bara» con George Hilton e Charles Southwood.

CORMONS

ITALIA: «L'ultima valle» con Michael Caine e Omar Sharif.

COMUNALE: «L'uomo dalle due ombre».

PORDENONE

VERDI. 14: «...Continuavano a chiamarlo Trinità».

CRISTALLO. 14: «Il Decameron». A colori. V.m. 18 anni.

SUPERCINEMA. 14: «Love Story».

DON BOSCO. 14: «Al di là della legge».

CORDENONS

VERDI. 14: «Fuori il malloppo». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «L'incontro».

ZANCANARO. 14: «Io sono Valdez».

CERVIGNANO

NUOVO: «Il furto è l'anima del commercio?!».

PALMANOVA

ITALIA: «Anonimo veneziano».

GARIBALDI: «La frusta e la forca».

GEMONA

SOCIALE: «Il furto è l'anima del commercio?!».

TARCENTO

MARGHERITA: «I vendicatori dell'Ave Maria».

TRICESIMO

MODERNO: «Vamos a matar compañeros».

SAN DANIELE

T. CICONI: «La Califfa».

CASARSA

ROMA: «Il vichingo venuto dal Sud».

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE «BOTTEGA DEL VINO»
Trascorrerete le vostre serate mangiando bene e danzando. Telefono 795959.

«AL TROVATORE» - PERTEOLE
uscirà un nuovo volto TV sabato 18.12.1971 Si danza tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Servizio ristorante Telef 99070

TRATTORIA «BELLARIVA»
S. Croce Mare. Da Antonio Chiatti. Specialità pesce. Aperto tutto l'anno. Telefono 224231.

L'HOTEL RISTORANTE «SOLE»
avvisa la sua affezionata clientela dell'avvenuta riapertura — Per prenotazioni: telefono 271106.

«DA FRANZ»
Via S Pasquale 9 Tel. 727294. Domenica selvaggina con polenta Grande assortimento vini.

LOCANDA MARIO
DRAGA S ELIA — Ristorante caratteristico - Tel. 228173.

DANCING «PARADISO»
Questa sera si balla dalle ore 16 alle 23 — NO STOP.

RISTORANTE «ALLA LAMPARA» - SISTIANA
Tel. 209200 — Cenone di S. Silvestro con il complesso de: «ROW MEAT». Su ogni tavolo un favoloso omaggio distribuito da Miss Mackinlaj's.

GRADO

«SNOOPY 7»
Per prenotazioni alla cena e veglia danzante di San Silvestro, aperto tutte le sere dalle 20 alle 24.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.10: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.45: Supercampionissimo; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smashi Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Supersonic - Nell'intervallo (15): Giornale radio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Formula uno; 18.15: Il concerto della domenica, diretto da M. Horvat; 19.15: I tarocchi; 19.30: Toujours Paris; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del tenore N. Gedda e del pianista E. Werba; 21.50: I demoni, di F. M. Dostojewsky; 22.30: Intervallo musicale; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Peter, Paul and Mary e A. Identici; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Domenica ore 11 - Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Bellissime; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: I dischi d'oro della musica leggera; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Interfonico; 18.02: Il tuttofare; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Canzonissima '71; 19.02: I complessi si spiegano; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Concerto d'opera; 21: Le grandi esposizioni universali del 1'800; 21.30: Primo passaggio; 22: Le canzoni di casa Maigret; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista J. Guillon; 11.50: Folk-music; 12.10: Conversazione di M. Camilucci; 12.20: Sonate di Giuseppe Tartini; 12.45: Musiche di Robert Schumann; 13: Intermezzo; 13.55: Si j'etais Roi, di A. Adam; 15.30: Piccolo amore invernale, di A. Owen; 17.15: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18: Le avanguardie letterarie nella società del primo '900; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Walter Scott, un romanziere riabilitato; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Cosmogonia di Pablo Neruda.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: S. Messa dalla cattedrale di S. Giusto - Indi: Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Indi: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: Tavola rotonda su...; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Fiabe istriane - Al termine: Motivi popolari con l'orchestra diretta da Gianni Safred.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buongiorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buongiorno in musica; 8: «I Kadett...»; 8.15: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra Leroy Anderson; 9.15: Mini juke-box; 9.30: Ventimila lire per il vostro programma; 10: Il complesso Tony Mottola; 10.15: E' con noi...; 10.25: La ricetta del giorno; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Musica, dolce musica; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.35: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Sacha Distel e il complesso Maxim Saury; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

(A COLORI)

19.45: L'angolino dei ragazzi: «Il bastone magico», telefilm della serie «Le avventure di Huckleberry Finn»; 20.25: «Tipi da spiaggia», film italiano con Ugo Tognazzi e Christine Martel.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.35, 20, 22.40; 11.30: Pippi calzelunghe; 14: Tennis: Torneo di Parigi; 15.10: Pattinaggio artistico: Campionato internazionale di Zagabria; 16.30: Pallacanestro: Lokomotiva - Olimpija; 18.20: «Le disgrazie con Harry», film americano; 20.35: «Le avventure e le disavventure di Bolto», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.40: Rassegna sportiva della domenica; 23: Sette giorni.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.
MERIDIANA
12.30: Oggi cartoni animati.
12.55: Canzonissima il giorno dopo.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
16.45: Segnale orario — Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
I racconti di Taktu.
17.00: Eroi per gioco.
17.30: Il professor Baldazar.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: 90.o minuto - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
18.00: Come quando fuori piove.
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Cronaca registrata del primo tempo di una partita di calcio.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «Come un uragano» - Quinta ed ultima puntata. Doremì
22.15: La domenica sportiva. Break 2
23.10: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

16.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: Stasera sì. Doremì
22.15: Omaggio a Giuseppe Verdi.
23.25: Prossimamente.

GIOIELLI OROLOGI
Corso Italia 39
DAL XIII SECOLO
BORSATTI
Qualità e prezzi equi

DUE ANNI E DUE MESI DOPO LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA A MILANO

Il processo Valpreda ai primi di febbraio

Le udienze si terranno nell'aula magna del nuovo Palazzo di Giustizia di Roma - I preparativi e le eccezionali misure di sicurezza predisposte

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Nella prima settimana di febbraio la corte di assise giudicherà Pietro Valpreda ed i suoi presunti complici. Il processo si terrà nell'aula magna del nuovo Palazzo di Giustizia a Piazzale Clodio.

A due anni e due mesi di distanza dalla strage compiuta nella banca della agricoltura di Milano e dagli attentati di Roma, il processo è stato infatti incluso nel ruolo della prossima sessione della prima corte di assise che, sotto la presidenza del dott. Orlando Falco, si inizierà il 20 gennaio prossimo. Poiché il collegio nell'ultima decade del mese è impegnato nell'esame di alcuni giudizi per rapina, è certo che il processo più clamoroso di questi ultimi anni sarà dinanzi ai giudici i primi giorni di febbraio.

La data definitiva della prima udienza sarà comunicata al più presto.

E' anche deciso che il processo si terrà nell'aula magna del nuovo Palazzo di Giustizia, attualmente destinata alle udienze della corte di assise o del tribunale, allorché le persone da giudicare sono in numero elevato. A stabilire che la clamorosa vicenda giudiziaria venga presa in esame a Piazzale Clodio è stata questa mattina una commissione formata dai presidenti della corte di appello e della corte di assise di appello Lillo e La Bua, e da alcuni funzionari dell'ufficio manutenzione. E' stato però necessario un accurato controllo allo scopo di decidere anche quali modifiche debbano essere apportate alla grande aula per fornire sia ai giudici che agli imputati, ai difensori ed al pubblico una sufficiente sicurezza e per consentire alle forze di polizia di vigilare in maniera adeguata.

In un primo momento l'aula magna del Palazzo di Giustizia era stata ritenuta non idonea, ma poiché inutilmente il procuratore generale della corte di appello e le più alte cariche degli uffici giudiziari avevano richiesto alla regione del Lazio l'uso di ampi saloni che si trovano all'EUR, che motivi tecnici e logistici hanno impedito al presidente del parlamento regionale di cedere ed essendo falliti anche i tentativi presso altri enti pubblici, si è pensato di modificare l'aula di Piazzale Clodio. Alcune squadre di operai cominceranno probabilmente la settimana prossima a rimuovere una ampia vetrata ed un palco in tubi di ferro e tavole di legno, che fu costruito allorché l'aula venne adattata per le udienze, per consentire ai difensori degli imputati di essere più vicini alla corte, i cui scranni erano stati posti su un piano rialzato.

Dovranno essere costruite anche delle transenne per lasciare un ampio spazio tra i giudici, gli avvocati e gli imputati da una parte, ed il pubblico dall'altra. Tra i due settori saranno poste le forze dell'ordine affinché possano intervenire agevolmente in caso di incidenti.

Un altro problema che dovrà essere risolto è quello dei testimoni.

Infatti contro Pietro Valpreda, Mario Merlino, Emilio Borghese, Roberto Gargamelli (accusati di associazione per delinquere e strage) ed il latitante Enrico Di Cola (associazione per delinquere ed altri reati minori) testimonieranno ben 250 testimoni citati dalla pubblica accusa. Inoltre ci saranno almeno duecento persone che deporranno a discarico. Perciò bisognerà trovare idonei locali in cui essi possano essere ospitati prima di essere chiamati a deporre. Si pensa che per questa necessità saranno predisposte alcune stanze che si trovano a poca distanza dall'aula di udienza ma ancora una decisione definitiva non è stata ancora presa.

Per lo svolgimento del processo saranno necessari almeno tre mesi.

P. E.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Teresa Benigno e Luigi Rolandi, vedova e figlio del tassista Cornelio Rolandi, il «supertestimone» contro Pietro Valpreda per la strage di piazza Fontana a Milano, sono stati interrogati stamane dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Scopelliti, in merito a particolari riguardanti le ultime ore del congiunto. Qui sono ripresi al Palazzo di Giustizia

L'INCHIESTA A MILANO

Interrogati i congiunti del tassista Rolandi

Milano, 11

La vedova e il figlio del tassista Cornelio Rolandi, il «supertestimone» contro Pietro Valpreda per la strage di piazza Fontana a Milano, sono stati interrogati stamane dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Scopelliti. La signora Teresa Benigno e il figlio Luigi di 19 anni, sono stati ascoltati separatamente e si sono intrattenuti nell'ufficio del magistrato una decina di minuti.

Secondo quanto si è appreso, la donna e il giovane hanno confermato al dott. Scopelliti quanto già dissero in occasione dell'autopsia ordinata dalla magistratura dopo la morte di Cornelio Rolandi — avvenuta, come è noto, nella notte tra il 15 e il 16 luglio scorso nella sua abitazione di Corsico — riferendo particolari riguardanti le ultime ore di vita del congiunto. Il tassista, già sofferente per disturbi di cuore e di fegato, venne colto da improvviso malore e morì prima dell'arrivo del medico che attribuì il decesso a embolia polmonare, con conseguenti complicazioni di carattere cardiocircolatorio.

Dopo la morte del tassista venne ordinata un'autopsia e successivamente la magistratura dispose una perizia collegiale sugli stessi esiti dell'esame necroscopico e su tutta la documentazione clinica riguardante Rolandi e le malattie da questi avute negli ultimi anni. I risultati della perizia, affidata ai professori Ritucci e Pozzato dell'istituto di medicina legale dell'università di Milano, saranno consegnati al magistrato nei prossimi giorni.

Frattanto il dott. Scopelliti ha voluto sentire i familiari per controllare e avere una conferma di quanto già risulta agli atti. Per lunedì prossimo il magistrato ha convocato nel suo ufficio altre persone: alcuni conoscenti e vicini di casa che ebbero occasione di avvicinare Rolandi nei giorni immediatamente precedenti la sua morte.

In merito ai colloqui avvenuti stamane, il sostituto procuratore della Repubblica ha dichiarato che «si tratta di una cosa normale, che non nasconde o lascia prevedere nulla di particolare. Rolandi — ha detto il dott. Scopelliti — è stato un grosso personaggio ed è logico, pertanto, che la sua morte abbia indotto la magistratura a compiere degli accertamenti al fine di fugare ogni possibile dubbio sulle cause della morte stessa. Non esiste, insomma — ha precisato il magistrato — alcun "giallo".

Anche la signora Benigno ha confermato questa circostanza dicendo che «non c'è assolutamente alcun bisogno di metterci nelle mani di un legale. Sappiamo infatti dai risultati della autopsia che si è trattato di morte naturale.

(Ansa)

TRAGEDIA CONIUGALE NEI PRESSI DI PARMA

STRANGOLA LA MOGLIE PER GELOSIA E SI IMPICCA

La giovane donna è stata strozzata nel proprio letto dal marito che poi si è ucciso in un campo sportivo

Parma, 11

Una donna di 29 anni, Raffaella Biagini, coniugata, è stata strangolata stamane nel suo letto. Il delitto è stato compiuto nella frazione di Basilicanova, presso Parma. Ha scoperto il cadavere il figlio maggiore della donna, il quale ha chiesto aiuto ai vicini credendo che la madre fosse stata colta da malore. E' intervenuto un medico che, constatato il decesso, ha avvertito i carabinieri.

I militi hanno subito cercato di rintracciare il marito della uccisa Sergio Zannoni, un operaio occupato negli stabilimenti SARE di Parma. L'uomo infatti era stato visto allontanarsi assai in fretta alle 7.30 lasciando aperta la porta dell'autorimessa. Nel pomeriggio, poco dopo le 17 lo Zannoni è stato ritrovato morto negli spogliatoi del campo sportivo di Mamaino, una località poco distante da Basilicanova: l'uomo si era impiccato. Il cadavere è stato scoperto dal custode del campo. Il suicidio, secondo gli investigatori, indica che è stato lo Zannoni a uccidere la moglie, colto da un raptus provocato probabilmente dalla gelosia.

La donna è stata strangolata con una cravatta che l'assassino ha stretto con violenza al collo della vittima. Alcuni vicini di casa hanno testimoniato che, pur andando sostanzialmente d'accordo col marito, qualche dissapore ogni tanto era determinato dalla gelosia dell'uomo. Come si è detto il delitto è stato scoperto da Mauro Zannoni di 12 anni, figlio maggiore della vittima. Gli altri due figli si chiamano Claudio (8 anni) e Pietro (di 4).



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Parma — Sergio Zannoni con la moglie (a destra) e il piccolo Pietro. Al centro una sorella della donna assassinata dal marito

FURONO INCASSATI 140 MILIONI

Traditi dal denaro i rapitori di Caruso

Spendevano oltre le loro possibilità Biglietti segnati: un'idea di Scaglione

Palermo, 11

Il giudice istruttore dott. Marcantonio Motisi — che nell'ambito delle indagini sul rapimento dell'industriale Antonino Caruso, ha emesso i mandati di cattura contro le quattro persone arrestate ieri mattina a Castellammare del Golfo e ad Alcamo, cittadine della provincia di Trapani — si recherà lunedì pomeriggio o martedì nel carcere dell'Ucciardone per interrogare i quattro che ha accusato di aver sequestrato a scopo di estorsione e in concorso con ignoti il figlio trentunenne del cavaliere del lavoro Giacomo Caruso, facoltoso imprenditore, proprietario di stabilimenti per la lavorazione del marmo e del gesso, di una compagnia di navigazione per la pesca atlantica, e concessionario della Fiat a Trapani.

Antonino Caruso, rapito nel primo pomeriggio del 24 febbraio, la mattina di Pasqua, lo 11 aprile, vicino alla strada provinciale Camporeale - San Giuseppe Jato non lontano da Palermo. Per tutto quel periodo, 46 giorni e 46 notti, il giovane rimase segregato in un'abitazione isolata sulla quale, ad avvenuta liberazione, non seppe fornire alcuna indicazione. Un solo particolare (al rapito parve di udire l'eco della risacca) lascerebbe pensare che la casa fosse vicina alla spiaggia di Alcamo Marina.

Sembra intanto sufficientemente confermato che per riavere il figlio, il cavaliere del lavoro Caruso sborsò 140 milioni di lire in contanti. E' stato — anche su questo s'è avuta conferma — proprio il denaro a tradire i quattro che sono stati arrestati ieri e dei quali il solo Girolamo Di Falco, di 33 anni, in passato ha subito qualche denuncia e un paio di condanne peraltro a pene lievi. Gli altri sono incensurati: Pietro Barone di 35 anni, Giuseppe e Rodolfo Collica, di 50 e 27, padre e figlio. Questi ultimi sono cognato e nipote del Di Falco, l'altro ne è socio in affari. Il primo sembra essere dunque il personaggio-chiave di questa vicenda.

I pochi particolari che si è riusciti a far trapelare dal fitto segreto istruttorio, mantenuto evidentemente per non compromettere l'ulteriore corso delle indagini, accreditano intanto la tesi secondo cui Di Falco, barone e i due Collica si sono traditi spendendo più denaro di quanto fosse nelle loro possibilità.

Giuseppe Collica, in specie negli ultimi tempi, avrebbe allargato considerevolmente la propria attività commerciale (possiede un negozio di orologeria) acquistando due immobili ad un'asta giudiziaria e un magazzino a Carini, un paese in provincia di Palermo non lontano da Castellammare del Golfo.

Inoltre Di Falco, appena dopo il rilascio di Antonino Caruso — e, dunque, quand'era già stato pagato il riscatto di 140 milioni di lire — aveva incautamente versato in banca 300 mila lire in banconote che in precedenza erano state sottoposte a un procedimento chimico che le rendeva riconoscibili. Nella somma consegnata agli emissari dei banditi, la testa della medusa — stampata su tutti i biglietti di banca — era stata trattata dai carabinieri con una polvere fluorescente visibile soltanto con i raggi di una lampada di quarzo: lo stratagemma era stato suggerito dal procuratore capo della Repubblica di Palermo dott. Pietro Scaglione che, amico personale del cavaliere del lavoro Caruso, aveva preso molto a cuore l'andamento dell'inchiesta giudiziaria che aveva affidato al suo sostituto dott. Giovanni Patrone.

Fu lo stesso dott. Scaglione — il 4 maggio, cioè proprio il giorno prima di essere assassinato dalla mafia — ad occuparsi nuovamente in prima persona del «caso Caruso». Egli infatti ebbe da alcuni ufficiali dei carabinieri un rapporto informativo sui primi soldi «segnati» che erano stati messi in circolazione ad Alcamo. Sembra che quel giorno — appunto il 4 maggio scorso — già vi fossero consistenti sospetti sul conto del Di Falco, ma sarebbe stato lo stesso procuratore Scaglione a decidere di non stringere i tempi dell'indagine: preferì aspettare, convinto che prima o poi i presunti complici del Di Falco sarebbero caduti nella rete degli investigatori.

Il «caso Caruso» forse fu l'ultimo di cui l'alto magistrato si occupò ma la coincidenza pare del tutto fortuita: si escluderebbe — secondo alcuni — stando alla personalità non di rilievo dei quattro primi arrestati, non legati ad ambienti mafiosi, che il rapimento sia stato ordinato dall'«onorata società». (Ansa)

L'INCREDIBILE SOMMA DI 1 MILIARDO E 200 MILIONI PER L'INDUSTRIALE RAPITO

Un alto prelato sta trattando per il riscatto di Theo Albrecht

Secondo alcune informazioni si tratterebbe dello stesso vescovo cattolico di Essen, Hengsbach

La famiglia del «re dei supermarket» ha potuto parlare al telefono con il congiunto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Essen, 11

E' un ecclesiastico cattolico l'intermediario incaricato dalla famiglia di Theo Albrecht, il miliardario rapito a Essen, di tenere i contatti con i rapitori, i quali chiedono sette milioni di marchi (un miliardo e duecento milioni di lire) per il rilascio. La polizia, informata della scomparsa del commerciante solo dopo vari giorni, si comporta con estrema prudenza, a evitare tragici sviluppi della romanzesca vicenda.

Sono gli amici della famiglia Albrecht a dire che l'intermediario, sul cui conto la polizia non ha voluto dare particolari, è un religioso d'alto rango. Non vogliono però confermare le voci in circolazione secondo cui si tratta del vescovo di Essen, monsignor Franz Hengsbach. E il vescovato dice di non poter fare dichiarazioni sull'argomento. Theo Albrecht, che con il fratello Karl ha costruito, dopo la guerra, una colossale rete di seicento negozi di generi alimentari, è definito dagli amici «un cattolico praticante». Nel cassetto della sua automobile, dicono, tiene sempre un Vangelo.

Come è già noto, Albrecht, 49 anni, era solito raggiungere la sua abitazione, nell'elegante sobborgo di Bredeney, con la grande vettura sportiva che, affermano i conoscenti, è il solo lusso ch'egli si sia concesso. Theo è, aggiungono, modesto e parsimonioso. L'auto è stata trovata abbandonata a Gelsenkirche, a una quarantina di chilometri da Herten, poche ore dopo la scomparsa. A Herten si trova la sede centrale della società Albrecht. L'uomo d'affari fu visto, verso le cinque di sera del 29 novembre, dai suoi dipendenti mentre lasciava l'ufficio, al termine della giornata di lavoro.

La famiglia lo aspettò invano a casa all'ora consueta. Si pensò a un incidente; poi venne informata la polizia. Venne trovata l'auto a Gelsenkirchen. Poi arrivò a casa degli Albrecht una telefonata; era di uno sconosciuto che comunicava il rapimento del magnate e chiedeva danaro. La famiglia, ha detto il capo della polizia di Essen Hans Kirchhoff, non informò subito le autorità perché l'autore della telefonata aveva minacciato di uccidere Theo se gli Albrecht si fossero rivolti alla polizia. Poi però il comando è stato messo al corrente del fatto dai familiari dello scomparso.

Anzi l'uomo, che è in buone condizioni di salute, ha potuto parlare per telefono con i familiari dalla località tuttora segreta in cui è stato portato. A far conoscere ai familiari il prezzo del riscatto sembra sia stato proprio Theo Albrecht. Anche una sua lettera è pervenuta una settimana fa alla sua famiglia.

Si tratta di un caso che per il nome del personaggio che vi è coinvolto, è stato avvolto da un certo riserbo nella speranza che la «speciale personalità della vita pubblica» che fa da mediatore fra i rapitori e la famiglia Albrecht, possa concludere felicemente il suo compito. La polizia e la procura della repubblica non sono prodighi di particolari. Hanno ammesso tuttavia di aver già garantito gli eventuali salvacondotti per i banditi.

E' stato confermato che prima che la polizia si occupasse direttamente del caso dovettero però trascorrere alcuni giorni: la famiglia, per tema di compromettere la vita di Theo Albrecht preferì in un primo tempo trattare essa stessa con i rapitori. Sembra — ma la notizia non ha trovato conferma — che dal rapimento alla prima telefonata fatta da Albrecht ai familiari trascorsero soltanto poche ore. Si trattò di un primo contatto. E nel corso di quella telefonata Albrecht avrebbe precisato che la somma richiesta per il riscatto era di duecentomila marchi, notevolmente inferiore, a quella che costituisce l'attuale base di trattativa. Da quel giorno i rapitori non fecero infatti che alzare il prezzo da essi richiesto per la vita dell'industriale, fino ad arrivare ad una cifra, che se sborsata, non ha eguali in vicende del genere.

Le fortune della famiglia Albrecht (uno dei più grossi patrimoni della Germania) risalgono all'immediato dopoguerra. Theo ed il fratello Karl, allora giovanissimi, decisero di ingrandirsi e dal negozio di drogheria della madre e dal vapoforno del padre fecero in breve una catena di supermarket che oggi conta seicento filiali e che ha un introito annuo di due miliardi e mezzo di marchi.

Theo Albrecht, l'industriale rapito è sposato ed ha due figli rispettivamente di ventidue e diciotto anni, entrambi studenti.

In serata il vescovo cattolico di Essen ha rivolto un appello ai rapitori perché si mettano in contatto con un intermediario. Successivamente, però, il prelato non ha voluto confermare ai giornalisti di essere lui stesso l'intermediario.

Il rapimento di Albrecht, comunque, è il quarto episodio del genere che si è verificato nella Germania federale nel corso di quest'anno. In tutti i casi erano state prese di mira famiglie note per essere molto abbienti.

U. P. I.

STANNO BENE MOGLIE e figlio di Barnard

Città del Capo, 11

La moglie e il nuovo figlio del cardiochirurgo prof. Christian Barnard stanno bene. La signora Barbara Barnard, ha dato alla luce con un parto cesareo ieri un maschietto che si trova oggi nell'incubatrice. Il neonato è venuto al mondo prematuramente.

Ancora il nome del neonato non è stato annunciato. Si crede tuttavia, stando a quanto hanno riferito persone vicine alla famiglia, che gli verrà imposto il nome del padre della signora Barnard, l'industriale di Johannesburg Frederick Zoellner. I coniugi Zoellner sono giunti oggi in aereo a Città del Capo per conoscere il nipotino.

Il prof. Barnard che ha 49 anni ha già avuto due figli dalla prima moglie e si risposò l'anno scorso nel giorno di San Valentino; sua moglie Barbara ha venti anni. (Ap)

IL «COLPO» DI 50 MILIONI PRESSO MILANO

SI È VOLATILIZZATA LA GANG DELLA CANDY

E' senza dubbio formata da «professionisti» Un «basista» era presente nello stabilimento?

Milano, 11

Polizia e carabinieri proseguono le indagini per cercare di identificare i quattro banditi che ieri mattina — armati di pistole, mitra e di una bomba a mano — sono entrati negli uffici dello stabilimento «Candy» di Brugherio portando via 50 milioni di lire destinati alle buste paga dei dipendenti.

A coloro che hanno visto i banditi sono state mostrate le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati ma senza esito: i rapinatori avevano del resto il viso parzialmente coperto dai colli dei maglioni. Si è comunque certi che i quattro siano esperti malviventi certamente non incensurati: infatti, oltre a cercare di nascondere la faccia, durante la rapina hanno lavorato con i guanti per evitare di lasciare impronte digitali.

Le indagini si svolgono anche fra i dipendenti e gli ex dipendenti dello stabilimento. I banditi si sono infatti mossi con una sicurezza eccezionale, che derivava dalla perfetta conoscenza di cosa accadeva nell'interno dello stabilimento in particolare nei giorni di paga. La stessa scelta di scavalcare la cancellata dal lato dell'autostrada è stata fatta per eludere la sorveglianza delle guardie giurate che avevano scortato il denaro dalla banca allo stabilimento ed erano rimaste a controllare gli ingressi principali. E' pertanto evidente che avevano per lo meno un «basista» che conosceva bene quanto avveniva alla «Candy».

A tarda ora si apprende che i carabinieri hanno convocato nella caserma di Monza, interrogandolo alla presenza del suo avvocato, un giovane dipendente dello stabilimento che sembra abbia anche dei precedenti penali.

Su di lui si sono appuntati sospetti perché circa tre quarti d'ora prima della rapina era entrato nell'ufficio del personale dove si stavano preparando le buste paga, chiedendo delucidazioni su una sua pratica. Gli impiegati gli avevano detto che la pratica era all'esame di un altro ufficio, ma il giovane si era egualmente trattenuto qualche minuto scherzando con loro. Dopo l'interrogatorio il giovane è stato comunque rilasciato. Le sue dichiarazioni vengono ora vagliate dai carabinieri. (Ansa)

BOMBA SULLA SPIAGGIA

Ancona, 11

Una grossa bomba di pirite del peso di quattro quintali, residuato bellico di fabbricazione italiana ed ancora in efficienza, è stata sospinta sulla spiaggia di Senigallia dalla mareggiata di ieri. Data la pericolosità dell'ordigno, sono stati immediatamente avvertiti gli artificieri della sezione staccata di artiglieria di Ancona, che hanno provveduto alla rimozione. (Italia)

«SPIEGA» IL SUO DELITTO LA MADRE CHE UCCISE I DUE FIGLI

Progettò l'atroce vendetta dopo la telefonata dell'amante

L'uomo le aveva comunicato di essersi sposato in Svizzera



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Ostia — Le foto dei figli di Emma Paggi: Marco Saia di 15 anni e la sorellina Maria Letizia di 8, uccisi dalla madre per vendicarsi dell'amante che l'aveva abbandonata dopo una lunga relazione

Roma, 11

Emma Paggi, la donna che ieri ha ucciso i suoi due figli a Ostia, è stata interrogata stamane, nel carcere di Rebibbia, dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Occorsio, alla presenza dell'avvocato Cipolla. Al magistrato la donna ha confermato che era fermamente intenzionata a uccidere Carlo Saia, l'uomo col quale aveva avuto Maria Letizia e Marco, inconsapevoli vittime del risentimento materno per il loro padre.

Questi — come risulta alla Interpol — aveva telefonato nei giorni scorsi dalla Svizzera alla Paggi comunicandole che si era sposato nel marzo scorso con Madeleine Bujard e che aveva avuto di recente un altro figlio. Questa circostanza ha esasperato la Paggi che, dopo avere ottenuto il primo luglio di questo anno il divorzio dal marito tedesco Heinrich Muckser, era convinta che Carlo Saia avrebbe regolarizzato la loro lunga relazione, come più volte le aveva detto. Carlo Saia dovrebbe giungere a Roma da Chavannes Pres Renens, dove abita in Avenue du Tir Federal 79, e dove, dopo essersi licenziato dalla compagnia dei vagoni letto, aveva trovato lavoro come contabile.

Il Sostituto procuratore Occorsio, nel corso dell'interrogatorio, ha chiesto alla Paggi come si fosse procurata la pistola «Bernardelli» calibro sei con la quale ha ucciso i due figlioli. La donna gli ha risposto che ha acquistato l'arma a Roma nei primi giorni di luglio da un armaiolo e che dopo aveva notificato regolarmente l'acquisto al commissariato di pubblica sicurezza di Ostia-Lido. Questa circostanza è risultata esatta.

La Paggi, che è apparsa molto agitata, sarà nuovamente interrogata dal dott. Occorsio dopo che sarà eseguita la autopsia di Maria Letizia e Marco che è stata disposta dal magistrato per la mattinata di lunedì. (Ansa)

SPARA PER GIOCO al fratello di due anni

Palermo, 11

Michele Evola, un bambino di due anni, è stato gravemente ferito dal fratellino Giuseppe, di quattro anni, che, giocando, gli ha sparato un colpo di pistola colpendolo in piena fronte. Il piccolo è stato portato nell'ospedale civile della «Feliciuzza» dove è stato giudicato in pericolo di vita. E' probabile che il primario del reparto neurochirurgico, prof. Aldo Morello, lo sottoponga ad un intervento chirurgico.

Giuseppe, con la madre e il piccolo Michele era andato in casa del nonno materno, Michele Sgroi di 62 anni, dove aveva incontrato altri bambini. Non si sa come — le indagini sono in corso — Giuseppe Evola è riuscito ad impossessarsi della pistola del nonno e, puntata l'arma contro il fratellino, ha premuto il grilletto.

Il medico di turno nel reparto neurochirurgico — che ha disposto accertamenti radiografici per vedere se il bimbo sia o meno in grado di sopportare un intervento chirurgico — ha detto che Michele Evola ha una probabilità su cento di sopravvivere. E se vi riuscirà, ha aggiunto il sanitario, subirà le conseguenze di un'irreparabile menomazione al cervello.

(Ansa)



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI 35.enne lunga esperienza, referenze controllabili offresi dal 7 gennaio ore 8-15, tel. domenica 741734 o lunedì 65333. 31084 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A.A. CERCO domestica stabile veramente capace media età ottime condizioni abitazione Corso. Telefonare 29660. 30846 B

A.A.A. PICCOLA famiglia cerca prestaservizi referenziata zona Gretta Roiano 8-12, telefonare 414458. 70396 B

BAMBINAIA pratica e referenziata cercasi stabile ottimo trattamento telefonare ore pranzo 29193. 54551 B

CAMERIERA giovane bella presenza orario 12.30-14.30, 18.30-21.30 per villa paraggi Chiadino cercasi. Telefonare 793040. 54553 B ●

CERCASI coppia referenziata per famiglia periodo 20 dicembre fino 31 gennaio. Moglie tuttofare, marito cameriere, buonissimo compenso. Scrivere cass. 55694 B, SPI.

CERCASI cameriera ai piani per albergo via Artisti 8. 55914 B

CERCASI persona qualificata per assistenza donna sola anziana 100.000 più vitto alloggio. Telefonare 762676. 54561 B

CERCASI persona referenziata per governo casa. Cassetta 55528 B SPI.

CERCASI prestaservizi ore antimeridiane. Telefonare lunedì dalle 11 alle 14, tel. 797151. 70332 B

CERCASI prestaservizi trisettimanale mattino viale R. Sanzio, tel. 729707. 55986 B

CERCO prestaservizi 2 ore tre volte la settimana paraggi Tigor. Tel. lunedì 742860. 54535 B

CERCO fidata ore da stabilirsi piccolo appartamento. Telefonare 755436 oggi 11-14. 150 B

DOMESTICA pratica cucina centomila mensili cercasi scrivere Lazzeri via Montughi 43 Firenze. 54497 B

DOMESTICA capace cercasi. Telefono 420668. 56084 B

DONNE tutto fare carcansi, viale R. Sanzio n. 3, presentarsi portiere. 31153 B

FAMIGLIA signorile cerca cameriera giovane stabile anche primo servizio alto stipendio ottimo trattamento, telefonare ora pasti 61416. 30960 B

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare stabile per villa zona università. Richiedesi esperienza, onestà, referenze controllabili. Altissimo stipendio. Tel. 750110, ore pasti. 70278 B

PENSIONATA referenziata per lavori leggeri e piccola assistenza persona anziana cercasi. Tel. 727812. 55864 B

PRESTASERVIZI 4 ore giornaliere cercasi. Telefonare 744649 lunedì in mattinata. 31042 B

PRESTASERVIZI giovane cercano coniugi soli ore mattino. Telefono 67833. 55930 B ●

PRESTASERVIZI referenziata 7.30-12 cercasi, telef. 411051. 70388 B

SIGNORA o signorina per custodia bambini e piccolo aiuto domestico cercasi zona Barcola - Cedas. Telef. 410447. 70398 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A.A. PITTORE, stanze, cucine semilavabile lire quindicimila, olio, carta parati, offresi prontamente. Telefonare lunedì 36445. 700 C

AUTISTA 40enne referenziato praticissimo città e provincia offresi per lavoro consegne o incarichi fiducia a ore oppure mezza giornata anche con proprio automezzo. Tel. 728127. 55932 C ●

AUTISTA pat. B pratico città offresi a ditta. Tel. 749797. 31180 C

CORRISPONDENTE telescrivente lingua madre tedesca cerca occupazione preferibilmente in casa di spedizione o agenzia marittima. Cassetta 31012 C SPI.

CORRISPONDENTE inglese tedesco francese stenodattilografa telescriventista pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 417505 ore 14-15. 55768 C ●

DISEGNATORE progettista arredamenti diplomato nel '71 diciottenne offresi, telefonare 810451. 55978 C

EX sottufficiale PS accetta lavoro o incarichi di fiducia. Cassetta 54537 C, SPI.

LAUREATO perfetta conoscenza sloveno serbocroato tedesco ottime nozioni inglese macchina propria disposto vagliare proposte ramo commerciale. Cassetta 30840 C, SPI.

MAESTRA giovane offresi pomeriggi custodia bambini, telefono 70962. 31134 C

OFFRESI stenodattilografa perfetta conoscenza lingua inglese, solo mattino, tel. 730487. 31140 C

PERITO meccanico in attesa di assolvere servizio militare cerca occupazione provvisoria. Offerte Cassetta 31052 C, SPI.

PRATICA paghe contributi contabilità offresi, telef. 724227 domenica dalle 8 alle 12. 56016 C

26ENNE impiegato pratico import export conoscenza parlata lingue slave offresi a ditta commerciale. Tel. 743079. 55896 C ●

50ENNE pensionato sano pratico lavori ufficio, buona conoscenza sloveno, discreto serbo-croato, proprio automezzo offresi anche mezza giornata. Telef. 743267. 31133 C ●

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce, ripara. Telefono 794100. 31155 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa in opera. Garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 753492. 31145 CC

A.A.A. PITTORE muratore lavori accuratissimi prezzi modici esegue prontamente 754442, Gianni. 56082 CC ●

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stella, telef. 741801, via Ginnastica 31. 55944 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 47667 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755868. 55746 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 790497. 55792 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

CALLISTA autorizzato offresi a domicilio. Telefonare 750467.

ESEGUIAMO impianti riscaldamento prontamente installazioni caldaie metano. Telefonare: IBAR 797198. 31198 CC

ESEGUO riparazioni tutti elettrodomestici WC rubinetti servizio rapido. Telefono 421212. 55968 CC ●

FRITTOLI PARCHETTI UNICO CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA PER TRIESTE SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE, LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTECO», VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Pose riparazioni raschiature verniciature per tutti i pavimenti, polisch LUSTRA-BLOND. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 56080 CC

IDRAULICO impianti riparazioni sanitarie acqua gas. Telef. 764482 ore pasti. 54487 CC

IMPRESA edile artigiana esegue restauri facciate interni esterni modifiche appartamenti. Tel. 729548. 56040 CC ●

LAVATURA striatura tende con montaggio-smontaggio lavoro accurato, tel. 768914. 56064 CC

MURATORE piastrellista restauri appartamenti. Tel. 744582, tutte le ore. 55869 CC ●

OVERLOCHISTA con macchina propria accetta qualsiasi lavoro in jersey come pure rifiniture vestiti sarte. Telefono 71103. 31006 CC

PARRUCCHE in genere pronte o su misura. Massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci di arte Elda Mitri, Battisti 3 primo piano tel. 755493. 31079 CC

PELLE liscia, antilope, tutti i capi, pulisce, smacchia ricolora con garanzia, Tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 55970 CC ●

PITTORE esegue restauri appartamenti, stanze in carta. 30.000. Telefonare 793616. 54579 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telefonare 66240 55810 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistors registratoti giradischi autoradio rasoi elettrici cineproiettori. Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 55186

SARTA offresi per riparazioni. Tel. 756283. 31188 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 30632 CC

SGOMBERO cantine. Telefonare 231608. 54525 CC ●

TAPPEZZIERE Materassaio pure domicilio. Telef. 417131. 54419 CC ●

TRASLOCHI rapidi eseguiamo tutta Italia garanzia mobili preventivi gratuiti imballaggi interpellateci. Tel. 414244.

TRASPORTI sicuri veloci di qualsiasi tipo, risparmio tempo e denaro. Tel. 32990 ore 13-14, 20-21. 31088 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. NUOVA Agenzia Aurol cerca signore, signorine. Lavoro continuo, guadagno immediato. Presentarsi Ronchi Legionari, viale Serenissima 19, ore 9.30-12.30, 14.30-17.00. 30907 D

A.A.A. ASSUMESI praticante ufficio maschile assolto medie inferiori. Offerte a Cassetta 55868 D SPI.

A.A.A. CERCANSI 2 impiegate e 2 apprendiste commesse primo impiego. Cassetta 55926 D SPI.

A.A.A. IMPIEGATA dattilografa conoscenza inglese giovane seria volonterosa cerca ditta commerciale settimana corta. Inviare curriculum vitae manoscritto precisando pretese e referenze. Cassetta 55908 D SPI.

A.A.A. LARGE italian publishing company has openings for young people 18-22 to travel through Europe to represent italian and foreign publication travel expenses paid - guarantee salary apply if free immediately only Mr. Reuter. Monday 10-12, 16-18 no calls Hotel de la Ville. 31149 D

A.A. AIUTO banconiere-a et apprendisti cercansi per Ciccio bar, via Battisti 8, presentarsi dopo le 17. 31183 D

A.A. APPRENDISTA commessa cerca panificio Jerian, via Combi 26. 55182 D

A.A. CERCHIAMO Trieste tre elementi dinamici da avviare a carriera ispettiva presso grande organizzazione dopo aver superato breve corso qualificazione, inserimento nell'organico con assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere cassetta 30899 D, SPI.

AIUTO commessa o apprendista cercasi Panificio Revoltella 28. 55728 D

AIUTO cuoca cercasi, presentarsi Coroneo 29, ottimo trattamento. 4800 D ●

AIUTO banconiera capace domeniche libere. Presentarsi viale XX Settembre 10. 55818 D ●

ALBERGO II categoria capoluogo Venezia Giulia cerca prontamente secondo portiere posto stabile buona retribuzione. Cassetta 30884 D, SPI.

AMBULATORIO dentistico cerca infermiera. Scrivere Cassetta 31196 D SPI.

APPRENDISTA ragazzo - ragazza cerca negozio centralissimo elettrodomestici. Ottimo stipendio offerte con dati personali Cassetta 30962 D, SPI.

APPRENDISTA parrucchiere cerca Salone Betty, Coroneo 6, tel. 28518. 70006 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55824 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panetteria pasticceria v. Donadoni 38. 55882 D ●

APPRENDISTA commessa praticante ufficio apprendista commesso cercasi, Crispi 8. 56062 D

APPRENDISTA parrucchiera e mezza lavorante pagando bene cercansi, tel. 744090. 31158 D

APPRENDISTA banconiera/e e aiuto cercansi, festivi liberi. Tel. 28929, 31551. 56024 D ●

APPRENDISTA cercasi anche pratica. Calzature Cristina, Donota 1. 70368 D

APPRENDISTA I impiego ufficio rappresentante cercasi. Telefono 763322. 31194 D

APPRENDISTI cercansi presentarsi elettrauto Diesel Sostero - via Padovan 4. 31128 D

A signore signorine importante Società americana prodotti cosmetici offre attività interessante anche sole ore libere. Ottimi guadagni previo corso addestramento gratuito. Presentarsi sig. Carboni presso Hotel Corso, lunedì ore 10-13 oppure 18-20. 8559 D

ASSUMIAMO operaio serio volonteroso con patente B per lavori varii magazzino vini buon trattamento scrivere cassetta 56010 D, SPI.

AUTISTI patente C e B cercansi per servizio consegne con autobotti e camioncino in città; salario extra contratto. Presentarsi alla Carbocoke v. Giarizzole 45. 70390 D ●

AUTISTA B - C per deposito carboni cercasi, telef. 421110. 70394 D

BAR Scagnol cercasi apprendista per banco, via D'Azeglio 2. 31147 D

BANCONIERE bar buffet cercasi domeniche e feste libere presentarsi albergo alla Posta piazza Oberdan 1. 70330 D

BARBIERE capace stabile cercasi ottima paga. Tel. 765248. 79376 D

CASSIERA assumo prontamente. Telefonare 750439, dalle ore 9 alle 12. 333 D

CASSIERA tenuta contabilità assume ditta privata. Telefonare orario ufficio 795611. 30996 D

CERCANSI operai e apprendisti meccanici auto, via Piccardi 48. 30784 D

CERCANSI due operai presentarsi orario lavoro a ITLOC S. Dorligo Valle, tel. 820327. 31066 D

CERCASI elettrauto capace, stipendio e percentuale, referenze Cassetta 30786 D, SPI.

CERCASI aiuto banconiera domenica libera Mio Bar, via Carducci, tel. 35878. 54549 D

CERCASI lavorante macellaio via T. Luciani 24, tel. 796840, 756167 31181 D

CERCASI apprendista 15-17 anni radioriparazione Telemac via Giulia 14. 70256 D

CERCASI signora o signorina per assistenza persona malata offresi buon trattamento ed alloggio. Scrivere Cassetta 30984 D, SPI.

CERCASI lavorante apprendista parrucchiera. Tel. 414622. 55996 D ●

CERCASI esperta commessa conoscenza italiano serbo-croato ottimi guadagni. Telefonale al n. 750291 dalle 9-12, 16-18. 31110 D ●

CERCASI aiuto commessa o commessa età 18-20 anni, esperta ramo calzature. Negozio Zenith corso Italia 31 telefono 35511. 30942 D ●

CERCASI apprendista drogheria profumeria. Via Coroneo n. 34. 54617 D ●

CERCASI elettricista montatore insegne con patente. Cassetta 55884 D, SPI. ●

CERCASI installatore veramente capace buona retribuzione sabato libero. Telef. 418980. 54529 D ●

CERCASI commessa capace per negozio abbigliamento. Cassetta 55530 D SPI.

CERCASI esperto riparatore radio TV anche ore da stabilire e antennista pratico. Telefonare lunedì pomeriggio al 741801. 55944 D

CERCASI impiegata o padronanza inglese tedesco parlato scritto. Curriculum. Cassetta 70308 D SPI.

CERCASI lavorante sarta uomo settimana corta. Salvadori, v. Rossini 14. 70322 D

CERCASI ragazzo per magazzino negozio «Vitrum», piazza S. Antonio 4. 54557 D

CERCASI donna pulizie due ore giornaliere, tel. 741887. 70352 D

CERCASI apprendista fotografo presentarsi lunedì pomeriggio F. Severo 87 Foto Sprint. 70346 D

CERCASI impiegata segretaria ufficio professionale eventualmente solo mattinata, telefonare oggi 24303 ore 10-12. 31056 D

CERCASI apprendista parrucchiera o mezza lavorante salone nuovo, telefonare a casa tutti i giorni 823179. 70360 D

CERCASI operaio impianti termo sanitari, tel. lunedì 10-12, 17-20 816250. 31086 D

CERCASI apprendista negozio fiori Orchidea corso Italia 6. 56026 D ●

CERCASI steno-dattilografa corrispondente italiano - tedesco per azienda commerciale. Cassetta 31076 D, SPI.

CERCASI lavorante parrucchiera capace ottima retribuzione anche dopo festività. Telefonare 815087. 56020 D ●

CERCASI lavorante parrucchiera salone Romana, via Toti 11 tel. 790774. 56066 D

CERCASI giovane pratica per tabaccheria telefonare dalle 20 alle 21, 68185. 70378 D

CONDUTTORE caldaie vapore patente II B cerca industria locale indirizzare offerte. Cassetta 31156 D, SPI.

CUOCA referenziata per giorni festivi e stagione estiva periferia Trieste cercasi, telefonare 271106. 31164 D

CUOCO cerca Ristorante Forst-Europa via Galatti 11 telefono 24417. Presentarsi dalle 10-14. 56042 D ●

DATTILOGRAFA capace sedici 18 anni cercasi per studio professionista, telefonare 37754 lunedì pomeriggio. 70342 D

DITTA locale cerca signora o signorina 25-30 anni per rappresentanza bigiotteria. Telefonare 37489 lunedì pomeriggio. 70402 D

DONNA lavapiatti cercasi «Trattoria ai Commercianti», Artisti 1. 55946 D ●

DUE apprendiste cercansi sabato pomeriggio e domenica libere. Tel. 752332 30878 D

ELETTRICISTA prima categoria specializzato impianti civili e industriali cercasi. Cassetta 6024 D SPI.

ELETTRICISTA prima categoria specializzato manutenzione di macchine pratico anche impianti civili cercasi. Cassetta 6024 D SPI.

FALEGNAME per negozio mobili cercasi con referenze, Tarabocchia 6. 31078 D

FARMACIA cerca ausiliaria volonterosa referenziata 18 - 20 anni. Telefonare 414304 lunedì mattina. 55872 D

FATTORINO per consegne con 600 e Ape cerca Utiltecnica via Foscolo 5. 30878 D

IMPIEGATA praticante ufficio 16-17 anni cerca concessionaria Fiat, via Donizetti 1. 31022 D

IMPIEGATA dattilografa veloce cognizione inglese 16-20 anni cerca società. Cassetta 70366 D, SPI.

IMPIEGATA capace contabilità preferibilmente conoscenza sloveno cerca industria dettagliare Cassetta 31102 D, SPI.

IMPIEGATA con conoscenza della programmazione e controllo avanzamento produzione assume importante industria triestina dettagliare curriculum e pretese a Cassetta 31156 D, SPI.

IMPRESA Teatrale cerca ragazze bella presenza minimo diciottenne per balletto paga giornaliera 8.000 netto cassa mutua, per informazioni telefonare 47820 ore 18 - 21. 56034 D

INDUSTRIA locale cerca impiegata dinamica disponibile subito, scrivere a Cassetta 70888 D, SPI.

LAVORANTE finita donna cerca sartoria Amy Spazzali, Mazzini 22, telefono 30283. 30974 D

MACELLERIA cerca apprendista possibilmente già pratico, piazza S. Giovanni 6. 31070 D

MECCANICO tornitore disponibile mezza giornata cercasi. Offerte cassetta 54337 D, SPI.

MEZZALAVORANTE cercasi ottimo stipendio. Salone Marina via Nordio 6 tel. 794543. 55862 D ●

NEGOZIO centrale articoli ceramica e cristallo cerca pulitrice per due ore quotidiane, telefonare ore ufficio 790919. 70344 D

NOSTRO avviso è indirizzato particolarmente a Collaboratori Scientifici primarie ditte Farmaceutiche interessati collaborare Industria parafarmaceutici crescente sviluppo con Budget propaganda medica indipendente da ridimensionamento attività propagandistiche previsto prossima Riforma Sanitaria. STOMYGEN farmochimici e Dental Products Co. Italiana ricercano per TRIESTE e provincia Collaboratori realmente introdotti presso MEDICI DENTISTI per propaganda scientifica prodotti vastissime possibilità prescrizione medica e peraltro già affermatissimi altre Zone. Abbinamenti saranno esaminati di comune accordo per cui a elementi interessati trattative e attualmente impegnati altre Ditte assicuransi massima riservatezza. Scrivere precisando telefono e dettagliando. Via Colli Portuensi 79, Roma. 7282 D

OFFRESI L. 22.000 iniziali a lavorante parrucchiera capace, telefonare 68742. 70232 D

OPERAIO capace con patente cerca industria locale per reparto spedizioni. Telefonare 822279. 6079 D

ORCHESTRINA per notte San Silvestro cercasi, telef. 271106. 31164 D

PANETTIERE cerca panificio piazza S. Antonio 2. 30950 D

PRATICISSIMA casa spedizioni assumesi prontamente. Telefonare 28840. 70206 D

FRESATORE finito cerca industria triestina indirizzare offerte Cassetta 31156 D, SPI.

RAGAZZA CONOSCENZA SLOVENO 15 o 16 anni anche primo impiego offresi 60.000 mensili negozio Sergio via Roma 8. Tel. 31817. 70268 D

RAGIONIERA-E pratica ufficio con patente cercasi, telefonare 820202 - 817332 lunedì dalle 8-17. 31185 D

RAGIONIERE esperto contabilità generale assume industria triestina, offerte e curriculum indirizzare a Cassetta 31156 D, SPI.

SALONE Romi via S. Pantaleone 7/c cercasi lavorante o mezza lavorante. 30958 D

SALONE Luciana, via Cesare Beccaria 9 cercansi lavorante e apprendista. 31131 D

SCHWEIZER firma gesucht ab sofort Deutschkorrespondentin halbtagkraft perfekt in wort und schrift sowie steno und maschinenschreibei. Offerte cassetta 55934 D, SPI. ●

SIGNORA, signorina idonea lavori segreteria ufficio e contatti pubblico, azienda a carattere nazionale assume, scrivere a cassetta 6088 D, SPI.

SIGNORINA 18-20 anni pratica profumeria telefonare 790274. 55984 D

SILVIO cerca urgentemente apprendista o mezzalavorante pratica manicure desiderosa migliorare nel lavoro. Telefonare 790838. 31137 D

STENODATTILOGRAFA capace cercasi stipendio da concordare, tel. 68394. 70326 D

STUDIO arredamento navale di Roma cerca disegnatore coordinatore lavori disposto trasferirsi Adriatico. Scrivere Caselle 13 P SPI, piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 7283 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI ammobiliata centro uomini occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742. 55820 F

Continua in 12.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante Complesso Industriale
per il potenziamento dell'

UFFICIO DEL PERSONALE

del proprio Stabilimento di Trieste

cerca

RAGIONIERE

con qualche anno di esperienza specifica acquisita presso aziende modernamente organizzate nel settore dell'amministrazione del personale e possibilmente dell'antinfortunistica e igiene del lavoro

— il candidato dovrà avere un'età non superiore ai 25 anni

— la retribuzione e l'inquadramento terranno conto delle caratteristiche professionali e dell'esperienza acquisita

NEO RAGIONIERI

interessati ai problemi umani dell'azienda da inserire nell'ambito del settore del personale

— i candidati dovranno essere esenti dal servizio militare

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
CASSETTA 6025/Z — SPI — 34100 TRIESTE

Azienda liquoristica ricerca elemento giovane e capace con discreta esperienza ramo

INVECCHIAMENTO DISTILLATI

DISTILLAZIONE
PREPARAZIONE LIQUORI

SEDE DI LAVORO: AMBITO REGIONALE
SCRIVERE CASSETTA 26/C SPI UDINE

L'Agenzia di Trieste della **F.LLI SOLARI S.p.A.**
cerca ABILI VENDITORI

per le province di TS — GO — UD — PN — TV — BL.
esperti settore orologi di controllo e attrezzature similari.

Saranno prese in considerazione le domande di assunzione anche di elementi senza esperienza del settore.

SCRIVERE CASSETTA 6076 Z — SPI — 34100 TRIESTE

Olio Sasso

La P. Sasso e Figli / Gruppo Oleario Novaro, per la propria Sede Centrale di Oneglia, ci ha incaricati di ricercare una:

Segretaria di direzione

PROGETTO 7136/D

La POSIZIONE, molto qualificante, comporta relazioni dirette con il Vertice Aziendale (Comitato Esecutivo) e, in modo specifico, l'affiancamento operativo del titolare della Direzione Sviluppo. In questo contesto, l'attività di segretariato che dovrà essere esplicata (corrispondenza; telefono; accoglienza dei visitatori; mantenimento della documentazione; assistenza alla Direzione nell'organizzazione e nell'attuazione di viaggi, riunioni, ecc.) comporterà prevalentemente contatti a carattere internazionale, sempre con interlocutori di livello molto elevato.

La PERSONA ricercata dovrà possedere: un'età non inferiore ai 25 anni; una buona cultura generale; la piena padronanza, parlata e scritta, di almeno due delle seguenti lingue straniere, in ordine di priorità: Inglese, Tedesco, Francese (il possesso di un diploma di interpretariato costituirà titolo preferenziale); attitudini e possibilmente esperienze qualificanti di lavoro in ruoli segretariali (e specificamente nella stesura e nella presentazione formale di prospetti e relazioni); doti spiccate di empatia, dinamismo, autonomia e riservatezza nello svolgimento del proprio lavoro.
Alla persona assunta vengono offerte: la opportunità, molto stimolante, di lavorare a diretto contatto con il team dirigente di un'Azienda prestigiosa e di antica tradizione ed interessanti possibilità di sviluppo professionale; la retribuzione sarà adeguata alla posizione ed alle capacità della persona.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando: età, studi, attività esplicate, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche, ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza; indirizzo, CAP, numero di telefono. Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso delle interessate. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / C.SO VINZAGLIO 12

Importante Industria Internazionale ricerca:
FUNZIONARI DI VENDITA
per TRIESTE - GORIZIA - UDINE.

Si richiede:
— età compresa fra i 25-32 anni;
— diploma di perito industriale o titolo equipollente;
— residenza in zona o disposto a trasferirvisi;
— precedente esperienza di vendita;
— si offre un'interessante retribuzione e un immediato inserimento dopo un corso di preparazione.
— Possibilità di carriera.

Si prega di inviare curriculum manoscritto corredato di foto ed eventuale recapito telefonico.
SCRIVERE CASSETTA 7281/Z — 34122 TRIESTE

Industria Confezioni femminili

specializzata nel settore **abiti** cerca **rappresentante** bene introdotto nella **parte orientale delle Tre Venezie** per incrementare la già vasta e selezionata clientela. Manoscrivere a:

CASSETTA 432 SPI — 10100 TORINO

Natale *idea* immagini e suoni

Dalle macchine fotografiche alle cineprese, dai registratori ai televisori un'idea per i vostri regali da «GIORNALFOTO», in piazza della Borsa n. 8.



ACQUISTATE SUBITO L'ULTIMO MODELLO 24 POLLICI AUTOMATICO
PHILIPS
NOI VI DAREMO PER IL VOSTRO TV GUASTO
LIRE **70.000**
E POTRETE PAGARE LA DIFFERENZA A COMODE RATE MENSILI

Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 790552

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

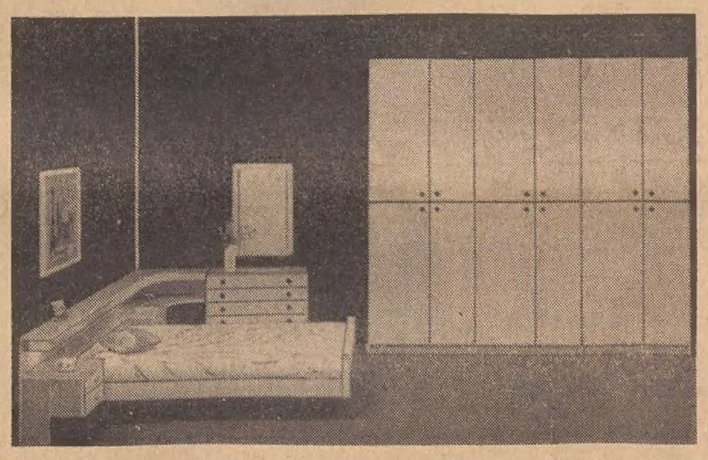
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L Portogruaro C
6.56 D Venezia Torino Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano Genova Domodossola Parigi Calais (WL Atene Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.33 DD Venezia Milano Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) Milano Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Venezia Roma Milano Lambrate - Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi. WL Venezia Parigi cuccette Beograd - Parigi e Venezia Parigi, WL Mosca Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia Bologna Lecce (cuccette Trieste Lecce)
22.25 DD Venezia Milano Torino - Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova, cuccette Trieste Torino) V Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma, solo il venerdì WL Mosca Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia Genova Torino Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste e Parigi Beograd). WL Roma Mosca (2) Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03 R Milano Venezia S.L. (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene Sofia - Istanbul)
20.55 R Milano (via Mestre) Roma Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.27 DD Torino Milano Genova - Roma Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì martedì, mercoledì e venerdì

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE



CASA MIA
VIA BATTISTI 6
aperto ogni domenica: 10-13

CAMERA DA LETTO «71» a elementi componibili — designer Gozzano — con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte a lire:

436.000

Inoltre salotti, ultimi modelli dell'11.o Salone del Mobile di Milano, a lire:

215.000 SALOTTO A LETTO
440.000 SALOTTO IN PELLE

CRONACHE SPORTIVE

I CALCIATORI ITALIANI ANDRANNO IN BRASILE

Nazionale dell'avvenire alla minicoppa del mondo

Mutui federali per la costruzione di campi da gioco

Roma, 11

Conduzione della Lega nazionale dilettanti, attuazione del nuovo regolamento del settore arbitrale, attività internazionale, piano federale per la costruzione di impianti sportivi, assemblee federali, strutturazione degli uffici della segreteria generale e un accenno alla crisi economica del settore professionistico sono stati gli argomenti principali trattati nella riunione del consiglio federale della Federcalcio e ripresi dal presidente Artemio Franchi nella la conferenza stampa che ormai tradizionalmente segue i lavori di questo organo federale.

In seguito alla scomparsa del presidente ing. Ottorino prossima assemblea generale, Franchi ha comunicato che Barassi e in vista della ormai il consiglio ha ritenuto opportuno attribuire tutte le funzioni proprie del presidente della Lega nazionale dilettanti ad un «reggente», scelto nella persona dell'avv. Carlo Grassi, attualmente consigliere federale del settore dilettanti.

Per quanto concerne il settore arbitrale, ne è stata affidata al conte Saverio Giulini la conduzione ordinaria in qualità di commissario straordinario, fino al termine della stagione. E' stata quindi nominata una commissione (Campanati, Clemente, Pasturenti) per l'attuazione del nuovo regolamento che entrerà in funzione entro sei mesi.

Sull'attività internazionale, in merito alla quale il consiglio ha ratificato il completamento del programma a suo tempo approvato, Franchi ha precisato che per i quarti di finale del campionato d'Europa sono stati raggiunti gli accordi di massima sulle date di svolgimento degli incontri con la Svizzera (ottobre 1972 in Svizzera e ottobre 1973 in Italia) e con il Lussemburgo (ottobre 1972 in Lussemburgo e marzo 1973 in Italia) mentre entro dieci giorni verranno definite anche le date delle partite con la Turchia.

Per quanto concerne la partecipazione eventuale dell'Italia alla «mini coppa del mondo» in Brasile, Franchi ha detto che il presidente brasiliano Havelange, nella sua recente ed improvvisa visita in Italia, ha proposto lo spostamento della manifestazione di una decina di giorni pur di assicurarsi la partecipazione della nazionale azzurra. Franchi ha risposto che nelle prospettive di partecipazione, vi è anche quella dell'invio della nazionale dell'avvenire e non della nazionale nella sua composizione attuale (condizione invece posta dal Brasile), in quanto debbono essere rispettati i piani della squadra azzurra in funzione del campionato d'Europa e dei futuri campionati del mondo.

Dopo aver accennato alla preoccupazione per il dilagante fenomeno del lancio dei mortaretti negli stadi (vedi Italia-Austria all'Olimpico), della sicura diffida (sperando che non venga applicata una sanzione più pesante) che riceverà la Federcalcio dalla commissione disciplinare dell'organismo internazionale e delle conseguenze future, Artemio Franchi ha dichiarato che, per quanto concerne la fase finale della coppa d'Europa, l'Italia ne ha chiesto la organizzazione e che la cosa potrebbe attuarsi specialmente se l'Inghilterra dovesse essere eliminata dalla competizione (altro concorrente per l'organizzazione è il Belgio)

Dopo aver accennato all'iniziativa federale per gli impianti sportivi e cioè della concessione di mutui per la costruzione di campi di calcio, Franchi ha annunciato che la assemblea della Federcalcio si terrà il 29 luglio 1972 e ha poi fornito delucidazioni sulla nuova strutturazione degli uffici della segreteria generale. Segretario generale è stato nominato il dott. Dario Borgogno, mentre è stata annunciata la scelta dell'avv. Lino Raule quale coordinatore delle commissioni della Lega nazionale (si trasferirà pertanto a Milano).

Infine sulla progettata eventualità di una contabilità centralizzata da parte della Lega, Franchi ha specificato che per il momento si stanno raccogliendo e valutando gli elementi concreti e di giudizio (rapporto tra incassi, spese, tecnici, giocatori, ritiri ecc.) prima di poter studiare adeguati provvedimenti.

Attività internazionale: il consiglio ha ratificato il completamento del programma a suo tempo approvato: Nazionale «Under 23»: la gara Israele-Italia «Under 23» è stata fissata per il primo marzo 1972; Nazionale «Under 21»: la gara Italia-Jugoslavia «Under 21» è stata fissata per il 23 febbraio, la sede sarà stabilita dalla presidenza federale.

Rappresentativa della Lega nazionale semiprofessionisti: sono tuttora in corso trattative per definire il programma della stagione che sarà probabilmente reso noto nella prima decade di gennaio 1972

Rappresentativa della Lega nazionale dilettanti: la gara Inghilterra-Italia già prevista per il 5 maggio 1972 a Londra è stata spostata al 10 maggio.

Sorteggi dei quarti di finale del campionato d'Europa: il sorteggio sarà eseguito a Zurigo il 12 gennaio 1972.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il ministro per l'agricoltura e le foreste on. Natali ha insediato il nuovo consiglio generale dell'Unire. Nella foto, il ministro Natali e il presidente dell'Unire Guido Berardelli

COPPA D'EUROPA MASCHILE: VINCE KLAMMER

Secondo Zandegiacomo nella discesa in Carinzia

Bad Kleinkircheim, 11

Gli italiani Renzo Zandegiacomo e Herbert Plank si sono piazzati rispettivamente al 2.o e al 3.o posto nella discesa di Bad Kleinkircheim (Carinzia) valevole per la Coppa d'Europa maschile. La gara è stata vinta sorprendentemente dal giovane austriaco Franz Klammer di 18 anni. Klammer ha percorso i 2950 metri (dislivello 880) in 1'43"23.

La classifica: 1) Franz Klammer (Aus.) 1'43"23; 2) Renzo Zandegiacomo (It.) 1'43"62; 3) Herbert Plank (It.) 1'44"01; 4) Werner Grissmann (Au.) 1'44"14; 5) Manni Thofte (Sv.) 1'44"32; 16) Pietro Gros (It.) 1'46"33; 19) Giulio Corradi (It.) 1'46"47.

Classifica individuale per la Coppa Europa dopo tre gare: 1) Max Riger (Germ. fed.) 38 punti; 2) Josef Pechtl (Au.) 33; 3) Alfred Matt (Au.) 32; 4) Franz Klammer (Au.) 31; 4) ex aequo: Eberardo Schmalzl (It.) e Jean-Noel Augert (Fr.) 25; 7) ex aequo: Renzo Zandegiacomo (It.), Sepp Heckelmiller (Germ. fed.) e Andrzej Bachleda (Pol.) 22; 10) Herbert Plank (It.) 20.

PUDDU FERITO: VINCE

■ A Milano il peso leggero Antonio Puddu è stato dichiarato vincente nel confronto con lo spagnolo Luis Alsa per squalifica dell'avversario. Nella quarta ripresa Puddu ha riportato una ferita all'arcata sopracciliare sinistra e l'arbitro, dopo aver fatto intervenire il medico, ha squalificato lo spagnolo.

CALCIO

TORNEO SUPERCAFFE'

Supercaffè - Modiano	3-0
Medici - Press	rinviata

SENZA RETI L'ANTICIPO DI I CATEGORIA

Freno del S. Giovanni all'affaticato Ponziana

I rossoneri sono andati più vicini al successo

Ponziana - S. Giovanni 0-0

PONZIANA: Toppan; Zappador, Meiacco (Ceccolin); Covacich, Codrich, Gerin F.; Abrami, Gerin G., Corsi, Pozzecco, Pin. Campion. SAN GIOVANNI: Malinverno; Lach, Leghissa; Francini, Pintus, Vouch; Milocco, Coslovich, Ulcigrai, Ravalico, Quaia. Tasso, Uneddu. ARBITRO: Polacco di Conegliano.

Il derbissimo — con un pubblico da... «Grezar» — si è consumato in un nulla di fatto. Strette di mano tra il Ponziana e il San Giovanni e amici come prima. Ma a non accettare come giusto il risultato è stato proprio il San Giovanni, che negli ultimi venti minuti si è visto ricacciare la palla dalla porta avversaria da un mucchio di difensori quando Toppan era stato bello e battuto. Al 25' punizione all'altezza della bandierina calciata da Vouch a parabola: Toppan non riuscendo a prendere la palla genera un forsennato batti e ribatti ma tra tutti spicca poi Gerin G. che proprio dalla linea bianca allontana il pallone che già avevamo visto ormai nel sacco. Al 33' discesa di Ravalico sulla destra, altro tiro-cross sotto la porta biancoceleste e nemmeno questa volta Toppan riesce con un gran salto ad afferrare la sfera: si accende un'altra mischia, il pallone sta ancora per entrare in rete ma, non si sa da chi, viene ricacciato nuovamente lontano. Poco dopo Quaia sfiora un palo al millimetro.

Certo il Ponziana ha rischiato grosso; ma non passivamente. Ha retto molto bene il confronto nel primo tempo, quando è andato vicino al gol con una punizione di Gerin F. che Malinverno ha prodigiosamente alzato oltre l'incrocio dei pali. Poi via via ha accusato la faticaccia di tre partite in soli sette giorni e si è visto addosso un San Giovanni divenuto tutto a un tratto tenacemente aggressivo e pericoloso. Allora altro non rimaneva che chiudersi in difesa e affidarsi al contropiede. Il San Giovanni aveva così modo di mettersi in luce con un irrefrenabile Milocco, dal cui piede partivano i suggerimenti più insidiosi, con un intraprendente Vouk che ha giocato a tutto campo e un Ravalico intelligente nelle manovre di raccordo e di affondo. Un po' in ombra Ulcigrai, troppo chiuso dai suoi avversari e sempre stazionante in quella zona avanzata. Ottima in blocco la difesa.

Alla «verve», al gioco di anticipo dei rossoneri, corrispondeva la manovra elaborata e ragionata dei biancocelesti; ma si notava che non erano in giornata di grazia perché sbagliavano troppi passaggi, si intestardivano a trattenere la palla più del dovuto e tiravano in porta senza convinzione. Comunque entrambe le squadre hanno mostrato una forma superiore al normale e un bel gioco vigoroso e corale senza spiccate individualità.

Poverissima la cronaca del primo tempo. Al 25' Ulcigrai impegna Toppan in angolo per uno svarione di Zappador e al 44' la punizione quasi-gol di Gerin F.

Nella ripresa al 3' Ravalico crossa dalla destra, zuccata di Milocco sottoporta e parata in due tempi di Toppan. Al 5' su staffilata dalla sinistra di Ulcigrai la palla taglia tutti i difensori e lo stesso Milocco... Al 7' altra punizione di Gerin F. che il portiere rossonero è bravo a neutralizzare in angolo. Verso la fine le azioni-gol del San Giovanni. E tutto rimane come prima. Ma i ragazzi di Vagaia intascano il punto con mille «se» fra i denti...

Aldo Priore

IN SERIE «A» FANNO PAURA (ALLE AVVERSARIE) I BIANCONERI

Juventus fuggitiva con tre alle calcagna

A Varese oggi controprova della sua forza - Si trema a Bologna

Il momento del calcio italiano è tutto bianconero. Superata l'insidia del Toro nel derby della Mole, la Juventus ha fatto... tredici assumendo il ruolo di squadra da battere e mettendo fra sé e le immediate inseguitrici (Milan, Inter e Roma) già due lunghezze. La rappresentativa di Lega, che mercoledì giocherà a Charleroi, sarà imperniata quasi interamente sul blocco degli juventini, esclusi soltanto il «matusa» Salvadore, lo straniero Haller, il rude Morini e quel Marchetti convocato invece fra gli «under 21» nonostante di anni ne abbia 23, per essere provato nel ruolo di libero.

Dopo il doppio scudetto 1960-61 (erano i tempi di Bonperti, Sivori e Charles) i colori bianconeri avevano perso lo smalto. Avevano ritrovato lucentezza improvvisa per strappare all'Inter, complice la famosa papera di Sarti in quel di Mantova, lo scudetto '67. Erano i tempi del «movimento» di Heriberto Herrera: adesso sono tornati nuovamente i tempi di Boniperti. Colui che è stato (non è azzardato affermarlo) uno dei più grandi giocatori italiani di tutti i tempi (era l'«abatino» degli anni '50 tanto che lo chiamavano... «Marisa», un Rivera «ante litteram» insomma) anche se ebbe la sfortuna di nascere in un periodo buio per il calcio «azzurro», ha rilanciato in grande stile la «sua» Juve — con alle spalle gli Agnelli di cui si sa — dopo aver ereditato una presidenza (raro esempio di un presidente che è stato giocatore famoso e che è un «tecnico») che poteva apparire logorante per il passato della «vecchia signora». Boniperti ha ridato vitalità e gioventù alla Juventus: e non è solo un gioco di parole; con Italo Allodi (ecco l'importanza di un general manager nell'organizzazione di una grande società calcistica), l'ha ricostruita dalle basi pescando qua e là i pezzi di un mosaico sempre difficile da comporre per formare una «vera» squadra. La Juve è cresciuta gradatamente con la graduale maturazione dei suoi giocatori più giovani. Spinosi e Capello sono arrivati a Torino con la campagna acquisti che precedeva la stagione 1970-71; sempre in quell'estate «calda» sono tornati in bianconero dai rispettivi prestiti Causio e Bettega. La Juve del futuro è nata allora, e i frutti sono venuti ben presto.

Ma il campionato non concede tregua. Si parla del miracolo bianconero, si punta l'indice — «more solito» — su Rivera quando il Milan incappa in una delle distrazioni del resto proverbiali nella sua storia. Si parla ancora del «muro» di Berlino e di Bordon, ma già si riaffaccia alla ribalta Gigi Riva, che guida oggi il «filosofico» Cagliari a San Siro contro l'Inter alla ricerca di una resurrezione definitiva, per lui e per la sua squadra.

Il Bologna fa tremare il Milan ma trema a sua volta (e Fabbri non è che sia tranquillo). Una parola di conferma per la Juve da Varese? Per la brillante Roma, che è seconda in classifica, il derby con un Napoli intontito, ma per questo doppiamente pericoloso.

E. L.

«INATTIVITÀ PER MOTIVI ASSICURATIVI»

Il Bologna reagisce a insinuazioni su Liguori

Commenta il presidente: «È un'azione di disturbo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 11

Il Bologna è rimasto sconcertato e indignato per una notizia, apparsa in un giornale milanese, secondo cui la mancata utilizzazione di Franco Liguori dipende da «questioni assicurative», nel senso che il Bologna avrebbe stipulato una assicurazione particolare, non nota nei dettagli, che permetterebbe alla società di incassare una grossa cifra dopo un anno di inattività del suo giocatore.

Il presidente Filippo Montanari ha detto «E' pura follia, si stanno rovesciando le cose. Respingo nella maniera più categorica affermazioni di questo genere che considero veramente ignobili. E ignobili anche nei riguardi del giocatore. Semmai la società si è preoccupata di aiutare sempre Liguori, anzi, nell'ultima riunione di consiglio è stata nominata una commissione che ha appunto l'incarico di dare tutela e tranquillità al giocatore. E' inaudito: vedremo cosa fare nei riguardi dei responsabili di queste menzogne».

Il segretario della società, cav. Ugolini, interrogato se esista una assicurazione «segreta» del tipo di quella citata dal giornale milanese ha risposto: «Smentisco nel modo più assoluto che il Bologna abbia fatto una polizza privata, oltre alla normale assicurazione della Lega Calcio. Non esistono altre polizze assicurative di nessun genere».

Quanto a Liguori, che si trova al centro della vicenda, ecco le sue dichiarazioni: «Mi è stato chiesto telefonicamente se pensavo che il Bologna mi tenesse fuori squadra per ragioni di assicurazioni, di soldi. Ho risposto che escludevo una simile eventualità e che ritenevo di non venir messo in formazione soltanto per particolari ragioni tecniche, aggiungendo, poi, dopo queste premesse, che certo farei un finimondo se venissi a conoscenza di una questione del genere. Ma non mi sono mai permesso di dire che la società fa questo perché vuole guadagnare dei soldi sulla mia disgrazia».

Queste le testimonianze raccolte dai più diretti interessati alla vicenda. Una vicenda che ha tutta l'aria di essere «un'azione di disturbo — come ha detto Filippo Montanari — creata ad arte proprio alla vigilia di Bologna-Milan».

S. S.



Val d'Isére, 11

La ventiduenne francese Jacqueline Rouvier ha conquistato la sua prima grande vittoria internazionale, aggiudicandosi la discesa libera del diciassettesimo Gran Premio della prima neve in Val d'Isére, prova valevole per la Coppa del mondo di sci alpino. Si è imposta con 37/100 di vantaggio sull'austriaca Annemarie Proell, detentrice della Coppa del mondo e con 1"28 sull'altra francese Françoise Macchi.

Nella classifica della Coppa del mondo, la Proell, grazie al suo secondo posto di oggi ha conservato il primato ma la Rouvier ha accorciato le distanze, portandosi a cinque punti dall'austriaca. Seguono, più staccate, le altre francesi Macchi e Mir.

La migliore delle italiane è stata oggi Clotilde Fasolis, finita 27.a, a 3"98 dalla vincitrice. Nella foto, la Rouvier in azione.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Calcio dilettanti

Giornata di... riposo per i campi triestini. In Promozione il Cremcaffè gioca fuori casa, a Maniago. In Prima categoria, anticipato a ieri il derby Ponziana-San Giovanni, le altre squadre della provincia sono tutte in trasferta. La capolista Fortitudo cerca a Fiumicello di rinsaldare la propria posizione al vertice, mentre Edera e Rosandra Zerial mirano alla spartizione della posta rispettivamente in casa dell'Audax e del Ronchi: Vecchiet ha a disposizione Braida e Valenti dopo la squalifica, mentre Frontali recupera l'«eterno» Bazzara.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Bologna - Milan: Pieroni
Fiorentina - Vicenza: Panzino
Inter - Cagliari: Menegali
Mantova - Sampdoria: Gialluisi
Napoli - Roma: Giunti
Torino - Catanzaro: Branzoni
Varese - Juventus: Lo Bello
Verona - Atalanta: Lattanzi

CLASSIFICA: Juventus p. 13; Inter, Milan, Roma p. 11; Fiorentina, Torino p. 10; Cagliari p. 9; Sampdoria p. 8; Vicenza, Napoli p. 7; Verona, Atalanta, Mantova p. 6; Bologna, Catanzaro p. 5; Varese p. 3.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina - Oltrisarco, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Flaminio - Sant'Anna, San Sergio, ore 14.30; Libertas - Breg, via Flavia, ore 10; Vesna - CRDA, Santa Croce, ore 14.30, C.M.M. - Inter San Sabba, viale Sanzio, ore 10.30; Aurisina - Muggesana, Aurisina, ore 14.30.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: C.M.M. - Lucca, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Italsider - Virtus Imola, palestra Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor - Treviso, palestra di via della Valle, ore 15.30.

ATLETICA LEGGERA

Coppa «Piero de Jurco» di corsa campestre organizzata dalla S.G. T. Partenza ore 9 da Basovizza.

TENNISTAVOLO

Serie A: C.G.S. - Tampa Torino, campi di via Monte Cengio, ore 10.

HOCKEY PRATO

Coppa «Universaltecnica»: Fiamma-Cus «A», San Luigi, ore 8.30; El Oro - Cus «B», San Luigi, ore 10; Pol. Trieste - Triestina, San Luigi, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.

QUANDO L'ATTACCO NON SEGNA TUTTE LE AVVERSARIE SONO DA TEMERE...

La Triestina con l'Oltrisarco cerca la vittoria scacciapensieri

Petagna le pensa tutte pur di far uscire la squadra dal vicolo cieco in cui si trova da alcune settimane. Un po' per scaramanzia, un po' perché la situazione lo richiedeva (la partita a due porte è stata disputata al mercoledì e non al giovedì), il tecnico ha modificato anche il programma degli allenamenti. Ieri, per la prima volta da quando è alla guida degli alabardati, Petagna non ha fatto lavorare i suoi giocatori lasciando tutti a riposo. «Proviamo anche questa — ha detto il tecnico — e speriamo vada bene».

Il tema è sempre quello: spezzare la lunga catena di pareggi e ritrovare la via del gol per iniziare la rincorsa alla capolista Mestrina. Questo pomeriggio il calendario oppone agli alabardati l'Oltrisarco, una squadra che, nonostante il buon ruolino di marcia esterno, non è certo compagine che sulla carta possa impensierire più di tanto la Triestina, anche se sul campo le previsioni a tavolino, mai forse come quest'anno, sono state troppe volte smentite.

«Non ci sono alternative — dichiara Petagna — se vogliamo, e nessuno sa quanto tutti noi lo vogliamo, raggiungere lo obiettivo che ci siamo prefissi, quello cioè di arrivare alla Serie C. Abbiamo già sprecato molte, troppe occasioni, per raggiungere il tetto della classifica e non possiamo attendere oltre. La Mestrina del resto sta viaggiando spedita e noi dobbiamo fare altrettanto».

I due punti quindi non debboo sfuggire alla Triestina, ma per incasellare l'intera posta è necessario segnare un gol più dell'avversario e gli alabardati stentano enormemente a deporre il pallone nella rete delle squadre che incontra. «Le riuscisse a sfruttare convenientemente ogni occasione che crea — dice Petagna — a quest'ora la Triestina avrebbe un attacco - mitraglia. Invece, pur essendo una fra le squadre che hanno segnato di più, i gol giungono con il contagocce. Perché? Forse per l'eccessiva precipitazione al momento del tiro conclusivo, forse per la fretta di voler segnare quanto prima o il timore di sbagliare la palla decisiva».

La tranquillità, ecco cosa manca alle punte alabardate, e su questo tasto ha lungamente insistito Petagna da diversi giorni. Se giocassero più distesi, meno preoccupati, i gol non tarderebbero ad arrivare, è convinzione generale, condivisa dallo stesso Petagna.

La formazione alabardata è fatta per dieci undicesimi. Lo unico interrogativo riguarda ancora il ruolo di stopper. E' comunque molto probabile che al posto dell'infortunato Del Piccolo giochi questo pomeriggio Stefano Riva, il giovane e promettente difensore ormai maturo per l'esordio in prima squadra. Contro l'Oltrisarco quindi la Triestina dovrebbe presentarsi con Cantagallo; Frigeri, De Gasperi; Macchia, Riva, Scichilone; Vastini; Brusadelli, Rakar, Marini, Rizzato. I panchina, oltre al secondo portiere D'Ambrogio, siederà il jolly Moretti.

La partita avrà inizio alle ore 14.30.

C. N.

Così in Serie D

(Inizio ore 14.30)

Alense - Pordenone
Arco - San Dona
Bassano - Clodiasottomarina
Bolzano - Monfalcone
Mestrina - Malo
Portogruaro - Montebelluna
Schio - Lignano
Triestina - Oltrisarco
Valdagno - Torvis Snia

CLASSIFICA: Mestrina p. 19; Bolzano, Triestina, Clodiasottomarina p. 16; Portogruaro, San Donà p. 14; Torvis Snia, Monfalcone p. 13; Oltrisarco, Pordenone p. 12; Bassano, Malo, Montebelluna p. 11; Arco p. 10; Alense, Lignano p. 8; Valdagno, Schio p. 6.

TROFEO BERRETTI

Lignano - Triestina 0-0

LIGNANO: Forgione; Bivi, Pavan; Esposito, Driusso, Fanotto II (Sclosa); Passone, Fanotto I, Giulio, Gregoratti, Fiorentini. TRIESTINA: Mian; Gentile, Gnesda; Sabbadin, Manzon, Saule; Bernabei, Zazzara, Petagna, Di Biagio (Krizman), Clemente. ARBITRO: Bulfon di Udine.

Lignano, 11

Giusto pareggio della Triestina contro il Lignano. Gli ospiti hanno subito l'attacco dei locali per quasi tutto il primo tempo, facendo sperare un risultato favorevole. Gli alabardati si sono portati avanti con qualche spunto isolato, ma senza speranze. Nella ripresa il gioco è calato di tono e le squadre si sono dimostrate incapaci di organizzare un gioco di una certa efficacia. Si è giocato prevalentemente al centro campo, con qualche azione pericolosa da parte dei padroni di casa, concludendo con un nulla di fatto.

E. F.

Belluno - Portogruaro	1-0
Pordenone - Monfalcone	1-1
Udinese - *San Donà	2-0
Torvis Snia - Treviso	3-1

BASKET C MASCHILE

Contro l'Imola Italsider senza Cavazzon

Confermata l'indisponibilità di capitano Cavazzon, l'Italsider farà debuttare oggi contro la Virtus Imola un altro giovane, Hrovatin, proveniente dalla squadra juniores dove giocò l'anno scorso assieme agli altri tre giovani, Palombita, Marzi e Furlan, pure presenti nell'odierno confronto. Questo quartetto di giovani che l'allenatore Pituzzi ha plasmato nella giovanile dovrà sopperire alle forzate assenze dei vari Cavazzon, Dazzi, Nois e Simsig in una partita che si preannuncia per niente facile, visto che anche l'Imola di Alesini dovrà farsi perdonare lo scivolone casalingo di mercoledì scorso contro il Delfino Pesaro.

A MONTEBELLO FARI PUNTATI SUL «PICCOLO INVERNO»

Imbattuto da sette corse Fuoco è il grande favorito

Fuoco vorrà continuare questo pomeriggio la meravigliosa serie di vittorie (ben sette consecutive) nel Premio Piccolo Inverno, corsa ormai tradizionale nel calendario triestino, che ricalca lo schema della più quotata corsa milanese. In questa corsa sono a confronto i tre anni, i 4 anni e gli anziani. A dividerli ci sono 25 metri, dimodoché quest'oggi Caronte dovrà rendere 25 metri a Tibidabo e ben 50 metri ai più giovani Fuoco e Dariolo.

Per quello che ha fatto vedere finora a Montebello, Fuoco ci sembra più che mai pronto ad incamerare la posta in palio, tanto sicuro di sé e bene impostato è apparso il figlio di Nike Hanover nelle sue esibizioni sulla pista triestina, che ha fra l'altro il pregio di aver valorizzato appieno questo ottimo 3 anni. Dariolo, coetaneo di Fuoco, è pure un puledro in gamba, e correrà senz'altro bene, anche se l'allievo di Quadri lo chiude piuttosto evidentemente. In gran forma è Tibidabo, che anche mercoledì ha corso alla grande. Il figlio di Tehran, capace di fornire allunghi potentissimi in retta d'arrivo, può essere considerato il possibile antagonista di Fuoco, mentre Caronte, sebbene possa vantare una maggiore esperienza rispetto agli avversari, non dovrebbe avere compito semplice con cinquanta metri di resa. Quindi Fuoco, e subito dopo Tibidabo.

Nella corsa Totip, Cacito dovrebbe saper ricuperare i 20 metri di penalità che lo dividono da Oscar, Ieffren e Boleko, che sono i migliori partenti allo start. Da seguire anche Iliade, riapparsa in bella efficienza all'ultima sortita.

Il resto del programma comporta corse oltremodo affollate (ben 72 i cavalli che scenderanno in pista, media nove per corsa) e quindi foriere di quote altisonanti. Le novità Bella di Maggio e Venceslao sono attendibili nella corsa dei 2 anni, mentre Klitia ha l'occasione favorevole fra i 3 anni del Premio dell'Agrifoglio. Lupow, Willer, Panfilo ed Espero sono gli altri nostri favoriti.

Inizio ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio degli Abeti: Lupow, Nisar, Matachin. Premio delle Bacche: Bella di Maggio, Venceslao, Urartu. Premio del Muschio I div.: Willer, Bardo Far Prà. Premio dell'Agrifoglio: Klitia, Talmud, Ulpica. Premio del Muschio II div.: Panfilo, Esteno, Icari. Premio Piccolo Inverno: Fuoco, Tibidabo. Premio del Ginepro (Totip): Cacito, Oscar, Ieffren. Premio dei Licheni: Espero, Dakotino, Alceo d'Ausa.

MONZA - COMO 0-0

■ Nell'anticipo del campionato di Serie B, pareggio senza reti ieri fra Monza e Como: 0-0.

PALLAVOLO SERIE «A» - FINALMENTE UN'ALTRA AFFERMAZIONE DEI TRIESTINI

L'Arc-Linea supera il Gargano Genova

Arc-Linea - Gargano 3-1

(16-14, 4-15, 15-11, 15-5)

ARC-LINEA: Anderlini, Ferariu, Grilanc, Manzin, Pavlica, Pellarini, Sgomba, Tippi, Veliak. GARGANO: Bertolotto, Candia, Fegino, Mantero, Marchese, Menocci, Pastorino, Tarabuso, Zancan. ARBITRI: Fiorini di Empoli e Nicoletto di Padova.

Contro il Gargano di Genova, l'Arc-Linea non ha deluso le aspettative della vigilia. Infatti, ha superato i genovesi per 3-1 e di riflesso la classifica ne ha tratto giovamento.

Tuttavia, se di fronte al terzo successo dei triestini si deve esultare, non altrettanto si può fare passando in rassegna il comportamento dei triestini nel corso della partita. A nove giornate dall'inizio del torneo, l'Arc-Linea è ancora un complesso che non ha raggiunto il perfetto equilibrio.

Vinto il primo set dopo essere stata a lungo preceduta dalla formazione ligure nel punteggio, l'Arc-Linea è caduta pesantemente nella seconda frazione. In quel periodo di gioco, i genovesi, sospinti da Bertolotto e Pastorino che hanno trovato validi aiuti sotto rete in Marchese e Candia, hanno messo alle corde i locali, arresisi senza essere riusciti a realizzare più di quattro punti.

Set tutto tinto dei colori dell'Arc-Linea il terzo, in cui gli ospiti hanno dovuto subire costantemente la supremazia dei triestini. Nuovo balbettamento iniziale dei triestini nel quarto set, che ha permesso al Gargano di condurre sino al 4 a 1; poi agevolati da una serie continua di errori dei liguri, i padroni di casa sono arrivati al pari e quindi sono passati in vantaggio. Una volta portatisi in avanti, i triestini hanno iniziato a rendersi maggiormente efficaci in difesa, nelle conclusioni a rete ma soprattutto nella formazione dei «muri» La nota veramente lieta che ha contraddistinto la prova dei triestini, riguarda la perfetta esecuzione dei «muri». Però ancora una volta si è notato che non tutti gli ingranaggi del sestetto funzionano all'unisono.

Senza dubbio, se il Gargano è uscito battuto dal campo di Trieste, il merito è per buona parte degli ottimi «muri» messi assieme da Manzin e Veliak, Pellarini e Grilanc, da Sgomba e da tutti gli altri. In effetti ancora troppo poco per aspirare più in alto. Per raggiungere dunque l'«optimum» in tutti i settori e in tutte le fasi di gioco c'è ancora da lavorare.

Vittorio Firmiani

RISULTATI

*Panini - Casadio Ravenna	3-0
*Arc-Linea - Gargano Genova	3-1
Ruini Firenze - *CUS Parma	3-0
Virtus Lubiam BO - *Petrarca	3-2
*CUS Catania - Minelli Modena	3-2
Baby Brummel AN - *CUS MI	3-2

CLASSIFICA: Panini Modena e Ruini Firenze punti 18; CUS Parma e Virtus Lubiam Bologna p. 14; Minelli Modena e Baby Brummel Ancona p. 8; Casadio Ravenna, Arc-Linea e CUS Catania p. 6; Gargano Genova e Petrarca Padova p. 4; CUS Milano p. 2

SERIE A FEMMINILE

Casagrande - Firenze 3-0

(15-10, 15-8, 15-5)

CASAGRANDE: Fenos, Camerini, Chinellato, Giacon, De Savin, Camilotti, Dal Corso, Bovo, Benedet, Cociancich. FIRENZE: Ricci, Marè, Pieraccioni, Calamandrei, Hill, Spinelli, Cappellini, Ricchiardino, Agli, Bianchi, Salsa. ARBITRI: Martini e Saviozzi di Pisa.

Firenze, 11

Nel primo set le fiorentine sono riuscite a contenere la maggior prestanza delle avversarie, arrivando a raggiungere con fatica i dieci punti, mettendo anche qualche volta in difficoltà la difesa della Casagrande e basandosi soprattutto sulla forza di volontà per esprimere un po' di gioco.

Nel secondo e nel terzo set le sicilesi si sono dimostrate nettamente superiori, contenendo ogni azione delle bellicose fiorentine sotto rete e dimostrando il merito individuale e collettivo della squadra. Fra le ospiti si sono distinte la Camerin e la Camilotti, che hanno determinato con le loro azioni il successo completo della loro squadra, che ha girato bene in attacco con azioni bene amalgamate, e in difesa con un attento controllo. Fra le fiorentine l'unica che si è distinta è stata l'americana Hill sotto rete.

Fulvio Apollonio

CUS Parma-AGI Gorizia 3-1

(15-7, 13-15, 15-10, 15-9)

CUS PARMA: Mazza, Forestelli, Fabbi, Bertossi, Zaccarelli, Belletti, Pezzoni. AGI GORIZIA: Barbieri, Boemo, Leopardi, Culot, Lovisini, Bregant, Traversa, Mikulus, Posatto. ARBITRI: Facchettin e Milkovich di Trieste.

Gorizia, 11

Bellissima prestazione dell'AGI, che ha fornito contro le campionesse d'Italia una prova esaltante per tenacia e bravura. Le ragazze di Pacori sono riuscite non solo a strappare un set alle fortissime avversarie (è il primo che il CUS Parma ha finora concesso in questo campionato), ma giocando sullo slancio sono riuscite spesso a disorientare il sestetto ospite, al punto da costringerlo in certe fasi ad una difesa spesso affannosa.

SERIE C

*Libertas Trieste - Treviso 3-2

SAVA
il servizio finanziario della Fiat per l'acquisto rateale di vetture e veicoli industriali
presso Filiali e Concessionarie FIAT, OM, Autobianchi
SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

ATTENZIONE METANO

Sapete che il vostro impianto di riscaldamento autonomo può essere trasformato a metano con evidenti vantaggi pratici ed economici?

Chiedete tutte le informazioni alla

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18
Via Zudecche, 1
Piazza Goldoni, 1

AFFITTASI stanza ammobiliata con riscaldamento. Telefonare 822064. 31199 F

AFFITTASI stanza 2 letti centro, tel. 24263. 31132 F

AFFITTASI camera vuota presso Colaci V piano, via Cereria 14. 31058 F

AFFITTASI stanza mobiliata alta soffitta. Telefonare 797198. 31198 F

CAMERA mobiliata riscaldamento bagno ascensore affittasi pensionata sana. Telefono 734468. 54321 F

LETTO gratis a signora signorina, tel. 33308. 31060 F

STANZE 2, stanza cucina (water) ingresso entrambe libero, affittasi, via Diaz 8/III, porta piccola. 31184 F

STANZETTA affittasi V piano ascensore via dell'Orologio 6 presso Franco. 54545 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

CHITARRA lezioni accurate impartisco. Telefonare 411138. 55936 G ●

I. B. C. ESTETICA scuola dermoestetica corsi viso corpo manicure callista. P.zza Giotti 6 tel. 790335. 54593 G ●

LEZIONI inglese madrelingua, tel. 411542 lunedì 15-17. 31138 G

MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori, maturità esperto laureando ingegneria telef. 726962. 56060 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte prezzi miti, telefono 772548. 31126 G

STUDENTE bravo matematica commerciale computisteria cercasi per lezioni ragazzo. Cassetta 31157 G SPI.

TEDESCO, matematica, latino, italiano studenti medi ginnasiali. Tel. 28648, mattino. 55980 G ●

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BRACCO tedesco marrone nome Tell smarrito ieri pomeriggio bosco bivio Miramare compenso adeguato telefonare 30058 Gallo. 56070 H

CANE lupo pastore tedesco smarrito Opicina. Telefonare 795095 compenso. 31187 H

CANE cocker nero smarrito Coloncovez, Campanelle, mancia rinvenitore. Telefonare pomeriggio 810936. 70372 H

STATO CIVILE

11 dicembre

MORTI: Corsich ved. Pavat Valeria, anni 61; Zanello Dino, 38; Rampazzo Giuseppe, 81; Omero Antonietta, 85; Wach Gisella, 89; Mosetti Antonio, 69; Toncich ved. Furlan Anna, 78; Marcatti Giuseppe, 72; Daris Adolfo, 75; Cavigiia Giovanni Battista, 62; Zanne ved. Raubicek Benedetta, 79; Maculus Ettore, 81; Eva in Marega Lucia, 79; Bonetig ved. Michelazzi Santa, 84; Kolendic ved. Rota Eleonora, 87; Gherbaz Giovanni, 64; Demi in de Privatellio Ida, 67; Jugovaz ved. Marchesich Maria, 82.

NATI: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Antonini Fabio, impiegato con Brandolin Laura, impiegata; Morabito Diego, brig. G. F. con Miceu Liliana, casalinga; D'Amato Attilio, impiegato con Vellenich Lidia, operaia; Pellicani Bruno, cuoco con De Ruvo Luigia, banconiera; Vianello Giorgio, infermiere con Radizlovic Giorgina, sarta; Pischianz-Piscanc Sergio, studente con Gubertini Ines, studentessa; Maggi Omero, pensionato con Seriani Giuseppina, casalinga; Rudin Mario, cuoco con Bertazzi Milene, cameriera; Marcon Giuseppe, pittore navale con Vogrig Giovanna, casalinga; Pecchiari Isidoro, commerciante con Dugan Germana, telefonista; Piccolo Sergio, portiere con Grdina Ludmilla, casalinga; Cesar Roberto, portuale con Macavera Verica, parrucchiera; Tamaro Paolo, medico con Stasi Rossana, studentessa; Cavalera Antonio, muratore con Barrecchia Giuseppina, casalinga; Rovere Basilio, finanziere con Savar Nicolina, impiegata; Tron Silvano, carrozziere con Radioni Luciana, operaia; Schiberna Fabio, commesso con Saksida Silvia, impiegata; Modonutti Giovanni Battista, studente universitario con Pergola Rosanna, studentessa universitaria; Stuperich Egone, pensionato con Perossa Bruna, casalinga; Gobbato Sante, pensionato con Gori Leonilda, casalinga; Kropf Daniele, impiegato con Ive Viviana, studentessa univers. Gardossi Antonio, operaio con Pacchietto Nerina, casalinga; Amelio Giovanni, impiegato con Visintin Gemma, casalinga; Bon Luciano, cameriere marittimo con Zorzetti Bruna, casalinga; Saccari Franco, elettricista con Vitale Pia, stiratrice; Filini Antonio, elettricista con Filinic Antonia, commessa; Modri Bruno, tappezziere con Delbello Maria, casalinga; Cappella Fulvio, operaio con Del Giudice Manuela, impiegata.

giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

OROLOGIO polso donna ritrovato lunedì, telefonare 70589 dopo ore 20. 55998 H

SMARRITA borsa camoscio marrone contenente portafogli e documenti salita Grignano mercoledì pomeriggio mancia al rinvenitore. Telef. 813655. 70290 H

SMARRITA femmina pastore tedesco collare verde telefonare 761831. 31120 H

SMARRITO affezionato gattino bianco rosso, zona Capitolina. Mancia Capitolina 21. 31054 H

SMARRITO braccialetto oro carissimo ricordo cresima venerdì centro, ricompensa tel. 69344 città. 55972 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO (sottotetto) 2 stanze, cucinetta, bagno, autogasolio, ascensore, affittasi prontingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 31142 I

A.A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq, riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi prontingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 31142 I

A.A.A.B. BARCOLA appartamento in palazzina - salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli centralnafta box auto ascensore AFFITTASI PRONTAMENTE 100.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CENTRALISSIMI casa nuova costruzione - 2 stanze, cucina, servizi singoli e doppi, ripostiglio, terrazze, moderni comfort centralizzati AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MOBILIATO zona centrale - due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore AFFITTASI 70.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. ROIANO casa nuova - stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta AFFITTASI 55.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. SETTEFONTANE ultimo piano vista mare - camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore AFFITTASI 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA FRANCA prossima consegna - 3 camere, cucina, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, ascensore, centralnafta AFFITTASI 65.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. VIA GIUSTINELLI appartamento completamente rinnovato: 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, cantina, impianto di riscaldamento AFFITTASI PRONTAMENTE 70.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. ZONA STAZIONE appartamento primo ingresso 75 mq - matrimoniale, soggiorno cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, centralnafta AFFITTASI 45.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. AMMOBILIATO zona industriale matrimoniale salotto cucina bagno 50.000 affitta Immobiliare Giuliana, telefono 28300. 54559 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEP, Crispi 14. 54501 I

A. D'ANNUNZIO scantinato uso deposito affittasi 15.000 AGEP, Crispi 14. 54511 I

A. LOCALE 21 mq affittasi Roiano AGEP, Crispi 14. 54503 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA libero gennaio via Pascoli 3 stanze doppi servizi centralgasolio. Telefonare 793118 feriali 8-13. 55954 I

AFFITTASI locale nuova costruzione mq 650 zona Maddalena adatto garage magazzino deposito. Per informazioni tel. 36408. 31161 I

AFFITTASI locale proprietà E. C.A. uso studio pittore via Machiavelli. Telefonare 793118 feriali 8-13. 55956 I

APPARTAMENTINO (via Galleria) stanza, cucina, gabinetto, 14000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 56076 I

APPARTAMENTO COMMERCIALE 4 stanze cucina bagno terrazza centralnafta garage affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54609/4 I

APPARTAMENTO Ghega 3 stanze cucina bagno centralnafta affitta libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54609/3 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzetta cucina bagno affittasi secondo piano via Corti. Telefonare feriali 734257. 70348 I

APPARTAMENTO ammobiliato 5 stanze cedesi affittanza tel. 750113. 31046 I

APPARTAMENTO 3 stanze camerino cucina doccia affittasi prelievo mobili. Telefonare lunedì 61874. 31178 I

APPARTAMENTO (via Ginnastica) 2 stanze, cucina, gabinetto 20.000 affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 56076 I

CORONEO pièd-à-terre elegante tutti comforts adatto scapolo affittasi. Tel. 767993. 55904 I

FONDO mq 250 zona Valmaura ingresso diretto affittasi. Telefonare 61714. 31175 I

GIARDINO Pubblico soleggiato 4 stanze cucina bagno comforts modernissimi affitta immobiliare tel. 734257. 31018 I

LOCALE uso negozio laboratorio ufficio 30 mq riscaldamento affittasi. Tel. 792801. 55904 I

LOCALE 230 mq adatto negozio mostra ristorante palestra sede associazioni ecc. affittasi via Crispi. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 31191 I

LOCALE 30 mq abitazione due vani pianoterra paraggi Stazione affittasi. Tel. 36751 ufficio ore 15-17. 54727 I

LOCALI S. Giacomo D'Annunzio su due piani mq 140-200 adatti ufficio circolo. Altro S. Luigi mq 90 passo carraio affittasi prontamente. Telefono 734257. 31018 I

MAGAZZINO affittasi Caccia 11, telefonare 30393. 31072 I

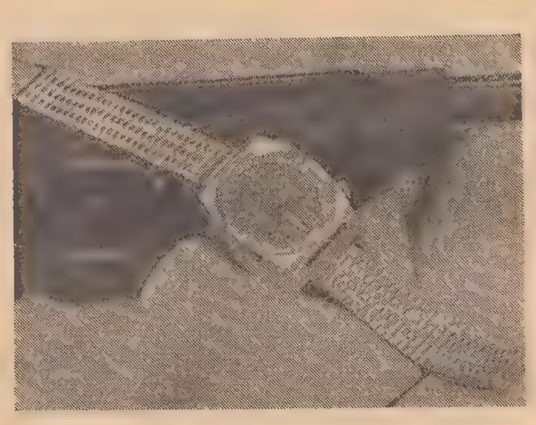
MAGAZZINO deposito località Severo-Cologna mq 170, affitta prontamente impresa costruzioni. Telefonare 796366 feriali. 56074 I

MONFALCONE appartamenti lussuosissimi 1-2-3-4 stanze affittansi viale San Marco, sopra Standa. Prenotazioni Immobiliare Italia v. XXV Aprile 47 tel. 74404. 5782 I

Avete già visitato la più grande esposizione orafa d'Europa?



Scegliete qui dal bellissimo oggetto (da 1000 lire) al gioiello di classe di valore internazionale, dall'orologio semplice (ad ancora 17 rubini antiurto darblock da 4500 lire) fino all'orologio di massima eleganza con 134 bellissimi brillanti da 3.000.000



SWISS MADE

DARWIL

PIAZZA S. ANTONIO N. 4 - PRIMO PIANO

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

OPICINA presso stazione ferrovia affittasi magazzino seminterrato circa 160 mq perfette condizioni. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 31191 I

PRIVATO affitta quartiere mq. 120. Rivolgersi Buonarroti 34 III. 31082 I

S. GIOVANNI bellissimo primo ingresso 2 stanze cucina grande comforts modernissimi balconi affittasi prontamente. Telef. 734257. 31018 I

S. LUIGI in casetta 2 stanze soggiorno cucinino riscaldamento comforts affitta 40.000 immobiliare. Tel. 734257. 31018 I

SAN PASQUALE 113 — primingresso, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, tutti comfort, affitta IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 I

UNA straordinaria opportunità! Società internazionale multimilionaria in Italia da poco tempo; una delle società mondiali con più rapido sviluppo cerca collaboratori. Un deposito di L. 1.650.000 oppure di L. 75.000 vi consente un lavoro indipendente con guadagno di 24.000.000 di lire ed oltre all'anno. Per un'intervista personale rivolgetevi al sig. Carboni, lunedì ore 16-20 presso Hotel Corso. 8559 I

XX SETTEMBRE, cucina, 3 stanze, bagno, affitta IMMOBILARE ITALIA 38102. 83 I

CERCASI affitto appartamento salone stanza servizi indispensabilmente ammobiliato tutti i comforts. Telefonare 823175 orario negozio. 70234 L

CERCO appartamento 2 camere cucina gabinetto affitto. Telef. 811093 pomeriggio. 31016 L

CERCO affitto appartamento prima entrata tre stanze, cucina, servizi. Tel. 36478. 31062 L

DIRIGENTE statale cerca affitto 3 stanze soggiorno cucina giardino, zona tranquilla anche periferica. Telef. 24285, feriali 9-12. 54543 L ●

DISTINTO solo cerca affitto stanza cucina bagno riscaldamento zona Severo. Telefonare 0481 - 5130. 30944 L

IMPORTANTE società cerca affitto locale adatto negozio magazzino mq 350-500 zone Marina F. Severo piazza Foraggi via Flavia. Cassetta 70312 L SPI.

PRIMO piano centrale 4-5 stanze centralnafta cerco affitto. Tel. 822020. 55850 L ●

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Visoni Timavo. Premiato per la splendida produzione di Selvaggi, Grandi Laghi e Pastello, offre inoltre ogni altro tipo di pelle per confezioni a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Aperto anche domenica mattina. Turriaco, Palazzo Fonda, tel. 73263. 100 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16 dove si può trovare una pelliccia elegante con modelli alta moda a prezzi eccezionalmente bassi. Visitate Ziliotto, vi convincerete. 31174 M ●

A.A. RISCALDAMENTO termoventilato Simco alto rendimento, condizionamento Daikin. Interpellare telef. 211029. 54347 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI cucine stufe frigoriferi lavastoviglie lavatrici aspirapolvere lucidatrici scaldabagni garantiti 5 anni. 55918 M

ALLEVAMENTO sport vende canarini selezionati ottimi cantori, Capiin 16, Furlan. 31092 M

BINOCOLO montagna, valigia cuoio, bracciale oro vendesi, telefonare 70905-791653. 31074 M

CUCCIOLA Cockers Spaniel fulva pura razza vendo. Telefono 797581. 55912 M

CUCCIOLE maltesi due deliziose cagnette compagnia vendonsi. Tel. 208115. 55830 M

LAVASTOVIGLIE Candy usata funzionante vendesi ventimila causa spazio. Telefonare 31475 31106 M

LIBRI italiani stranieri ogni materia vendonsi occasione. Marini, Tommaseo 4. 55922 M ●

LIQUIDIAMO bruciatori nafta, gasolio, 65.000 caldaie 28.000, caldaie metano 125.000 eventualmente installazione. Telefonare: 797198 IBAR. 31198 M

MACCHINA Singer seminuova occasione vendesi. Telefono 740713. 30940 M

MACCHINA Singer occasione. Zig-zag garantite. Mobiletti, motorini «Rimodernature» «Riparazioni» «Gramaccini». Barriera 10. 55974 M

MASSAGGIATORE, fascia vibrante nuovo vendo. Telefonare 731543. 70392 M

OCCASIONE frigorifero con vetrina refrigerata vendo. Tel. 753573. 31143 M

OCCASIONE! Cappotti, vestiti, abiti sera anche taglie grandi; sconto natalizio 10%. Zerial Abbigliamento Paduina 6. 56058 M ●

OCCASIONISSIMA vendesi riscaldamento automatico Roby-Riello per 110 mq con serbatoio 200 litri nuovissimo bianco smaltato moderno. Tel. 70558. 31040 M

PROIETTORE film 8 mm vendo occasione. Belpoggio 2/D lunedì. 55848 M ●

QUADRI olio incorniciati bellissimi regalo Natale vendo, affare lucroso, Crispi, 9. Foto Mari. 54493 M

SCI «Fuego» Lamborghini e scarponi plasticati occasionissima vendo. Telef. 32597 ore pasti. 56090 M

SCII 42 Persenico, valore 130 mila attacchi Tiroja vendo 45 mila mattina. Tel. 771700. 31136 M

STAMPE originali Trieste quadri autori triestini vendonsi privato feriali 15-19. Telefono 817519. 55870 M

STIVALI per signora con polpaccio forte e fortissimo calzoleria Fumo Giulia 24. Telef. 796915. 55844 M

TELEVISORI ultimi tipi da lire 90.000 lavatrici superautomatiche lire 80.000 cucine miste gas-luce stufe kerosene a gas metano e raggi infrarossi ecc., a piccole rate mensili. Radio Stella, via Ginnastica 31. 55944 M

TELEVISORE Siemens 21 pollici tavolino 2 altoparlanti vendesi. Tel. 797377. 56018 M ●

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato. Rossetti 51, tel. 763301. 816 M ●

VENDESI plastico Märklin metri 2 per 1,30 completo luce vagoni macchine. Tel. 751393. 54523 M ●

VENDESI giradischi stereofonico Dowval, Frigo 140 l., carrozzella Giordani con passeggino, orologio elettrico, stufa cherosene, lettino completo, bicicletta bambino, telef. 413094. 31050 M

VENDESI pelliccia corta ratmosqué t. 44 L. 20.000. Tel. 61326. 56052 M

VENDO Triplex con fornello, Over lavatrice, tel. 746128. 56002 M

VENDO ad amatore grammofono da museo. Telefonare al 753917. 31165 M

VENDONSI due cuccioli pastori tedeschi mesi 2. Tel. 764878 lunedì. 31030 M

VENDONSI gattini siamesi. Telef. 791654. 31130 M

VIOLINO Hans Müller Bohemia perfetto vende privato. Telefono 413391. 55804 M ●

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri tappeti orologi studi stanze letto mobili antichi moderni intagliati. Tel. 31428. 56012 N ●

COLLEZIONISTA privato acquista quadri pittori triestini primo Novecento. Telefonare al 793371. 31028 N

GIORNALINI anteguerra, Topolino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 30845 N

PUBBLICAZIONI illustrate anteriori 1870 letteratura infanzia anteriore 1918 acquisto. Telefono 24782. 31177 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali di ogni genere acquistando tutto, eseguo traslochi rapidamente. Telefonare 28407. 31098 NN ●

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 18 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI. SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIO 6 telefono 93840. 54361 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso, comuni, troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi vantaggiosissimi. Vendonsi anche mobili usati. 31044 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Salone del Mobile», via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni. Prezzi bassi. 115 NN

CAMERA biletto completa ottimo stato materassi lana mobili cucina frigo scrivania grande legno massiccio tavolo sedie, vendonsi anche separatamente. Telefonare 797242, ore pasti. 55962 NN ●

CASSAPANCA stile '500 nuova vendo occasione. Telefonare 791483. 54591 NN

CUCINE veri gioielli, via Fonderia, filiale Viale XX Settembre 53. Ballarin.

DIVANO grande mezzaluna moderno vendesi. Tel. 413300. 31026 NN ●

LIBRERIA 3x3x0,35 adatta studio professionale ottimo stato vendesi. Telefonare lunedì ore 9-11 al 37495. 31141 NN

MATRIMONIALE 105.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 54541 NN

MATRIMONIALE completa 30 mila, armadio, vetrina, sparherd, stufa, materassi vendo lunedì, Bosco 12 magazzino. 31090 NN

MATRIMONIALE, lettocastello, cucina e altro vende privato. Dagostini, via Commerciale 40. Tel. 745690. 31096 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco 36. 54541 NN

OCCASIONE vendesi armadio libreria seminuovo tel. 29676 70404 NN

SALOTTI soggiorni porta abiti scarpiere tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 56046 NN ●

SOGGIORNO studio ragazzi e lampadari vendonsi motivo trasferimento. Tel. 420365. 31162 NN

VENDESI camera da pranzo in ottimo stato, telefonare dalle 9-11. 757214. 31108 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ORO oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento compero. Corso Italia 28, I piano. 54601 O ●

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A. A. A. A. DI.BE.MA NATALE 1971 vi offre un vasto assortimento di cassette di vini pregiati nazionali ed esteri. Spumanti e vermouth di tutte le marche. La consegna per incarico del cliente senza alcun aggravio di spesa in tutta la città. Mostra, prezzi ed informazioni in via Pagliaricci 2, tel. 740485 - 795043. 31094 OO

A.A.A. DI.BE.MA. Vini: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Giunti, Melini, Barbero, Garofoli, Birre: Wührer, Moretti, Peroni, Spitigen Bräu, Henninger, Villacher, Reininghaus, Tuborg. Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Peyo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Panna, Ferrarelle, Boario, Alba, Radenska, Rogaska. Acque medicinali: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 31094 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

DIPLOMATO lunga esperienza automezzo proprio assumerebbe rappresentanza nel settore elettromeccanico o elettronico per la zona del Friuli o per la Jugoslavia. Cassetta 31118 P, SPI.

MAGLIFICIO medio - fine cerca rappresentanti introdotti. Scrivere dettagliando e referenziando a Cassetta 268 U SPI, 50129 Firenze. 7289 P

PESCA sportiva agente introdotto cerchiamo. Scrivere Europesca, via Monteverde 5/B, Roma. 7296 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich via Battisti 20 telefono 272621 vendonsi nuovo e usato permutasi usato per usato. Fiat 130 1970, 125 special 1969, 125 1968, coupé 1967, 1100 R 1968, 850 1966, 850 coupé 1967, 500 F 1967, Giulia super 1966, Giulia 1300 1965, Mini Cooper, Mini Minor 1968, Volkswagen 1967, Prinz 1966, Ford Cortina familiare 1966 ed altre. Domenica aperto mattino, feriali possibilmente pomeriggio. 1 Q

A.A.A.A.A.A. IL METODO PIU' CONVENIENTE E IMMEDIATO PER ACQUISTARE UNA AUTOMOBILE USATA CON PAGAMENTO IN 30 MESI SENZA ACCONTO. Alfa Romeo GT Junior 70, 1750 berlina 70, GT 1750 69, Fiat 125 S 69, 124 coupé 69, Fiat 128 69-70, 850 coupé sport 70, 850 coupé 67, Autobianchi A112 71, Primula coupé 70, Lancia Fulvia rallye 68, Maggiolino 68, Mini Minor 66, Escort 70, 850 spider con hard-top Giannini, Innocenti I4 68. AUTOCASIONI VIA ROMAGNA 6 TEL. 61126. APERTO FESTIVI. 31170 Q ●

A.A.A.A.A. ALFA ROMEO AUTOSALONE GIULIA 8, RIVENDITORE AUTORIZZATO SAVRA S.p.A. PRENOTAZIONE DIMOSTRAZIONE AUTOVETTURE NUOVE, VALUTAZIONE USATO. Vendita autovetture usate con permute fino a 30 mesi. A.R. 1750 berlina '68, '69, '70; 1750 GTV '71; Yunior 1300 '70, '71; 1600 Super '67, '70; Fiat 125 S. '69; 124 Sport '68; 124 Berlina '68; 1500 C '66; 850 Coupé '66; 850 Bertone '69; 1100 R '66, '67, '68; 1100 R. fam. '66, '68; Simca 1000 '69; Simca 1501 '69; NSU '67; NSU 1000 '65; Mini Minor '66, '68; A 112 '70. Aperto festivi 10-13. 55982 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso 1000 C Typo 1200 C 1200 TT le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite prontaconsegna facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali concessionaria autosalone Catullo Fabioseverо 34 tel. 764409. 33 Q

A.A. A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20 telefono 796348 **RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO»** valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750; berlina 1970 1968; 1750 GT veloce 1971; Giulia super 1600 1970 1967; 1600 GT 1965; 1300 TI 1970, 1968, 1967, 1966, 1965; FIAT 500 L 1970, 1968; 1100 R 1968; 128 4 porte 1971; 125 1967; AUTOBIANCHI Primula 1969; FORD Escort GT 1968; MERCEDES 250 C coupé 1969. FIAT 128 4 porte 1971. VISITATECI!! 56078 Q

Eccezionale offerta GRUNDIG in attesa della televisione a colori: un televisore GRUNDIG

oggi vi costa 119.000 lire... domani vi sarà valutato 119.000 lire!

GRUNDIG

Non è un bisticcio di parole: avete letto bene. Forse voi «tirate avanti» col vostro vecchio televisore in bianco-nero, ormai piuttosto «giù di corda», in attesa di cambiarlo quando arriverà la TV a colori. Se è così, questa magnifica offerta della sembra nata per voi, perché possiate attendere il colore godendovi, intanto, uno splendido bianco-nero. Oggi voi potete acquistare un meraviglioso televisore GRUNDIG 24 pollici, modello 1972, al prezzo speciale di lire 119.000, e pagarlo comodamente. Quando deciderete di sostituirlo con un TV GRUNDIG a colori (e avrete tempo per più di un anno, fino al 31 dicembre 1972), l'importo di 119.000 lire vi verrà totalmente scontato sul televisore a colori.

Non vi sembra un'offerta meravigliosa? Chiedete qualsiasi altro chiarimento alle due Ditte concessionarie GRUNDIG per Trieste

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

RADIOVINCENZI

Via San Nicolò 36 (angolo Via Dante)

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PASSO DECISIVO PER CONCRETIZZARE L'INTESA GIA' RAGGIUNTA DAI «GRANDI» SU BERLINO

SIGLATO DALLE DUE GERMANIE L'ACCORDO SULL'EX-CAPITALE

Anche i rappresentanti dei due settori della città hanno firmato le norme inerenti ai transiti I berlinesi all'Est (esclusi i profughi) trenta giorni all'anno - Nessun permesso a Natale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 11

Le due Germania hanno siglato oggi gli storici accordi in virtù dei quali l'accesso a Berlino risulterà grandemente liberalizzato e i berlinesi dell'Ovest sia pure con talune restrizioni, potranno visitare la zona comunista dell'ex capitale. E' stata una dimostrazione di accordo senza precedenti fra i due regimi tedeschi, accordo peraltro necessario per dare attuazione concreta all'intesa su Berlino siglata dalle quattro potenze il 3 settembre scorso.

In quella che è una data storica per la Germania postbellica ed anche per l'Europa, i due stati rivali hanno compiuto da altra parte un grosso passo avanti nella ricerca di una normalizzazione dei loro rapporti caratterizzati nel passato da particolare asprezza.

Il sottosegretario tedesco occidentale Egon Bahr e il suo collega orientale Michael Kohl, entrati nella luminosa sala dei festival nel palazzo del consiglio dei ministri a Berlino Est, hanno siglato l'accordo che prevede per la prima volta, da quando la Germania fu divisa, il libero movimento di merci dalla Germania Ovest per e da Berlino Ovest attraverso il territorio della Germania Orientale.

Un'ora prima a Berlino Ovest, erano le 10 italiane, i rappresentanti del senato di Berlino Occidentale e di Berlino Est avevano siglato, a loro volta, l'accordo che apre il muro comunista ai berlinesi occidentali in forma regolare per la prima volta dal 1961.

Sia Kohl che Bahr hanno accantonato la polemica in materia di sovranità, indipendenza e riconoscimento che l'Est aveva sempre scatenato in passato bloccando ogni tentativo di intesa. In effetti, i due accordi rappresentano di fatto un riconoscimento senza precedenti della Germania Est da parte di Bonn. Ma, come Bahr ha sottolineato, soprattutto l'accordo firmato a Berlino Est costituisce qualcosa di più.

Lo storico aspetto degli avvenimenti odierni ha fatto passare in secondo piano i dettagli degli accordi raggiunti, per importanti che siano. Quanto all'accesso a Berlino, i tedeschi orientali permetteranno lo scorrimento di merci sigillate per via ferroviaria, fluviale e stradale.

Resta un elemento potenzialmente preoccupante: i comunisti si riservano il diritto di perquisire, arrestare e rimandare indietro persone o veicoli sospetti. Non hanno precisato cosa intendono per «sospetti». I critici dell'accordo sostengono che ciò potrà provocare in futuro ritardi sulle autostrade simili a quelli che afflissero in passato il traffico per e da Berlino.

Quanto alla questione dei lasciapassare per i berlinesi dell'Ovest in visita a Berlino Est, a parte il lungo mercanteggiamento trascinatosi in pratica fino all'ultimo minuto ritardando la sigla dell'accordo fra le due Germanie, già si sono levate voci di critica per l'esclusione di coloro che fuggirono all'Ovest dopo la costruzione del muro e delle macchine dei berlinesi occidentali. Inoltre, le visite all'Est sono limitate a trenta giorni all'anno.

A Berlino Est, circa duecento persone si sono radunate davanti all'edificio in cui Bahr e Kohl formalizzavano il loro lavoro. A Berlino Ovest, meno di 50 persone sostavano davanti al palazzo del comune, un numero indubbiamente esiguo che rispecchia forse il persistente scetticismo dei berlinesi occidentali circa l'effettivo successo dei negoziati.

Ed ecco gli elementi più significativi dei due accordi. *Accordo fra le due Berlino sui lasciapassare* I berlinesi dell'Ovest aventi diritto potranno visitare Berlino Est o recarsi in Germania Est trenta giorni all'anno. In caso di situazioni familiari eccezionali, il limite di trenta giorni potrà essere esteso. I visti tedesco orientali saranno concessi al costo di cinque marchi per visita di un giorno e quindici marchi per più di un giorno.

L'accordo prevede inoltre che i viaggi a Berlino Est e in Germania orientale dovranno avvenire con mezzi pubblici, autobus o treni. I berlinesi dell'Ovest potranno usare macchine private solo in casi difficili o quando dovranno percorrere più di cento chilometri in Germania Est. I berlinesi dell'Ovest potranno visitare parenti a Berlino Est o in Germania Est solo se i parenti preavvertiranno della imminente visita le autorità comuniste. I berlinesi dell'Ovest accusati di crimini dalla Germania Est non potranno andare all'Est. Tra gli esclusi figurano i profughi che fuggirono all'Ovest dopo l'erezione del muro.

Accordo fra le due Germanie sul traffico per e da Berlino: per gli occidentali che si recano a Berlino via terra occorrono visti tedesco orientali. I visti saranno emessi nei posti di frontiera della Germania Est e le formalità di ingresso saranno limitate alla identificazione dei viaggiatori. I viaggiatori, i loro mezzi di trasporto e il loro bagaglio personale non potranno essere perquisiti o sequestrati dalle autorità comuniste a meno che non sia sospettata una violazione delle leggi della Germania orientale.

L'accordo stabilisce anche che gli occidentali in transito potranno essere perquisiti dalla Germania Est se ristribuiranno o accetteranno materiale stampato o di altro genere, se lasceranno senza permesso le vie di transito o commetteranno altri atti illegali. Le autorità di Bonn dovranno essere immediatamente informate degli arresti. Le merci civili sigillate dalle autorità doganali occidentali non saranno perquisite dai comunisti. I trasporti non sigillati potranno essere perquisiti qualora sia sospettata la presenza di merci illegali.

Infine è stato deciso che il governo di Bonn pagherà 234,9 milioni di marchi all'anno alla Germania Est a copertura dei visti e delle varie tariffe di transito. Le due Germanie formeranno una commissione permanente per chiarire le controversie originate dall'accordo. Le questioni insolute saranno sottoposte all'esame dei governi

In una conferenza stampa a Bonn, il sottosegretario tedesco Egon Bahr ha dichiarato che «con certezza» non vi saranno lasciapassare natalizi per i berlinesi dell'Ovest. Bahr ha spiegato che non c'è tempo sufficiente per i preparativi tecnici da parte dei tedeschi orientali.

A. P.

PROSSIMA LA RATIFICA dei trattati con l'Est

Oslo, 11

Il Cancelliere tedesco Willy Brandt, poco prima di ripartire da Oslo diretto a Stoccolma ha dichiarato ai giornalisti di avere firmato, fin da ieri sera, i progetti di legge comportanti la ratifica dei trattati tra la Repubblica federale, da una parte, e l'URSS e la Polonia dall'altra. *(Ansa)*

L'EUROPA FINO AGLI URALI ?

BRANDT PROPONE un «patto di pace»

Oslo, 11

Il Cancelliere federale Willy Brandt ha proposto oggi a Oslo un «patto di pace» che, andando oltre i limiti dell'Europa occidentale, prevede una collaborazione europea nel suo insieme e restituisca al continente la sua immagine di «comunità di civiltà».

«L'Europa — ha detto Brandt — la quale ha dimostrato la propria vitalità dopo l'ultima guerra mondiale, ha davanti a sé il proprio avvenire. Al di là della comunità economica, essa si raccoglierà, secondo lo spirito di Jean Monnet, in un'unione capace di assumere una parte delle responsabilità mondiali, in modo indipendente dagli Stati Uniti, ma in salda alleanza con essi. Contemporaneamente esistono le possibilità di una collaborazione dell'Europa nel suo insieme, forse di un'alleanza europea per la pace, cioè di una unione pacifica europea».

Brandt parlava sul tema «La politica di pace nella nostra epoca» nella medesima sala d'onore dell'università di Oslo nella quale ha ricevuto ieri il Premio Nobel.

(Ansa)

LUNEDI' I COLLOQUI POLITICI

OGGI ALLE AZZORRE Nixon e Pompidou

Andra do Jeroismo, 11

Funzionari portoghesi stanno mettendo freneticamente a punto gli ultimi preparativi per l'incontro di lunedì fra il Presidente Nixon ed il Presidente Pompidou. I due capi di stato giungeranno domani dalle Azzorre. Un grosso problema è costituito dalle comunicazioni e lo stesso primo ministro portoghese Marcello Caetano non godrà di un trattamento di favore nei rapporti con il Portogallo metropolitano.

Funzionari del ministero degli esteri e delle informazioni hanno confermato che Caetano ha ceduto la sua «linea calda» a Nixon e Pompidou per consentire loro di essere collegati rispettivamente con Washington e Parigi. *(Ap)*

NUOVO GOVERNO in Turchia

Ankara, 11

Il primo ministro Nihat Erim ha formato un nuovo governo affermando che la crisi politica turca è finita. Della compagine fanno parte 25 esponenti della vita pubblica, di cui 14 membri del parlamento e 11 tecnocrati. *(Ap)*

SOTTO IL LAGO HURON

Bloccati in una condotta una ventina di operai

Detroit, 11

Una ventina di operai sono rimasti oggi bloccati in una condotta d'acqua in costruzione presso Port Huron in seguito a una violenta esplosione. La condotta deve servire al convogliamento dell'acqua del lago Huron a Detroit. Gli operai bloccati dall'esplosione si trovano a circa 800 metri allo interno del tunnel e a 80 metri sotto la superfice del lago.

UN ALTRO FEROCE ATTENTATO ATTRIBUITO AI TERRORISTI DELL'IRA

Bomba in un negozio Quattro morti a Belfast

Fra le vittime un neonato e un bimbo di tre anni - Cresce la tensione fra protestanti e cattolici - Tragica perquisizione in una sala da ballo: ucciso un giovane di 25 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 11

Cinque morti a Belfast nelle ultime 24 ore. Quattro persone, fra cui un neonato di tre mesi e un bambino di tre anni, sono rimaste uccise per l'esplosione di una bomba ad alto potenziale in un negozio affollato di gente nella zona protestante di Shankill Road. Secondo alcune voci, si tratta di una vendetta dell'IRA per l'esplosione di una settimana fa che uccise 16 persone in una birreria cattolica, anche se la responsabilità di quell'attentato non è stata finora accertata.

Stamane poco prima di mezzogiorno una folla di clienti si era radunata al primo piano di un grande negozio di mobili per una liquidazione a prezzi molto ridotti. Sulla porta del negozio un guardiano sorvegliava il via vai di persone chiedendo agli acquirenti che entravano di mostrare il contenuto delle loro borse, un'operazione ormai d'obbligo in quasi tutti i negozi della capitale nordirlandese. Il guardiano è proprio una delle vittime dell'esplosione.

La bomba è esplosa senza che gli attentatori avessero dato alcun preavviso. Non si sa ancora come l'ordigno, che a giudicare dagli effetti della deflagrazione deve essere stato di grosse dimensioni, forse 25 chili di esplosivo, sia stato portato nel negozio. Qualcuno afferma di aver visto fuggire dalla scena dell'attentato tre uomini mascherati. ma il particolare manca di conferma. Il neonato si trovava nella sua carrozzina a breve distanza dall'uscita, mentre la madre era salita al piano superiore per esaminare la merce in vendita: dopo l'esplosione la donna ha ritrovato solo i brandelli della carrozzina ed è ora ricoverata in ospedale per lo choc. La bomba ha provocato anche 19 feriti, di cui alcuni in modo grave.

Oltre cento volontari hanno lavorato per alcune ore per liberare i superstiti e aiutare i feriti. Sul luogo dell'attentato si è radunata una enorme folla tra cui è stato subito notato il reverendo Ian Paisley, leader dell'ala estremista protestante. Paisley è addirittura intervenuto per salvare dalle mani della folla un povero ubriaco che in un primo tempo era stato scambiato per uno degli attentatori ed era stato aggredito. L'uomo, che Paisley ha consegnato personalmente alla polizia, è risultato estraneo al fatto, ma l'intervento sia pur tempestivo del celebre reverendo non è riuscito a risparmiargli alcune profonde lesioni al volto e agli arti, provocate dai calci e dai pugni della folla inferocita.

Ieri notte nel quartiere cattolico di Ardoyne, un giovane di 25 anni è stato ucciso durante una perquisizione dell'esercito. Un ufficiale, un sergente e sei soldati erano entrati in una sala da ballo affollata da 300 cattolici, mentre fuori erano rimasti a guardia altri dieci militari. La pattuglia era sulle tracce di alcune persone sospette, ma appena entrati nella sala, gli otto militari sono stati accolti da un muro di ostilità. La musica si è spenta, le coppie che ballavano si sono immobilizzate e pochi istanti dopo i soldati sono stati attaccati.

Il sergente è stato gettato a terra e preso a calci (è in ospedale e non ha ancora ripreso i sensi), mentre l'ufficiale ha tentato invano di riguadagnare l'uscita con i suoi uomini. Sono stati sparati numerosi colpi (i cattolici affermano che solo i soldati hanno sparato) e al termine del fuggi-fuggi generale sul pavimento della pista da ballo c'era il corpo senza vita del venticinquenne Joseph Parker, colpito — sembra — da quattro proiettili. Secondo lo esercito, i soldati si sono limitati a sparare in aria, per cui il giovane è stato ucciso da pallottole vaganti oppure è stato raggiunto per errore dai colpi di qualche civile armato.

Eugenio Galvano

AD ALESSANDRIA D'EGITTO

Crolla una casa: trentadue morti sotto le macerie

Il Cairo, 11

Trentadue persone sono morte nel crollo di un edificio di quattro piani, in uno dei principali quartieri di Alessandria d'Egitto: tanti, almeno, sono i cadaveri recuperati fino a stasera dalle squadre di soccorso, che continuano a rovistare tra le macerie, dalle quali sono stati anche estratti una trentina di feriti e un centinaio di persone incolumi. Tra le vittime vi sono tre bambini in tenera età. La causa del disastroso crollo non è stata ancora accertata.

(Condensato Ansa - Ap)

A UN ANNO DALLA REPRESSIONE GIEREK SI RAFFORZA

VIA DAL POLITBURO POLACCO IL PRESIDENTE CYRANKIEWICZ

Con lui silurati Moczar, ex-capo della polizia segreta e il ministro Jedrychowski-Gomulka è sparito del tutto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Varsavia, 11

Il nuovo leader del partito comunista polacco Edward Gierek ha rafforzato ulteriormente la propria posizione con l'estromissione dal Politburo di tre elementi compromessi con i sanguinosi disordini per il caro vita scoppiati in dicembre a Danzica, che sigларono la fine della stella politica di Wladislaw Gomulka. A conclusione della sesta giornata di lavori del congresso, l'assemblea aveva confermato Gierek alla guida del partito, eletto il nuovo comitato centrale. Questi, a sua volta, ha scelto il Politburo che risulta composto da 11 persone, una in meno rispetto al Politburo di Gomulka.

Tre i personaggi di rilievo che non ne fanno più parte. Si tratta dell'ex capo della polizia segreta Mieczyslaw Moczar, del Presidente Josef Cyrankiewicz e del ministro degli esteri Stefan Jedrychowski. Su di loro si è abbattuta, come si dice negli ambienti degli osservatori occidentali, la scure del riformismo moderato caldeggiato da Gierek e dal suo gruppo di tecnocrati.

Le fortune di Moczar, a suo tempo uno dei principali antagonisti di Gierek per la successione a Gomulka, avevano cominciato a declinare all'inizio dell'anno, quando egli sparì improvvisamente dalla ribalta della vita pubblica per tre mesi. Ufficialmente l'assenza venne motivata con un attacco cardiaco.

Per ciò che concerne l'allontanamento di Cyrankiewicz, esso era praticamente scontato da quando Gierek lo sollevò dalla carica di primo ministro, da lui ricoperta per più di un ventennio, promuovendolo a Presidente della Repubblica, una mansione puramente onorifica. Allo ex premier Gierek aveva imputato in modo particolare la lettura della dichiarazione di Natale, con la quale veniva ordinato alle truppe e alla milizia popolare di «sparare a vista» contro i dimostranti delle città baltiche. Si prevede ora che entro alcuni mesi Cyrankiewicz perderà anche la presidenza di stato.

Il ministro degli esteri Jedrychowski, infine, è caduto in disgrazia essendo stato giudicato responsabile della politica economica, che fu all'origine dei moti di Danzica, quando alcuni anni fa diresse la commissione di pianificazione.

I nuovi eletti al politburo sono Mieczyslaw Jagielski, attualmente capo della commissione di pianificazione economica, Henryk Jablonski, ministro dell'educazione, Wojciech Jaruzelski, ministro della difesa e il ministro degli interni gen. Franciszek Szlachcic.

Per ciò che concerne il comitato centrale, Cyrankiewicz, Moczar e Jedrychowski sono stati confermati mentre il nome di Gomulka, finora ufficialmente «sospeso», è stato cancellato del tutto.

A. P.

VENTICINQUEMILA MINACCIANO DI SCHIACCIARE GLI OPPOSITORI

«Marcia antifascista» contro D.C. e destre in Cile

Questa la risposta di Allende alla clamorosa protesta delle donne

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Santiago, 11

Almeno 25.000 giovani di sinistra hanno marciato per le strade della capitale cilena, in una massiccia dimostrazione organizzata per sollecitare le autorità a «schiacciare il fascismo». La marcia, durante la quale non si sono verificati incidenti, è stata la prima di una serie che dovrebbe proseguire fino alla fine di dicembre, per controbilanciare le manifestazioni indette dagli oppositori democristiani e di estrema destra del fronte popolare del Presidente marxista Salvador Allende.

I disordini gli scontri nelle strade, le scaramucce con la polizia, erano fenomeni decisamente inconsueti nel Cile, una repubblica tradizionalmente pacifica. Ma dall'inizio del mese gli incidenti anche gravi, fra sostenitori e oppositori del governo, si sono moltiplicati, e nella provincia di Santiago è stato necessario imporre il coprifuoco per la seconda volta nei tredici mesi di governo di Allende, il primo capo di stato marxista liberamente eletto nel mondo occidentale. Allo stato di emergenza e al coprifuoco si è giunti la settimana scorsa in seguito alla marcia organizzata da migliaia di donne contrarie al regime.

Il Presidente Allende ha d'altra parte sollecitato una mobilitazione in massa dei suoi sostenitori per la serata del 16 dicembre, in coincidenza cioè con il comizio che i democristiani terranno nello stadio nazionale. Stimando che i democristiani possano riunire in quell'occasione non più di 50.000 persone, Allende ha chiesto che 300.000 suoi sostenitori si radunino in più parti della città, «per dimostrare chi ha la maggioranza».

Secondo gli osservatori diplomatici, violenti attacchi nelle strade e nelle piazze a parte, il governo Allende è anche sotto forte pressione al Parlamento e nelle università. Questa sarebbe la vera minaccia, non le violenze, al regime marxista nel Cile, anche se essa si potrà esplicare solo a lungo termine. Allende ha in questo momento, qualche problema con la riforma costituzionale che intende varare, e che l'uomo della strada considera un ingiustificabile passo verso la «sovietizzazione» e la morte del sistema democratico.

Le due Camere del Parlamento attuale dovrebbero essere sostituite, secondo il progetto di riforma costituzionale, da una singola «assemblea popolare». In novembre la bozza del progetto è stata respinta dal comitato costituzionale della Camera dei deputati.

U.P.I.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab Tip Triestino Via S Pellico

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

Il marito e i figli di

Ida de Privitellio

profondamente commossi per le attestazioni di cordoglio, desiderano, insieme a tutti gli altri parenti, ringraziare sentitamente quanti hanno voluto partecipare al loro lutto.

I familiari di

Giacomo (Ettore) Basso

ringraziano sentitamente quanti presero parte al loro grande dolore.

Nel secondo anniversario della scomparsa del suo caro papà

Virgilio Zimolo

Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto

il figlio DARIO

13.12.1969 - 13.12.1971

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Sofia ved. Ivancich

e nel trentesimo anniversario della morte di

Nino

la figlia e la sorella Li ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.

Nel I anniversario della dolorosa scomparsa della loro indimenticabile

Wilma Kravanja nata Andreassi

i familiari e i parenti La ricordano a quanti La stimarono e Le vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani, lunedì, alle ore 17 nella chiesa di Servola.

Lunedì 13 dicembre alle ore 8 nella chiesa di Montuzza sarà celebrata una S. Messa in memoria della nostra adorata, indimenticabile

Maria Antonietta Antonini Valdevit

Con immutato dolore

LUIGI ANTONINI
SERGIO e GINETTA

Nel quarto anniversario della scomparsa della cara mamma

Maria Saffaro ved. Russo

i figli La ricordano.

Domani ricorre il terzo triste anniversario della perdita di

Giordano Baucer

La moglie TINA con immutato dolore Lo ricorda a chi Lo stimava e Gli volle bene.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Aurelio Bonin

la moglie ANITA, le figlie MARINA e LUCIANA Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

---

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente il

RAG.
Giovanni Battista Caviglia

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, il figlio CORRADO con la nuora BARBARA, il padre ETTORE, il cognato PINO ZAVADLAL con la moglie SILVANA e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. Euro Ponte per le premurose e assidue cure prestate.

I funerali seguiranno domani 13 dicembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipano al dolore della famiglia per la morte del caro

Nini

— ISA e ALBERTO GROSSI
— UCCIA GRAMONTE
— LUIGI MENDES e famiglia
— VIRGILIO TURRINI e famiglia

Si associa al lutto la famiglia rag. GIULIO CALIGARIS.

---

†

All'Ospedale Civile di Udine, in seguito a incidente della strada, si è spento

Francesco Miclausig
di anni 64

I figli, la figlia, le nuore, il genero, i fratelli, le sorelle, i cognati e le cognate unitamente ai nipoti e ai parenti tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, domenica 12 dicembre, alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Farra d'Isonzo.

Udine - Farra d'Isonzo
12 dicembre 1971

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

---

† Il giorno 9 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rampazzo

Ne danno il triste annuncio i figli NORMA, BRUNO, ALICE (assente) e MARCELLO, i generi, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

L'annuncio è dato a tumulazione avvenuta per causa non dovuta alla volontà dei familiari.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Ieri 11 dicembre si è spento

Vincenzo Annunziato

Ne danno il triste annuncio i figli MARIA, BRUNA, FEDERICO, BENITO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 13 corr. alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

---

† Il giorno 10 dicembre si è spenta a 83 anni

Maria Giucovaz ved. Marchesich

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio RAFFAELE, la nuora FANNY e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Guerrino Vascon

ringraziamo tutti coloro che ci furono vicini nel nostro grande dolore.

Un grazie particolare alla Cooperativa Pescatori di Muggia - Trieste e alla Fameia Capodistriana.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Gabriele Persinovich

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore ed in particolare i colleghi dell'A.N.A.S.

I FAMILIARI

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Guido Cullino

con immutato dolore e profondo rimpianto la famiglia Lo ricorda.

12.12.1968 12.12.1971

---

†

Si è spento ieri il nostro caro

Adolfo Daris

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CRISTINA, i figli ALDO con la moglie DIOMIRA, RENATA col marito BENITO, i nipoti, il fratello, la sorella ed i parenti tutti.

La famiglia ringrazia i Medici e il personale delle Divisioni I Geriatrica, Urologica e Radiochemioterapica che lo hanno amorevolmente assistito.

I funerali avranno luogo domani alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Il Personale della Ragioneria Provinciale Poste e Telegrafi partecipa al dolore del proprio Direttore dott. Aldo per la morte del padre

Adolfo

Si associa il Personale della Cassa Provinciale P. T.

Si associano al lutto la famiglia GIOVANNI GIUSTO e CARMEN FACCHINETTI.

---

†

Il 10 dicembre è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Furlan

Ne danno il doloroso annuncio i figli com.te FRANCO e cav. DARIO con le mogli CORRADINA PANDALE e CORRADINA NOVELLI, il nipote dott. CORRADO con la moglie GIOIETTA PASQUINELLI, il piccolo PIERO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 13 corr. alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore, per il Camposanto di S. Anna.

Trieste - Roma

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Prende parte al lutto la famiglia dell'ammiraglio GIUSEPPE PASQUINELLI.

Partecipano al lutto le famiglie ZILLE e BARBARO.

---

† Il 10 dicembre, all'età di anni 55, è mancato improvvisamente ai suoi cari

Pietro Gregorich
da Padena di Pirano

Ne danno il triste annuncio la mamma, le sorelle, i fratelli, i nipoti, le cognate, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 13 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 10 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marcatti
già farmacista ad Umago

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie EMMA, i fratelli Madre MARIA CRISTINA e SALVATORE con la moglie CARMELA, la nipote MARISA con il marito ing. EDOARDO MARINO assieme ai congiunti tutti.

I funerali avranno luogo domani 13 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto LISETTA e NINO CISCO.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto e di stima dimostrate alla nostra cara e indimenticabile mamma

Domenica Emma Piccini

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro immenso dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Brus

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Stanislao Rijavec

Due anni or sono

Albino Cleva

lasciava per sempre chi gli voleva tanto bene.

La moglie WANDA con immutato dolore lo ricorda, e prega il Signore di non separarli un giorno in Cielo dopo averli uniti così strettamente in terra.

Trieste, 12 dicembre 1971

---

†

Il giorno 6 dicembre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAP.
Giulio Cesare

Affranti ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie CLARA, i fratelli ENRICO, DARIO e consorti, le sorelle GIUSEPPINA ved. RIGHI, EMILIA, LETIZIA, ANITA ved. SLAVICH, i nipoti ed i parenti tutti.

La salma riposa nella tomba di famiglia in Alessandria d'Egitto.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani 13 alle ore 17, nella chiesa del Seminario.

---

†

Ieri 11 dicembre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Stocca in Rossoni

Ne danno il doloroso annuncio il marito LUIGI, le figlie ADRIANA con il marito ing. RUGGERO FLEGO, ROBERTA, i genitori, le sorelle SILVANA, IDA e ANNA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì 13 corr. alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il nostro caro

Giordano Candotti

ci ha lasciati nel profondo dolore, lontano dalla Sua Trieste.

Ne danno la triste notizia, a tumulazione avvenuta le congiunte famiglie

CANDOTTI, ANGELI, BOSCHIN

Milano, Trieste, Amsterdam
7.12.1971

---

† Il 10 dicembre improvvisamente si è spento il nostro caro

Giovanni Gherbaz
marittimo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, i figli BRUNO e SILVANO, le nuore, le nipotine, le sorelle e i parenti.

I funerali avranno luogo domani 13 corr. alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† **Giovanna Moro ved. Grezar**

si è spenta il giorno 11 dicembre lasciando nel dolore i figli, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

La figlia, le sorelle, le cognate, i cognati commossi per le attestazioni di cordoglio tributate a

Federico Latin

ringraziano sentitamente i parenti, gli amici e tutti quanti hanno voluto onorare in vario modo la Sua memoria.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Zeleznikar

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Famiglia ZELEZNIKAR

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Saverio Carbone

ringraziamo i parenti, gli amici e quanti hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Kufersin

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie KUFERSIN e DERINI

Nel VII anniversario della scomparsa di

Arrigo Iasbez

con infinito dolore la moglie e i suoi cari Lo ricordano a quanti Lo amarono.

Per Lui e per la Sua adorata figlia

DOTT. PROF.
Lidia Iasbez

che Lo ha raggiunto in Cielo, verrà celebrata una S. Messa domani 13 dicembre alle ore 19.30, nella chiesa di via S. Anastasio.

Trieste-Milano, 12 dicembre '71

Dal 1898
BAKER
Liquori di lusso

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65. 125, 124 special, 69-68; 850 65-68 coupé 65; 124 66-67; Prinz 63-67-68; Renault R 10, R 8 70-68; 750 68; Simca 1501-1301 68-70; Ford GT 1300 68-71; Escort 1100 familiare; Prinz 1000 68; Transit 66-67.

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41, tel. 772122: Alfa Romeo Junior 70; 1750 GTV 68; 1750 68; 1300 TI 67 68 70; Giulia Super 68; Capri 1700 GT; Fiat 125 Special 69; 124 Spyder 67; 124 68; 850 coupé sport 68; 850 special 68; 600 D 66; 500 L 70, 71; Fulvia Rally 67; Mini 66, 70; BMW 2000 CS 69; Maserati Mistral. Permute, rateazioni. 56092 Q ●

A. PRESSO LA CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, RAFFAELLO SANZIO 11, VASTO ASSORTIMENTO DI AUTOVETTURE USATE. OTTIMI PREZZI, GARANZIA SCRITTA ANCHE SENZA ANTICIPO. OCCASIONI DELLA SETTIMANA: Fiat 850 coupé sport 68; NSU 4 L 67; Bianchina 68. FESTIVI 9-13. 54451 Q

A. VENDESI Giulia 1300 TI 66 perfetta pomeriggio. Telefono 29676. 31154 Q

ABARTH 1000 vendo. Telefono 726303 dalle 8.30-12.30, 14.30-17.30. 55916 Q

A.I.S. 650 Hurricane ottime condizioni veloce maneggevole presso Walmotor, Rossetti n. 19/c. 31190 Q ●

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI VERE OCCASIONI. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Alfa Fiat Lancia estere berline e coupé vendonsi. PROVE e INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO FESTIVI DALLE ORE 9-13. 126 Q

ALFA Romeo 1750 anno 1971 vende privato anche ratealmente Opicina, Carsia 51. 70382 Q

AUTOCARRO Cerbiatto 20 q.li ottimo stato vendo. Telefonare 771769 - 744395. 55894 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13; Lancia Fulvia 70, 2 C 66, Flavia spider; Alfa GT 1750 68, 66; Fiat 124 67, 66; 850 64, 65, 66; Simca 1000 GLS 69; Minor 66, 67; 500 giardiniera 68, 63; furgone Transit 67. Aperto festivi ore 10-12. 31176 Q

BARCHE crociera regata vela motore qr 6,80 9,30 nuove prezzi occasione usate rappresentanze. Tel. 64671. 54587 Q ●

BATTERIE originali germaniche prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia Garage Regina, via Raffineria 6, telefono 725345/46. 70358 Q ●

BELVEDERE 500 C metallica vendesi 60.000. Tel. 753726. 56050 Q

BORA 3-67 perfetto, facilitazioni vendesi. Rivolgersi Albergo Lampara, Sistiana. 6089 Q

CIGALA - Bertinetti la migliore produzione nazionale di scafi in plastica, fuoribordo o gruppi poppieri. Sconti speciali entro il 20 dicembre «Adriaboats» Grumula 2.

DUCATI 350 Scrambler 3000 km come nuova vendo. Telefonare 763119. 56056 Q

EVINRUDE motori fuoribordo prenotate alla concessionaria Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25, telef. 795929. 54934 Q

FIAT 500 1971; 500 1967 vendonsi presso Garage Regina. Telefono 725345. 70356 Q

FIAT 500 perfetto stato 120.000 vendo via Giacinti 12, telef. 414977. 54547 Q

FIAT 500 F, 500 L, 750, 850 Special, 850 coupé, 128, 124, 124 Special, 125 Special, 1500 C, Mini Minor, Simca 1000, Giulia 1600 TI, 1600 super, 1300 super, 1750. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, v. Crispi 32/a. 56044 Q ●

FIAT 600 D targata TS 47857 e parcheggiata piazza Giotti 1 pressi farmacia vendesi lire 70.000. Tel. 761909 feriali. 54575 Q

FIAT 850 giugno '67 400.000 vende privato. Tel. 411710 mattinata. 31167 Q

FIAT 850 coupé ottime condizioni vendo. Telefono 730815. 31024 Q

FURGONCINO Fiat 600 D ottimo stato vendesi occasione. Tel. 764978, 766721. 55902 Q ●

FIAT 1100 R e Fiat 1300 del '64 fine vende privato. Telefonare 231190. 30922 Q

FURGONCINO Fiat OM 850 anno 1965 offresi L. 380.000, tel. 810320. 70362 Q

FULVIA Rally; 128 4 porte; 1100 D; Giulia 1300. Artisti 9. 56048 Q

GILERA 150 1970 perfettissima accessoriata vendesi. Telefonare domenica mattina lunedì pomeriggio 814516. 55906 Q

GIULIA e 850 vendonsi, Buonarroti 4, oggi 9-12, lunedì preferibilmente pomeriggio. 4800 Q ●

GIULIA 1300 Super, nuova, vendo sottocosto, anche permute e facilitazioni. Autoagenzia Crispi 32/a. 56044 Q ●

MOTORSAILER vendesi magnifica occasione intenditore. Rivolgersi Adriaboat riva Grumula. 30954 Q ●

NSU Prinz 1000 67, Fiat 500 e Bianchina 66, Fiat 600 60, 62; Dauphine 60, anche con facilitazioni pagamento vendonsi via Catullo 1 autosalone. 33 Q

OCCASIONE: unico vende 500 Fiat 68 ottime condizioni. Tel. 811856. 56054 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Fiat 750 porto controvento Beige 1965 telefonare 66088. 56094 Q

OCEANIX metri 5,60, cuccette 4, completa attrezzatura velica solo 1.530.000. Versione Pilotina 750.000. Motorizzazione Diesel oppure fuoribordo. «Adriaboats», Grumula 2.

OPEL Kadett coupé LS 1970 km 15.000 privato vende. Fortunio 10, lunedì. 55928 Q ●

PRIVATO vende 850 coupé elaborata perfetta unico proprietario. Tel. 810837. 55938 Q

RIMORCHI imbarcazioni roulottes ganci traino agenzia Elnagh, Opicina, Carsia 51, statale Tarvisiana. 70384 Q

ROULOTTE Eifelland la più diffusa roulotte germanica esposizione e vendita Borgo Grotta Gigante. 31172 Q

ROULOTTES autoroulottes Arca nuovissime soluzioni 1972. Visitate feriali Giustiniano 6. Imminente arrivo di modelli completamente nuovi. 55874 Q ●

ROULOTTES REMBRANDT tre modelli di classe europea affiancano la produzione ROLLER ESMERALDA. Rateazioni fino 30 mesi. SCONTI SPECIALI NATALE, omaggi. Mostra 15 modelli. Scomparini 10 angolo La Marmora, telef. 792411, 741273. Sempre aperto, festivi mattino. 55866 Q ●

ROULOTTES Caravans International, esposizione permanente, novità 1972, sconti stagionali, via Nazionale, Opicina. 70374 Q

ROULOTTES ELNAGH 1972 la caravan preferita e più venduta. Le uniche con FRENI ELETTRICI automatici grande esposizione SEMPRE APERTA. 18 differenti modelli da 625.000. SCONTI stagionali. OMAGGIO bicicletta pieghevole. Permute facilitazioni rateali. Occasione Commissionaria regionale CASAMOBIL, Opicina, Carsia 51, statale per Monfalcone, tel. 211610. 70386 Q

S. FIAT 124, 1100 R, 850, 750, 600, 850 coupé Vignale; 500 '68, '69, Fulvia, Flavia, Anglia Torino, Giulia, occasioni, vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 56 Q

S. MINI Minor '67, '68, occasione, vende Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 56 Q

S. NSU 600 '68, '69, 1200 '68 Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 56 Q

S. OPEL Kadett L '69, Opel Rekord occasione, Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 56 Q

S. SIMCA occasioni speciali, 1000 '69, '68, '64; 1300, 1301 Special; 1501. Tutte unico proprietario, Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 56 Q

SIMCA perfetta condizione vendo causa partenza. Dagostini, via Commerciale 40, telefono 745690. 31096 Q

SIMCA 1000 GLS in garanzia vende privato. Telef. 795075. 56022 Q ●

VASTO assortimento NSU Prinz 4 usate vendonsi anche dilazionate sino 24 mesi Servizio assistenza autosalone Severo 34. 33 Q

VENDESI Giulia Super '67 700 mila lire. Tel. 62222 ore 13-15. 31032 Q

VENDESI 128 garanzia. Telefono 747094. 55910 Q

VENDESI Volvo 1969. Telefonare lunedì 228105. 56028 Q

VENDESI Fiat 600 usata motore rifatto accessori nuovi. Tel. lunedì 38507, 14-15, 19-21. 31150 Q

VENDO 124 M garanzia 6 mesi. Tel. 822013. 56028 Q

VOLKSWAGEN cassone buone condizioni visibile giorni feriali via Piccardi 22. 55876 Q

«ZEF» deriva m 3,67 completa di attrezzatura velica solo L. 325.000. Sconto eccezionale per fuori stagione ultimi scafi disponibili. «Adriaboats», Grumula 2. 31127 Q

124 M garanzia 6 mesi km 4300. Telefonare 748244 festivo fino alle 14. 55878 Q

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

APPARTAMENTI
IMPRESA MARIO JACUMIN
Via Parini int. 2, Montalcone - Tel. 75130

124 fine 1968 perfetta vendo. Telefonare 744663. 54539 Q ●

128 anno 1970. Tel. 34205 in mattinata oppure lunedì. 56008 Q ●

500 L causa partenza vendo. Telefonare 823668. 55929 Q ●

500 FIAT 1966 ottime condizioni 35.000 km. 270.000, trattabili vendesi telefonare ore pasti 421744. 70328 Q

615 vendo gommato revisionato. Tel. 271874, 271131. 54323 Q

850 Coupé rossa motore nuovo carrozzeria perfetta 360.000. Tel. 730771. 56014 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza. «Star» s.n.c., via San Nicolò 27, tel. 68317. 54175 R

AVVIATISSIMO istituto bellezza quattro cabine, centrale moderno cedesi causa trasferimento Tel. 793366 ore 13-15. 31064 R

AZIENDA commerciale ingrosso dettaglio attività ultra cinquantennale articoli tecnici industriali navali vasta licenza ampio magazzino negozio centralissimo cederebbesi condizioni convenirsi. Cassetta n. 55958 R SPI.

BAR Bianco arredamento completo nuovo posizione avviare forte lavoro vendesi. Telefonare 38758. 54595 R ●

DIPENDENTE Fiat vende 850 sport coupè. Druscovich, via Dante int. 9, Ronchi.

EDICOLA CENTRALE con interessante margine di utile cedesi in regolare gestione. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 31142 R

ELETTRORADIO Telenuova v. Zandonai 8, causa malattia cedesi esercizio licenza occasione. Telef. 811111, 813341. 54581 R ●

ESPERTO dirigente vendite direttte offresi ad industriale o commerciante realizzazione ottimi guadagni. Casella 54563 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione; affidamenti immobiliari. Julia p.zza Tommaseo 2. 55854 R ●

FINANZIAMENTI vari, ipoteche I II rapide, ricupero crediti senza spese, cessioni quinto. Amministrazioni immobiliari patrimoniali, massima serietà. Telef. 68659. 31146 R

FRUTTA e verdura centrale avviato vendesi causa altri impegni. Telefonare ore negozio 725274. 70380 R

GORIZIA vendesi negozio frutta e verdura, prezzo favorevolissimo. Telefonare 2986. 7262 R

LATTERIA in zona di sviluppo edilizio vendesi offresi combinazione di pagamento a lunga scadenza. Tel. 744454 ore ufficio. 55900 R ●

LAVASECCO - lavanderia nuove oppure già in attività offriamo in vendita, assicuriamo sicuro reddito a persone volonterose con minimo anticipo. Rivolgersi Italchimica-Camptel, via Fabio Severo 19, tel. 68736. 70158 R

MONFALCONE causa malattia vendo bar ristorante, avviato lavoro annuale. Telef. 74533. 103 R

NEGOZIO fiori presso ospedale Maddalena vendesi. Telefonare 796100 - 812725. 55814 R

NEGOZIO abbigliamento mercerie vasta licenza vendesi 4 milioni più merce, semicentrale. Tel. 791552. 54533 R ●

NEGOZIO fiori vendesi bella posizione S. Cilino 103, telefonare 794510 lunedì. 70350 R

NEGOZIO mode mercerie prenderei in gestione eventualmente rileverei. Telefonare dopo ore 20 33976. 31048 R

OCCASIONISSIMA tabaccheria articoli vari vasta licenza vendesi. Cassetta 54567 R SPI.

OCCASIONISSIMA affare vendo esercizio adatto buffet o pizzeria centrale. Rivolgersi via Brunner 5. 55826 R ●

RIVENDITA tabacchi centralissima con vasta licenza vendesi per liquidazione eredità ATI Gall. Fenice 2. 70340 R

VENDESI frutta verdura salumi formaggi ottima posizione causa malattia. Tel. 764161. 55744 R

VENDESI trattoria buffet centro incasso controllabile trattabili 6.000.000. Tel. 412579. 31008 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO elegante in VILLETTA seminuova, zona GIARIZZOLE, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, box-auto, vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 31144 S

LAMPADARTE
VIALE VENEZIA SS 13 CODROIPO
NUOVO CENTRO DEL LAMPADARIO
PRIMA DI ACQUISTARE VISITATECI!!!
TROVERETE PIU' DI DUEMILA ARTICOLI ESPOSTI
SCONTI DEL 50%
UN GENTILE OMAGGIO A TUTTI GLI SPOSI

A.A.A.A.A.A.A.B. BAIAMONTI seminuovo, ultimo piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4 tel. 768163. 31144 S

A.A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e Città, in via S. PASQUALE vendonsi appartamenti in palazzina elegante: 3 stanze, cucina - 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze giardini propri e garages. Rifiniture modernissime ed accurate. Possibilità mutui. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4 - tel. 768163. 31144 S

A.A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE SISTIANA centro iniziansi prenotazioni di eleganti appartamenti in palazzina - 1-2 stanze, soggiorno, cucinino; salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli, giardino, garage; assoluta tranquillità, VISTA MARE, rifiniture moderne ed accurate. Visione progetti presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4 - tel. 768163. 31144 S

A.A.A.A.A.A.A.B. POSTI MACCHINA in garage vendonsi via Isola d'Istria, in stabile di recente costruzione. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4 - tel. 768163. 31144 S

A.A.A.A.A.A.A.B. S. GIOVANNI, seminuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 tel. 768163. 31142 S

A.A.A.A.A.A.B. EXTRA-COMFORT APPARTAMENTI VILLE ZONA GRETTA MARE PANORAMICO RIPOSO SALONI MANSARDE TRE STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE SPECIALI VENDE IMPRESA. TELEFONARE 37973.

A.A.A.A.A. ADIACENTE Parco Revoltella, nel verde, vista panoramica, 2000 mq giardino, alloggi lussuosi, soggiorno, 3-4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, acqua centralizzata. Rivolgersi in cantiere - Marchesetti 39, ufficio Immobiliare Cacciatore — Falchi 2, tel. 750-314. 30466 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE, vendonsi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo. Terrazze vastissime, zone verdi, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 755885, orario 16-19.30. 31038 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone, due, tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno-cucinino oppure tre camere cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885, orario 16-19.30. 31038 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31034 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi ultimi due, tre stanze servizi terrazze ATTICO con VASTISSIMA TERRAZZA da tre stanze, servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 31034 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO», palazzine signorili, vista panoramica sul golfo in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenotansi appartamenti con salone, una, due, tre stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, con svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31034 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia), palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA vendonsi ULTIMI appartamenti quattro stanze servizi. Ottimi prezzi, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO, pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31034 S

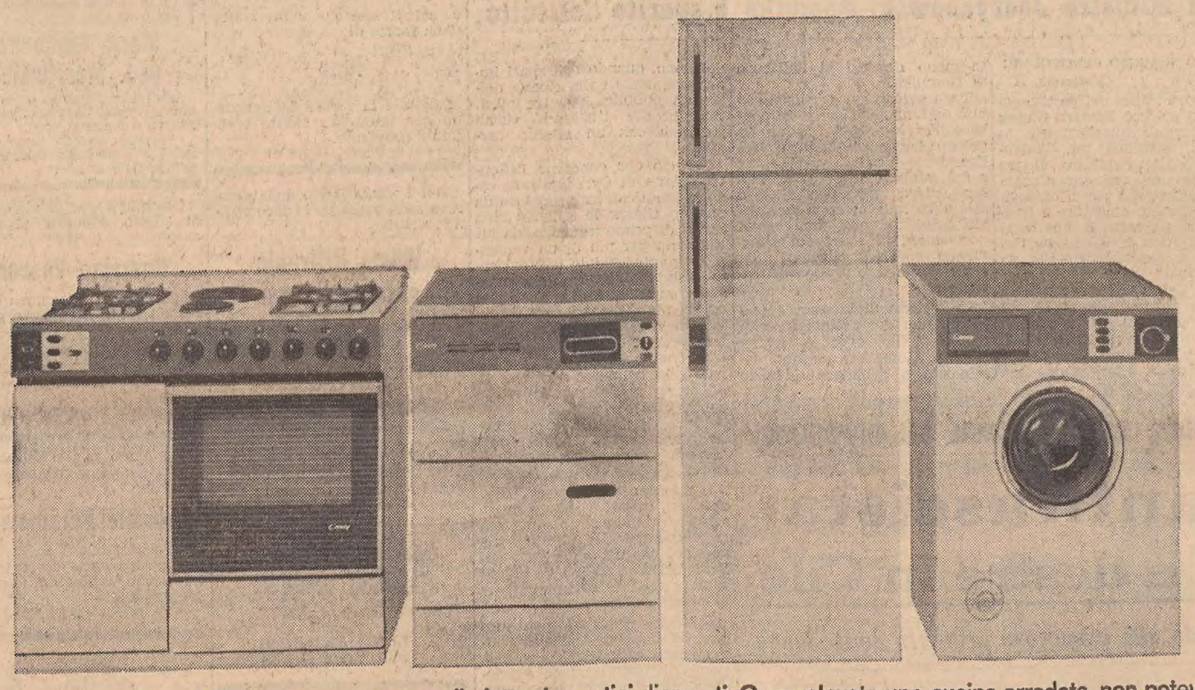
A.A.A.A.A. SISTIANA in palazzine signorili, VISTA MARE, vendonsi appartamenti due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31034 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME, palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi ultimi appartamenti soleggiati, tre stanze, servizi, centralnafta, giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31036 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO, zona verde, PRONTOINGRESSO, vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31038 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola), palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31036 S

Vi presentiamo
I Coordinati Candy



Finora per la vostra cucina, vi dovevate accontentare di elettrodomestici disparati. O se volevate una cucina arredata, non potevate scegliere voi gli apparecchi. Ma oggi Candy rivoluziona l'idea dell'arredamento della cucina. Non più un arredamento in cui si inseriscono gli elettrodomestici, ma gli elettrodomestici che fanno l'arredamento.

I quattro apparecchi base: cucina con forno, frigorifero, lavastoviglie, lavatrice, più la cappa coordinati nello stile e nei particolari.

Vi basterà aggiungere armadietti e pensili di vostro gusto e potrete comporvi, in una sola volta o pezzo per pezzo, una cucina elegantemente arredata. Con minor spesa. E in più avrete la comodità di un unico servizio assistenza, gratis, per un anno, a casa vostra.

I Coordinati Candy vi arredano la cucina. Gratis.

Candy
idee-esperienza

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA
ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA'
VIA CATULLO

MUTUI

VIA BRANDESIA
SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:
CANTIERE. 415879 - 744307
IMPRESA: 421235 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano), complesso residenziale «I GERANI», zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre, stanze, soggiorno, cucina, servizi, terrazze, cantina, acqua calda centralizzata, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31036 S

A.A.A.B. PALAZZINA VISTA MARE ZONA TRANQUILLA - appartamenti signorili 115 mq salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, moderni comfort centralizzati, posto auto - INFORMAZIONI E VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO 54 S

A.A.A.B. SETTEFONTANE prontaentrata adatto per investimento di capitale, reddito 38 mila mensili - camera, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta VENDESI 6.300.000 - DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VIA ROSSETTI ultimo piano - due stanze, stanzetta, tinello, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, centralnafta, ascensore - VENDESI 13.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.B. VILLA con vasto giardino, vista mare in zona tranquilla, posizione centrale - disposizione su tre piani, vaste terrazze, box auto. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. APPARTAMENTI 2 - 3 stanze accessori primo ingresso pronta consegna. Fabio Severo vende direttamente Impresa. Telefonare n.ro 796366 feriali. 56074 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI anche ad uso box, via Battera angolo via D'Alviano (Ponziana) vende o affitta Impresa costruzioni Riccesi, telefono 750-314. 30468 S

A.A. COMPERO appartamento 1-2 camere pagamento contanti. 754442. 56082 S

A.A. OCCASIONE F. SEVERO altezza via S. Francesco, due stanze soggiorno cucinino tutti comforts 9.000.000. SALITA GRETTA, appartamento in palazzina stanza soggiorno servizi centralnafta giardinetto. Vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 54559 S

A.A. OCCASIONI BAIAMONTI, stanza cucina bagno ascensore centralnafta 4.000.000 vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 54559 S

A.A. ROIANO, 3 stanze tinello cucinino doppi servizi ascensore centralnafta poggioli, I piano vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 54559 S

A.A. SAN GIACOMO vendesi moderno due stanze cucina bagno centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885, orario 16-19.30. 31036 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica ultimi appartamenti rifiniture signorili 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi. Telefonare 38827. 54589 S

A.I. APPARTAMENTI singoli VARIE ZONE 2-3-4 stanze, cucina, bagno, vendesi, liberi. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 56000 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39, Inizio COMPLESSO VISTA MARE. Appartamenti 2-3 stanze, saloncino, cucina, ampie terrazze, GIARDINI PROPRI, box privati, Rifiniture bellissime extra. MUTUI BANCARI 50% VENTENNALI con possibilità MUTUO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 14.30 - 16.30. Informazioni telefonare 29235. 56000 S

A. ACIT. Appartamenti bellissimi VIA BELLOSGUARDO salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage, cantina ampio parco, finiture lussuose, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31166 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Corso costruzione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze, finiture accurate. Contanti minimo 2.500.000; resto 20. Pratiche contributo regionale. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31166 S

A. ACIT. PALAZZINA corso costruzione zona verde. Appartamenti saloncino stanza, altro saloncino due stanze cucina; servizi tutti comforts. Consigli gratuiti per arredamenti. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31166 S

A. ACIT. S. GIACOMO stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore; centralnafta; altro nuovo vista mare due stanze cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31166 S

A. ACIT. GARIBALDI nuovo due stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore; altro 4 stanze cucina doppi servizi, ampi poggioli soleggiati vista. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31166 S

A. ACIT. BAZZONI. Vendesi appartamento in palazzina signorile salone tre stanze cucina doppi servizi; ampie terrazze soleggiate; garage 70 mq. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31168 S

A. ACIT. VENDESI villa 6 stanze cucina servizi giardino riscaldamento; altra signorile; ampio giardino garage, zona ROSSETTI. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31168 S

A. ACIT. GRETTA. Panoramicissimo tre stanze cucina bagno, poggioli, vista ampia sul mare. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31168 S

A. ACIT. Vendesi appartamento VIA S. NICOLO' tre stanze cucina bagno; rimesso nuovo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 31168 S

A. AFFARONE, 6 stanze bagno riscaldamento V piano vendesi 6.900.000, Lazzaretto. AGEP, Crispi 14. 54517 S

A. ATTICO panoramicissimo, 3 stanze salone biservizi terrazze garage cantina vendesi Bonomea, forti facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 54507 S

A. IMPRESA privato vende terreno costruibile oppure casa e villa da restaurare, telef. 754912. 70370 S

A. ISTRIA, bistanze bagno centralnafta, vendesi 7 milioni 900 mila. AGEP, Crispi 14. 55942 S

A. LOCALI affari Matteotti, Crispi, vendonsi. AGEP, Crispi 14. 54499 S

A. MUGGIA appartamenti 2-3-4 stanze biservizi, terrazze box auto, mutuo 75% ventennale agevolato; pratiche gratuite, prenotansi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35-111. 650 S

A. ROMAGNA (zona Tribunale), saloncino 3 stanze biservizi con giardinetto proprio garage cantina centralnafta vendesi. AGEP, Crispi 14. 54509 S

A. TERRENO per costruzioni cerca impresa. Offerte Cassetta 54515 S SPI.

A. VIA SEGANTINI appartamenti due stanze stanzetta cucina, casa rimessa a nuovo, vende Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734 ore 16-19. 31169 S

A. VIGNETI, zona soleggiatissima iniziata costruzione appartamenti ogni comfort 2-3-4 camere sistemazione giardino, fortissime facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 54513 S

A. XX SETTEMBRE 14. 3 stanze, cucina, bagno. 6.500.000. Contanti 3.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 15-16. Informazioni telefonare 29235. 56000 S

ACQUISTO casetta-villetta con orto giardino oppure terreno costruibile Prosecco-Contovello. Telef. 35503, mattinata feriali. 31112 S

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

ACQUISTEREI appartamentino con possibilità garage, telefonare 754116. 31080 S

APPARTAMENTI varie grandezze due tre quattro cinque camere accessori rifiniture pronto ingresso o occupati per investimento zone viale Ippodromo viale R. Sanzio vende direttamente impresa Chermetz Crismani, via Roma 20. 55880 S

APPARTAMENTO FELLUGA salone 2 stanze cucina bagno poggioli magnifica vista golfo, centralnafta ascensore garage vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54609 S

APPARTAMENTO libero v. Ginnastica, 3 stanze stanzino cucina toilette cantina, completamente restaurato vendesi 6.900.000 inintermediari. Telefonare 745838. 55856 S

APPARTAMENTO Monfalcone, tre camere grande cucina bagno riscaldamento centrale acqua calda centralizzata garage due macchine, pronto ingresso vendesi. Telef. 30031 lunedì ore ufficio. 54573 S

APPARTAMENTO S. MARCO, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54609/2 S

APPARTAMENTO 100 mq primingresso tre stanze accessori acqua centralizzata riscaldamento ascensore panoramico finiture lusso, Lamarmora 32, vendesi. Tel. 729277, orario ufficio. 30862 S

ATTICO bellissimo, vista mare, 3 stanze, salone, tutti comforts, box vendesi. Telefonare 64306. 56004 S

ATTICO centralissimo signorile tre stanze vendesi. Telefonare 741570 ore 11. 31122 S

ATTICO panoramico, salone, 2 stanze, cucina, terrazza, tutti confort, paraggi Rossetti, primingresso vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

BARCOLA in palazzina prontingresso bellissimo 3 stanze salone grande terrazza tutti comforts, vendesi. Tel. 734257. 31018 S

BELLISSIMI liberi con riscaldamento 2-3 stanze, vendonsi, telefonare 31335 - 730689. 55992 S

BELLISSIMO vista mare 2 stanze grandi saloncino cucina bagno poggioli posto macchina vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 56038 S

CACCIATORE in costruzione 3 stanze cucina poggiolo vista libera altro stanza soggiorno cucinino vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4. 56038 S

CAMERA cucina gabinetto centrale vendesi, tel. 730344. 56038 S

CASETTA tre stanze, cucina da restaurare vendesi ATI galleria Fenice 2. 70338 S

CENTRALE signorile 5 stanze stanzetta comfort vendesi affittasi. Telefonare 791388 pomeriggi. 55890 S

CENTRALISSIMO 4 stanze, servizi, occasione. Vendesi libero. Telefonare 64306. 56006 S

COMMERCIALE, rinuncia, piano attico, salone due stanze cucina 2 terrazze, posto macchina, lastrico solare in proprietà. 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

COMPERO casa con due quartieri e giardino. Cassetta n. 55886 S, SPI.

CONDOMINI (Foraggi) ultimi due stanze stanzetta servizi, 6.700.000 vendesi amministrazione Crispi 9. 55940 S

CROCIFERI 1 (pressi HORTIS). 1-2-3 stanze, cucina, WC proprio. Da lire 2.400.000 in poi. Facilitazioni pagamento. LOCALI DI AFFARI occupati VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 56000 S

D'ANNUNZIO, attico prontingresso 13.000.000, saloncino, 2 stanze. 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

GRADO fronte spiaggia, Città Giardino vista a mare, palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti con 1-2-3 stanze, consegna giugno 1972; possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado, telef. 81170, 80914. 5767 S

GRETTA (Consolato) vista mare in palazzina signorile, tre stanze salone servizi tutti comforts, vendesi prontamente. Tel. 734257. 31020 S

HABITAT ideale in via Artemisio nella splendida conca verde di Cologna. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati, vendonsi in cantiere, prezzo medio centomila mq, appartamenti tutti comfort. Impresa Steinbach, tel. 421280, 29570, 18-19. 55304 S

IMPRESA Pitacco vende appartamenti 1-2-3 stanze accessori terrazza prontoingresso in palazzina, via S. Pasquale 129, sul posto pomeriggio 14-16. 55960 S

LOCALE negozio mq 56 nuova costruzione via Mascagni (capolinea filovia 19), pronta consegna vende impresa. Telefono 31084. 55888 S

LOCALE con servizi zona Servola rifiniture da ultimare vendesi 6.900.000. Tel. 70941. 56086 S

MANSARDA San Luigi primingresso 80 mq vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35-111. 651 S

MONFALCONE vendonsi zona residenziale a due passi dal centro costruende palazzine Florida, appartamenti per ogni esigenza, rifiniti signorilmente in base alla tecnologia più moderna, pianoterra box auto e locali d'affari. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 telefono 74404. 5782 S

MIRABELLA RESIDENCE
via Commerciale 101
è la casa
Impr. Costr. A. DE GREGORIO
v.le D'Annunzio 2, telef. 741-806
TRIESTE
UFFICIO VENDITE:
Ammin. Immobiliare A R G O
via S. Francesco 4, tel. 768-163

MONFALCONE appartamenti tre. quattro, cinque stanze, doppi servizi posizione bellissima sopra magazzini Standa vendonsi. Rivolgersi Furlani Monfalcone, via Carducci 4. 70324 S

MONFALCONE vendonsi centralissimi viale San Marco rifiniture lusso. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 telefono 74404. 5782 S

MONTEBELLO (inizio costruzione) palazzine 3 piani, appartamenti da 2-3 stanze saloncino cucinetta servizi comforts attico con grande terrazza, vendonsi da 8.500.000 a 9 milioni in poi. Aperte prenotazioni, visione progetto, informazioni, tel. 734257. 31020 S

MONTEBELLO, prontingresso, stanza soggiorno 7.250.000. Telefono 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

MUGGIA, attico panoramico, salone cucina stanza cantina 2 terrazze, 12.500.000, mutuo 6.400.000. 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

OCCASIONE vendesi Piancavallo appartamento completamente arredato, consegna immediata. Telef. 0438-31179. 6077 S

OPICINA località Villa Carsia, terreni fabbricabili zona D1, lotti da 600 a 2000 mq, vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12, 16-18. 54565 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE: SAN PASQUALE 113, autobus 11, zona verde, finiture accurate, prontingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, posto macchina, cantina, quota contanti 5.000.000, tel. 38102. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE corso costruzione BROLETTO appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti confort, quota contanti 3.000.000, tel. 38102. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 tel. 38102: VENDITE d'OCCASIONE appartamenti 2.o ingresso: Ginnastica 24, Strada di Cattinara 16, Apiari 7, Pordenone 2, Donadoni 1, Cologna 55/1, Tonello 34, Tacco 38. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE investimento capitale RONCHETTO e PIRANO cucinino, soggiorno, 2 stanze, tutti confort, tel. 38102. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE PIAZZAN SANSOVINO, piano IV, panoramico, tutti confort, salone, 2 stanze, cucinino, tinello, doppi servizi, 15.000.000 tel. 38102. 83 S

PER investimento capitale, reddito 9%, vendonsi 6 appartamenti, occupati, camera, cucina L. 14.000.000. Telefonare 35126 - 753773 feriali. 31068 S

PERMUTO attico due camere soggiorno bagno terrazza centro Pordenone con casa appartamento in Carinzia anche zona montana. Scrivere Hotel Minerva, Pordenone. 70354 S

PIANCAVALLO complesso residenziale «I TUBLAT» appartamenti di varia grandezza, ambienti caldi ed accoglienti, box auto, piscina privata, il tutto in mezzo alla neve e al sole - INFORMAZIONI E VENDITE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

PICCARDI, p. VI, primingresso, cucina 2 stanze, 11.500.000, mutuo 60%. 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

PRIVATO acquisterebbe quartiere zona centrale nuovo o seminuovo. Cassetta 31082 S, SPI.

PROGETTO su terreno tipicamente carsico fornito acqua luce vendesi lire 3000 mq. Tel. 70941 ore pasti. 56086 S

RUPINGRANDE terreno mq 3000 pronta costruzione con o senza progetto. Tel. 30536. 56088 S

BARCOLA SEMPRE
PIU' BELLA CON CASE
ZINI
Tel. 413333

RONCHETO, primingresso, tre stanze, cucina, comfortevolissimo, posto macchina, 9 milioni 800 mila. 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

S. GIUSTO luminoso comfortevole accuratamente rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, corrente industriale, tel., vendesi ottimo prezzo. Tel. 767993, lunedì. 55904 S

SISTIANA, lotti mq 2500 edificabili, zona verde, panoramica, lire 3.500 al mq. 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

SISTIANA, palazzine panoramicissime, 3 stanze soggiorno, agevolazioni pagamento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

TELEFONARE 33743: per una VILLA per un APPARTAMENTO per un TERRENO. Massime facilitazioni pagamento. Possibilità PERMUTE. 70400 S

TERRENI da vendere edificabili e non edificabili, vendonsi. Log 74. 55852 S

TERRENO Gabrovizza bellissima alberato con strada propria acqua luce vendesi occasione. Telefonare 755290. 70236 S

TERRENO Gabrovizza acqua, luce, costruibile per deposito o industria agricola alimentare vendesi occasionissima lire 2000 mq. Tel. 755290. 70336 S

TOR SAN PIERO, 6 (Roiano). Ultimi appartamenti 2-3 stanze, stanzetta, cucina, stanzino bagno, cantina da lire 4.500.000 in poi. Vista mare. Soleggiati, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE: 16-17.30. Informazioni telefonare 29235. 56000 S

VENDESI terreno zona Flavia, progetto in via di approvazione. 2 palazzine, tot. appartamenti 14, informazioni 35389. 42 S

VENDO terreno costruibile affarone Muggia Noghere Cattinara da 1500. Tel. 272977. 55898 S

VENDO appartamento 2 stanze cucinino, soggiorno, bagno Baiamonti 6 milioniquattrocentomila, tel. 753346. 56030 S

VENDONSI tre appartamenti zona piazza Scorcola. Cassetta 56036 S, SPI.

VERGERIO locale affari interno mq 140, servizi installati, passo carraio, 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 S

VICOLO SCAGLIONI (via Rossetti), appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili, prenotazioni impresa Puia S. Francesco 14, tel. 61903. 55854 S

VILLA seminuova con 2 appartamenti terrazza giardino centralnafta garage vendesi. Telefonare 33866. 56076 S

VILLETTA con due appartamenti in fase di ultimazione, zona verde, vista mare vendesi. Tel. 228223. 31116 S

VILLETTE altipiano con vasto terreno vendonsi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35-111. 652 S

ZONA Montanelli 4 stanze cucina bagno cantina vendesi tel. 730344. 56038 S

Z. ROZZOL prossima consegna appartamenti in palazzina vista mare composti da due stanze saloncino cucina poggioli box auto giardino facilitazioni e mutui Impredil, S. Francesco 11, tel. 790582. 55924 S

Z.Z. OPICINA, via Nazionale di fronte tiro a segno, ultimi APPARTAMENTI, Impresa PETRA. Tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16, festivi 11-13. 55774 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AMERICANE, serie, giovani, ricchissime, desiderano sposare italiani. Scrivere: Eureka, Casella 6234, 00195 Roma; (oppure): Eureka, Box 37, New York 10024 America. 7298 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre ottomila autentiche vantagiosissime proposte matrimoniali ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5083 U

FINE colta giovanile 40.enne cerca serio scopo matrimonio Cassetta 31160 U SPI.

VEDOVA 50enne sola con appartamento, sposerebbe impiegato serio massimo 57enne. Fermo Posta Trieste N. Carta di Identità 41793293. 31010 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16. 71100 Foggia. 5077 U

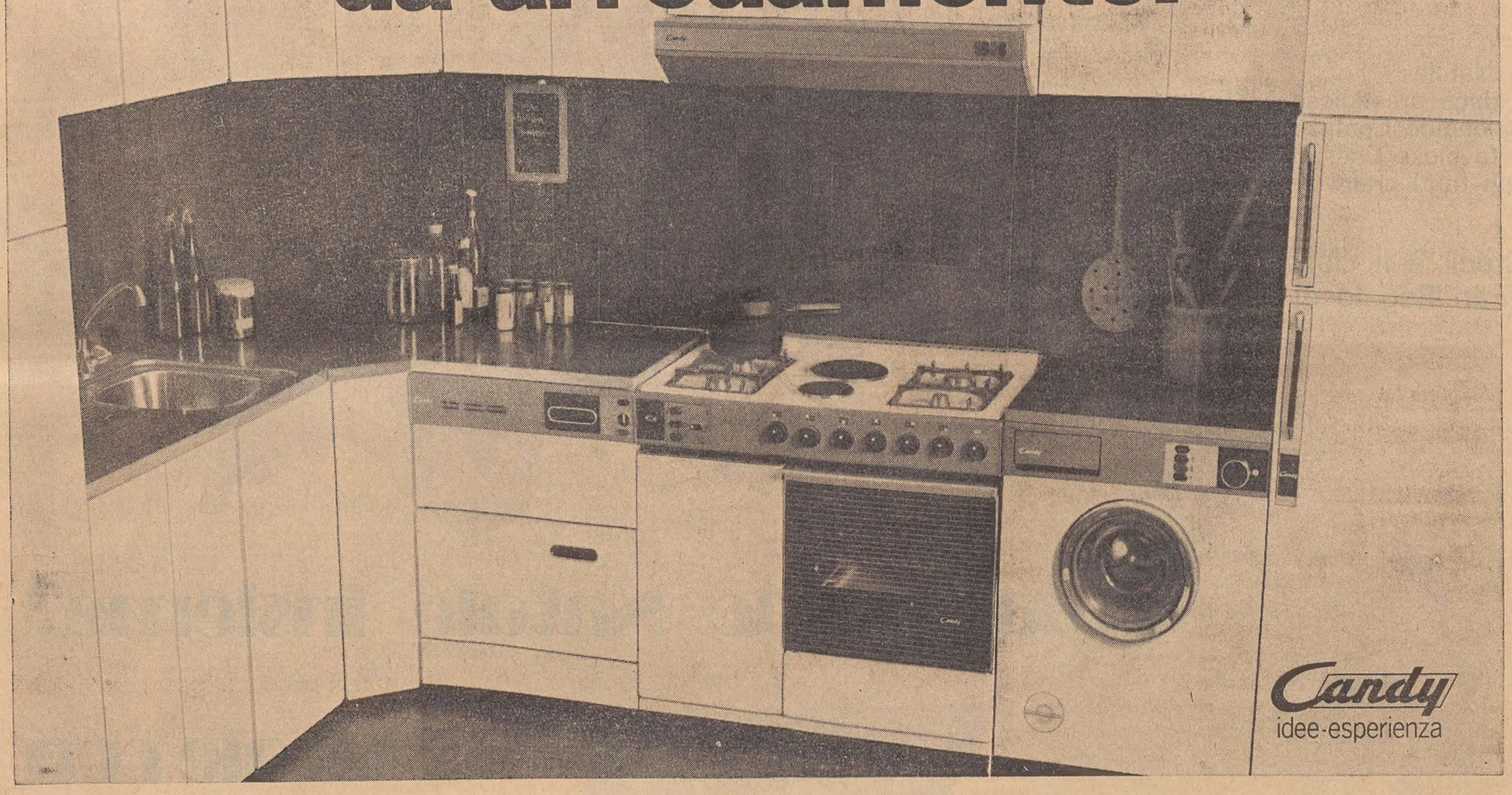
57ENNE sola conoscerebbe vedovo carattere buono gentile, scopo matrimonio. Cassetta 79320 U SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia, consigli serietà. Telefonare ore 17-20. 38742. 55820 V

CHIROMANZIA massima serietà per appuntamenti, telefonare al 763714. 70364 V

I nuovi elettrodomestici da arredamento.



Candy
idee-esperienza

facciamo Natale insieme?



Natale con STOCK

A Natale
il dono prestigioso è Stock.
Splendide Confezioni Natalizie
e favolose Cassette della Fortuna,
con tanti premi a sorteggio.

Stock è il classico
Gran Regalo di Natale.

26/71

Autorizzazione Ministeriale n. 2/214022 del 21/5/1971.

facciamo Natale insieme?

Natale con STOCK

A Natale
il dono prestigioso è Stock.
Splendide Confezioni Natalizie
e favolose Cassette della Fortuna,
con tanti premi a sorteggio.

Stock è il classico
Gran Regalo di Natale.





facciamo Natale insieme?

Natale con STOCK



